

**sara assicurazioni**

Assicuratrice ufficiale  
dell'Automobile Club d'Italia



## **Bilancio consolidato 2017**

Assemblea 19 aprile 2018

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	2
<b>DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO</b>	25
<b>PROSPETTI CONTABILI</b>	80
<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	87
A. Criteri generali di redazione	88
B. Principi ed area di consolidamento	89
C. Criteri di valutazione	93
D. Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	114
<u>Attività</u>	114
Attività immateriali	114
Attivi materiali	114
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	116
Investimenti	117
Crediti diversi	122
Altri elementi dell'attivo	122
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	124
<u>Patrimonio netto e passività</u>	125
Patrimonio netto	125
Accantonamenti	127
Riserve Tecniche	127
Passività Finanziarie	128
Debiti	129
Altri elementi del passivo	130
E. Informazioni sul Conto Economico consolidato	132
Premi e sinistri netti	132
Commissioni attive	133
Proventi ed oneri finanziari da investimenti	134
Altri ricavi	135
Commissioni passive	135
Spese della gestione assicurativa	136
Spese di gestione degli investimenti	136
Altre spese di amministrazione	137
Altri costi	138
Imposte	138
Utile (perdita) delle attività operative cessate	138
F. Informazioni per settore di attività	139
Settore danni	140
Settore vita	144
G. Informazioni su operazioni con parti correlate	147
H. Informazioni sui Rischi	149
<b>ALLEGATI ALLE NOTE ILLUSTRATIVE</b>	166
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	190
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	192
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO</b>	199
<b>ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO</b>	203

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### LO SCENARIO MACROECONOMICO GENERALE

Signori Azionisti,

il 2017 è stato un anno ricco di avvenimenti, caratterizzato da una crescita diffusa a livello mondiale, che ha visto consolidarsi e successivamente accelerare il trend iniziato nel 2016. L'anno è stato caratterizzato da un avvio incerto a causa del calendario politico europeo e dalle aspettative sulle politiche economiche del presidente statunitense neoeletto Donald Trump. Si è assistito all'evoluzione della Brexit, formalmente invocata a marzo, con negoziazioni che si sono protratte per tutto il corso dell'anno e sono tutt'ora in corso. I rischi geopolitici si sono acuiti a partire dal periodo estivo, dopo che l'esacerbarsi dei rapporti tra Nord Corea e Stati Uniti hanno fatto crescere le speculazioni su un possibile conflitto e sulla conseguente volatilità sui mercati. Anche le banche centrali hanno compiuto importanti passi sul fronte della normalizzazione delle politiche monetarie e lo scenario di riferimento risulta cambiato rispetto all'anno precedente. Le prospettive rimangono soggette a fattori di incertezza come il calendario elettorale in Europa, le spinte verso politiche protezionistiche negli Stati Uniti e dall'emergere di possibili tensioni sul mercato dei cambi.

L'economia globale si è confermata forte, con gli ultimi dati sulle attese del prodotto interno lordo mondiale in aumento al 3,7% a/a nel 2017 rispetto al 3,2% a/a del 2016. Anche le stime sulla crescita del Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il prossimo anno sono state riviste al rialzo, con un prodotto interno lordo stimato per il 2018 al 3,9% a/a.

In Europa il dato preliminare sul PIL del quarto trimestre ha evidenziato una crescita dello 0,6% t/t, supportato dal miglioramento della domanda interna, dalle esportazioni e dalla ripresa degli investimenti; nei singoli paesi il PIL preliminare nel quarto trimestre è cresciuto dello 0,6% t/t in Francia, dello 0,6% t/t in Germania, mentre in Italia la crescita è stata dello 0,3% t/t. La disoccupazione nell'area europea è diminuita progressivamente durante l'anno, attestandosi all'8,7% a dicembre.

Negli Stati Uniti, la prima stima del PIL nel quarto trimestre è stata pari al 2,5% t/t annualizzato; il prodotto ha accelerato grazie al contributo della spesa pubblica, dei consumi e degli investimenti privati, mentre hanno pesato le esportazioni nette. In questo contesto, anche il mercato del lavoro ha continuato a migliorare con il tasso di disoccupazione in discesa al 4,1% a dicembre.

In Giappone, il dato preliminare sul PIL del quarto trimestre è risultato ancora debole, registrando un'espansione del 0,5% t/t annualizzato, minore rispetto alle attese.

Nelle economie avanzate, sebbene ad un ritmo moderato, l'inflazione al consumo sembrerebbe aver ripreso il percorso di crescita, grazie alla ripresa dei prezzi delle materie prime e alle politiche monetarie ancora accomodanti in molti paesi. Nel mese di dicembre, l'inflazione anno su anno è aumentata negli Stati Uniti del 2,1%, dell'1,4% in Europa e dell'1,0% in Giappone.

I mercati finanziari sono stati prevalentemente caratterizzati da un contesto di bassa volatilità, con picchi in concomitanza dei principali eventi fonte d'incertezza. Le aspettative di riforma fiscale

(approvata a fine anno) negli Stati Uniti hanno guidato i listini azionari d'oltreoceano durante tutto il periodo. Sui mercati obbligazionari i tassi sono rimasti pressoché stabili mostrando le prime pressioni al rialzo guidate prevalentemente dai processi di normalizzazione di politica monetaria che, prima negli Stati Uniti, ora in Europa, vengono adottati dalle banche centrali.

Per quanto riguarda i rendimenti dei mercati azionari, nel 2017 i corsi in valuta locale sono aumentati del 16,27% nei paesi sviluppati (indice Msci World) e del 30,55% nelle economie emergenti (Indice Msci Emerging local currency). In Europa l'indice Eurostoxx 50 è cresciuto del 6,49% e il FTSE MIB ha guadagnato il 13,61%, mentre negli Usa l'indice S&P 500 ha ottenuto un risultato del +19,42% e in Asia l'indice giapponese Topix è cresciuto del 19,69%.

Si è assistito ad un marcato apprezzamento dell'Euro rispetto al Dollaro che dalla quasi parità lo ha portato in area 1,20 principalmente a causa del processo di normalizzazione della politica monetaria in Europa e le sorprese sulla crescita maggiormente pronunciata rispetto agli Stati Uniti.

L'avvio del 2018 è stato caratterizzato da un ritorno della volatilità con un forte storno sui listini azionari mondiali, dopo che i dati molto positivi sulla crescita dei salari orari hanno fatto aumentare notevolmente le aspettative di inflazione negli Stati Uniti. Sui mercati obbligazionari si è assistito ad un marcato rialzo dei tassi in America, dove il rendimento decennale è arrivato a quota 2,95%, e in Europa, dove il corrispondente rendimento tedesco ha toccato lo 0,75%.

## IL MERCATO ASSICURATIVO

Secondo le statistiche ufficiali dell'IVASS, la raccolta premi complessiva delle imprese aventi stabili organizzazioni sul territorio della Repubblica italiana, realizzata nel primo semestre 2017, ha registrato un decremento del 7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è dovuta sostanzialmente alla flessione dei rami vita del 10,6%, la cui raccolta ha avuto un'incidenza sul portafoglio globale vita e danni pari al 74,2% (76,4% nel primo semestre del 2016); nell'ambito del settore danni, invece, si è registrata un'inversione del trend grazie ad un incremento dello 0,7% rispetto al primo semestre 2016, con una raccolta premi pari al 25,8% rispetto al portafoglio globale (23,6% nel 2016).

In particolare, i rami Responsabilità Civile Auto e Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, con una raccolta nei primi sei mesi del 2017 di 7,1 miliardi di Euro, sono risultati in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2016, con un'incidenza del 38,8% sul totale dei rami danni (44,0% nei primi sei mesi del 2016).

Per quanto riguarda gli altri rami, quelli con produzione più elevata, e quindi con maggiore quota sul totale, sono: R.C. Generale con l'11,2% (8,6% nel 2016), Infortuni con il 9,4% (9,1% nei primi sei mesi del 2016), Altri danni ai beni con l'8,4% (8,5% nell'analogo periodo 2016), Corpi di veicoli terrestri con l'8,4% (come nel 2016), Malattia con il 7,0% (9,7% nel 2016) e Incendio ed elementi naturali con il 6,4% (4,2% nell'analogo periodo del 2016).

L'analisi per canale distributivo continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato, che collocano il 71,6% del portafoglio danni (72,3% nei primi sei mesi del 2016) e l'85,0% del portafoglio relativo al solo ramo R.C. Auto (come nell'esercizio precedente). Da segnalare, infine, la lieve diminuzione della quota intermediata dalle altre forme di vendita diretta, sia con riguardo alla globalità del portafoglio danni (5,4% nel primo semestre 2017, mentre era al 5,6%

nello stesso periodo del 2016), sia con riferimento al solo ramo R.C. Auto (8,5% nel primo semestre 2017, mentre era all'8,7% nello stesso periodo del 2016).

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo danni nel 2017, si elencano di seguito le novità legislative del settore:

### *Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 in vigore dal 31 dicembre 2016*

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 30 comma 7, 35-quater comma 1 e 191 comma 1 del Codice delle Assicurazioni Private, che prevede che l'IVASS detti con regolamento disposizioni di dettaglio in materia di sistema di governo societario e di valutazione degli attivi e delle passività. L'introduzione delle disposizioni in tale ambito trae origine dai nuovi requisiti introdotti dalla Direttiva Solvency II.

### *Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 in vigore dal 31 dicembre 2016*

Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 45-quinquies comma 2, 191 comma 1, lettera b), numero 2 e lettera s) e 216-ter comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private. Tali norme prevedono che l'IVASS provveda a fornire disposizioni applicative in merito alla formula standard, in coerenza con le disposizione dell'Unione Europea. L'introduzione delle disposizioni in tale ambito trae origine dai nuovi requisiti introdotti dalla Direttiva Solvency II.

### *Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 in vigore dal 1° marzo 2017*

Il presente Regolamento è emanato in attuazione dell'art. 190-bis del D.Lgs. n. 209/2005 recante il Codice ai sensi del quale l'IVASS stabilisce con Regolamento la periodicità, le modalità, i contenuti e i termini per la trasmissione, da parte dei soggetti vigilati, di dati e informazioni, per lo svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo.

Con riferimento alla specifica materia oggetto del presente Regolamento, non sono state emanate in sede europea ulteriori disposizioni di attuazione né all'interno degli Atti delegati, né attraverso l'emanazione di specifiche linee guida, rimettendo, così, al legislatore nazionale la specifica normativa di attuazione.

Il testo regolamentare codifica in modo organico la comunicazione all'IVASS di dati e informazioni ai fini dello svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo.

Per quanto riguarda i principi contabili internazionali, le principali novità sono:

#### IAS 7

Le modifiche allo IAS 7 rientrano nell'ambito del più ampio progetto di Disclosure Initiative. Il Board ha apportato tali modifiche in risposta alle richieste degli utilizzatori del bilancio, per i quali la comprensione dei cash flow dell'entità è molto importante.

Gli emendamenti hanno riguardato l'aggiunta del paragrafo 44A in base al quale un'entità deve fornire l'informativa che permette agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività generate dall'attività di finanziamento, compresi gli elementi non monetari.

Di conseguenza, in relazione alle variazioni delle passività finanziarie, deve essere fornita l'informativa relativa a:

- le variazioni dei cash-flows legati alle attività di finanziamento;
- le variazioni dovute all'acquisizione od alla perdita di controllo di società controllate;
- l'effetto cambi;
- le variazioni del fair value;
- altre variazioni.

## IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 - Income Taxes sono relative alla rilevazione e misurazione delle Deferred Tax Assets (DTA). In particolare il principio emendato prevede che:

- le DTA possono essere riconosciute per le differenze temporanee relative tra il fair value e l'imponibile degli strumenti finanziari a tasso fisso che non sono stati svalutati (si applica alla categoria Available For Sale);
- le differenze temporanee devono essere confrontate ai redditi futuri.

Le modifiche allo IAS 12 sono state emesse dallo IASB il 19 gennaio 2017 ed il relativo processo di endorsement si è concluso il 6 novembre 2017. Tali modifiche sono divenute obbligatorie dal 1° gennaio 2017.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rinviando ai paragrafi che seguono l'analisi dettagliata per settori di attività, vengono qui illustrati in sintesi alcuni dei dati consolidati di maggiore rilevanza.

A livello consolidato i premi lordi contabilizzati ammontano a 648,9 milioni di Euro (635,8 milioni nel 2016); in particolare, nei rami danni la raccolta premi si è stabilizzata sui 558,8 milioni di Euro (548,8 milioni nel 2016) mentre i premi contabilizzati del vita (IFRS 4) ammontano a 90,0 milioni di Euro contro i 87,1 milioni del 2016. Complessivamente sono stati ceduti premi lordi in riassicurazione fuori dal Gruppo per 10,7 milioni di Euro (9,8 milioni di Euro nel 2016).

Le commissioni nette derivanti dall'attività di raccolta del risparmio risultano negative per 0,1 milioni di Euro sostanzialmente invariato rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Pertanto, rispetto all'esercizio precedente, si rileva la seguente situazione:

-Premi lordi rami danni	1,8%;
-Premi lordi rami vita	3,4%;

Il conto economico consolidato chiude al 31 dicembre 2017 con un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a 69,1 milioni di Euro (71,0 milioni di Euro nell'esercizio 2016).

Il risultato dell'esercizio 2017 è stato prevalentemente caratterizzato dai seguenti fattori:

- l'incremento del saldo tecnico rispetto lo scorso esercizio, che passa da 63,0 milioni di Euro del 2016 a 72,6 milioni di Euro del 2017, in particolare nel ramo R.C. Auto, come descritto nell'andamento della gestione assicurativa;
- il risultato positivo degli investimenti ha determinato l'iscrizione nel Conto Economico di circa 54,7 milioni di Euro di riprese da fair value del comparto AFS iscritte nel Conto Economico Complessivo;
- la definizione, da parte del Fondo Helios della vendita di una parte delle unità immobiliari dei complessi Tiburtino e Tuscolano, via Osnago e Piazza Vinci che ha consentito al Gruppo Sara di realizzare una plusvalenza da cessione pari a 6,7 milioni di Euro al netto dell'effetto fiscale.

In particolare i proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 82,1 milioni di Euro registrati nel 2016 a 60,6 milioni di Euro nel 2017. La differenza è dovuta sostanzialmente al fatto che nello scorso esercizio il Conto Economico registrava plusvalenze derivanti dagli investimenti immobiliari per 20,2 milioni di Euro.

Gli altri costi, al netto degli altri ricavi, passano da 23,6 milioni di Euro a 19,2 milioni di Euro con un decremento dell' 18,5% rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente le spese di gestione del Gruppo hanno raggiunto i 191,4 milioni di Euro (188,1 milioni di Euro nel 2016); si registra un incremento delle spese afferenti le provvigioni e le altre spese di acquisizione, che passano dai 152,6 milioni del 2016 ai 154,5 milioni di Euro del 2017 con un incremento dello 1,2%. Le spese di amministrazione, invece, ammontano a 33,4 milioni di Euro, registrando un incremento dell' 5,7% rispetto ai 31,6 milioni di Euro del 2016.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 93,9 milioni di Euro e risulta in diminuzione di 13,0 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio che registrava un utile lordo pari a 106,9 milioni. Il risultato netto, comprensivo delle imposte negative pari a 31,4 milioni di Euro e dell'utile delle attività operative cessate pari a 6,6 milioni di Euro, risulta essere di 69,1 milioni di Euro (71,0 milioni al 31.12.2016).

Gli attivi consolidati ammontano a 2.660,6 milioni di Euro, in aumento dell' 17,9% rispetto ai 2.613,8 milioni di Euro del 2016.

Le passività consolidate sono pari a 2.082,6 milioni di Euro contro i 2.071,4 milioni di Euro del 2016, registrando così un incremento dello 0,5%.

## GESTIONE ASSICURATIVA - DANNI

Nel segmento danni si registra un risultato positivo prima delle imposte pari a 91,6 milioni di Euro (103,6 milioni di Euro nel 2016), principalmente a causa della ulteriore diminuzione del premio medio del ramo R.C. Auto, come verrà illustrato più avanti.

Nel seguente prospetto sono riportati i premi consolidati danni del Gruppo, suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 17/16
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	
<b>RAMI DANNI</b>	<b>558.797</b>	<b>548.714</b>	<b>40</b>	<b>48</b>	<b>558.838</b>	<b>548.763</b>	<b>86,1%</b>	<b>86,3%</b>	<b>-0,2%</b>
Infortunati	59.034	53.375	-	-	59.034	53.375	9,1%	8,4%	0,7%
Malattie	7.974	7.489	-	-	7.974	7.489	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	56.335	53.958	-	-	56.335	53.958	8,7%	8,5%	0,2%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	124	136	-	-	124	136	-	-	-
Merci trasportate	361	323	-	-	361	323	-	-	-
Incendio e elementi naturali	18.931	17.988	-	-	18.931	17.988	-	-	-
Altri danni a beni	23.492	22.360	-	-	23.492	22.360	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	321.196	322.789	-	-	321.196	322.789	49,5%	50,8%	-1,3%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.004	1.025	-	-	1.004	1.025	-	-	-
R.C. Generale	34.603	34.025	40	48	34.643	34.073	5,3%	5,4%	0,0%
Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.684	1.697	-	-	1.684	1.697	-	-	-
Perdite pecuniarie	8.460	9.203	-	-	8.460	9.203	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.556	8.755	-	-	11.556	8.755	-	-	-
Assistenza	14.043	15.589	-	-	14.043	15.589	-	-	-

Valori espressi in migliaia di Euro

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è in aumento rispetto all'esercizio precedente, ed è pari al 32,3% contro il 31,2% del 2016.

Gli oneri relativi ai sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione e della variazione della riserva sinistri, presentano un saldo pari a 294,8 milioni, in diminuzione del 4,8 % in confronto al saldo del precedente esercizio di 309,6 milioni di Euro. Questo risultato è determinato principalmente dall'andamento della sinistralità.

La quota a carico dei riassicuratori per sinistri ceduti è pari a 6,5 milioni di Euro contro i 8,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

## **Andamento tecnico**

Sono di seguito commentati gli andamenti dei tre principali rami esercitati dal Gruppo Sara.

### R.C. Autoveicoli terrestri

I premi del lavoro diretto, pari a 321,2 milioni di Euro, di cui 19,4 milioni di Euro della Divisione Ala, diminuiscono dello 0,5% rispetto all'esercizio 2016; tale diminuzione è da attribuire quasi esclusivamente alla diminuzione del premio medio, comune a tutto il mercato.

Si rileva al contempo una diminuzione del rapporto sinistri premi di competenza, passato dal 63,8% del 2016 al 59,8% del 2017, e del combined ratio, passato dal 92,4% all'89,4%. Il miglioramento di tali indicatori è dovuto all'andamento positivo della sinistralità di esercizi precedenti relativamente agli indicatori rappresentativi delle riserve sinistri.

I sinistri pagati gestiti ammontano a 249,7 milioni di Euro contro i 258,7 milioni di Euro del 2016; la velocità di liquidazione è in linea con quella del 2016.

Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 58.860 con un aumento dell'1,9% rispetto al 31 dicembre 2016.

### Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 56,3 milioni di Euro, di cui 3,3 milioni della Divisione Ala, ha evidenziato un incremento (4,4%) rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, pari a 9,7 milioni di Euro, è in linea con quello registrato nell'esercizio precedente.

Il risultato tecnico del lavoro diretto, che esprime un utile di 10,3 milioni di Euro, è invece in lieve flessione rispetto a quello dell'esercizio 2016 (10,6 milioni di Euro).

### Infortuni

La raccolta premi, pari a 59,0 milioni di Euro di cui 1,8 milioni di Euro della Divisione Ala, è in aumento del 10,6% rispetto al 2016, mentre il saldo tecnico è pari a 21,5 milioni di Euro (15,0 milioni di Euro nell'esercizio 2016). Il rapporto sinistri a premi è pari al 20,0% contro il 26,2% del 2016.

Il conto tecnico esprime un risultato di 22,4 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (16,2 milioni di Euro).

## **Antifrode**

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato per il Gruppo Sara, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali) e anche attraverso un costante rapporto con le Autorità di Polizia Giudiziaria.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode.

La funzione Tutela del patrimonio aziendale porta inoltre a naturale sintesi gli esiti delle attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela del Gruppo che, indirettamente, del mercato assicurativo.

Il Gruppo ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento degli applicativi a supporto dell'attività di contrasto alle frodi, anche attraverso l'immediato collegamento al nuovo Archivio Informatico Antifrode, istituito presso IVASS con il Regolamento n. 23 e il Provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, il Gruppo stima di aver conseguito nel 2017 una riduzione di oneri per sinistri R.C. Auto di portafoglio pari a circa 4,1 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima e, per i sinistri del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, pari a circa 0,1 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni.

### **Politiche riassicurative**

#### **- Lavoro indiretto**

Come per l'esercizio precedente, il lavoro indiretto è stato assunto nel solo ramo R.C. Generale attraverso il Pool R.C. Inquinamento.

#### **- Cessione in riassicurazione**

Il volume dei premi lordi consolidati ceduti nell'esercizio 2017 ammonta a 10,5 milioni di Euro (9,6 milioni di Euro nel 2016) e l'indice di conservazione risulta pertanto pari al 98,1% (98,2% al 31.12.2016).

Nel 2017 sono stati confermati i trattati in corso nell'esercizio precedente, ovvero in eccesso sinistri per i rami Infortuni, Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, R.C. Auto, Malattia e R.C. Generale, ed in quota per il ramo Cauzioni e per alcuni rischi afferenti i rami Perdite Pecuniarie, CVT, R.C. Generale, Incendio ed ADB.

## Spese di gestione

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi, pari al 33,0%, risulta in lieve aumento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

	Rami danni	% incidenza premi 2017	% incidenza premi 2016
Provvigioni e altre spese di acquisizione	149,8	26,8%	26,9%
Altre spese di gestione	34,7	6,2%	6,0%
<b>Totale</b>	<b>184,5</b>	<b>33,0%</b>	<b>32,9%</b>

## GESTIONE ASSICURATIVA - VITA

La raccolta nei rami vita, comprensiva dei premi dei prodotti di investimento contabilizzati tra le passività finanziarie al fair value, ammonta a 90,9 milioni di Euro (87,2 alla fine dello scorso esercizio). I premi ceduti in riassicurazione sono pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni nello scorso anno).

La raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), al 31.12.2017, comparata con l'esercizio 2016, è così composta: Durata Vita Umana 88,7 milioni di Euro (3,7% rispetto ai 85,5 milioni del 2016); Capitalizzazione 0,7 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nel 2016); Ramo III (Unit e Index Linked) 0,7 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2016).

Nel seguente prospetto sono riportati i volumi di affari del segmento Vita suddivisi per tipologia di contratti con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	%
Contratti assicurativi	90,0	87,1	2,9	3,3%
Contratti di investimento	0,9	0,1	0,8	800,0%
<b>Totale</b>	<b>90,9</b>	<b>87,2</b>	<b>3,7</b>	<b>4,2%</b>

## Politiche Riassicurative

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,2 milioni di Euro (invariato rispetto al precedente esercizio). Il risultato economico della cessione in riassicurazione è negativo per 0,1 milioni di Euro (negativo per 0,2 milioni di Euro al 31.12.2016).

Sono rimasti inalterati il trattato a premio di rischio (per il caso morte) che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Cologne Re 40%, ed il trattato di riassicurazione in quota con Scor Global Life.

## Spese di gestione

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), comparata con l'esercizio precedente.

	Rami Vita	% incidenza premi 2017	% incidenza premi 2016
Provvigioni e altre spese di acquisizione	4,6	5,1%	5,4%
Altre spese di gestione	4,8	5,3%	5,3%
<b>Totale</b>	<b>9,4</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,7%</b>

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi è del 10,4%, in diminuzione rispetto al 2016 (10,7%), Tale diminuzione percentuale è sostanzialmente imputabile all'aumento della raccolta premi e alla diminuzione delle spese.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2017 è stato un anno ricco di avvenimenti come l'attivazione formale della Brexit, le elezioni presidenziali in Francia e l'approvazione del piano di riforma fiscale negli Stati Uniti. La crescita diffusa a livello globale, la lenta ripresa dell'inflazione, e la graduale normalizzazione delle politiche monetarie, hanno portato ad un moderato aumento dei rendimenti a lunga scadenza e a performance degne di nota sui listini azionari.

I mercati azionari europei hanno complessivamente chiuso il 2017 in rialzo, con l'EuroStoxx 50 che ha guadagnato il 6,49%. L'indice tedesco ha guadagnato il 12,51% e quello francese il 9,26%, mentre l'indice italiano ha registrato una performance positiva del 13,61%.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento medio lordo dei titoli di Stato italiani è passato dallo 0,91% del 2016 all'1,28% del 2017.

Il portafoglio del Gruppo è concentrato principalmente su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile. Si tratta prevalentemente di titoli governativi e, in misura minore, di titoli corporate investment grade. Il Gruppo ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari principalmente verso titoli governativi italiani e verso quote di OICR. Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'utilizzo di fondi azionari con l'obiettivo della diversificazione settoriale e geografica.

Il rendimento registrato nel 2017 dal portafoglio mobiliare, escluse le partecipazioni, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato positivo e pari al 2,89% in lieve aumento rispetto al 2,80% del 2016. La marginale variazione in aumento del rendimento di gruppo dei portafogli è dovuta essenzialmente all' apprezzamento complessivo rispetto all'esercizio scorso dei titoli detenuti nel portafoglio held for trading.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

### Gestione danni

Le iniziative 2017 relative ai prodotti del Gruppo Sara hanno avuto come obiettivo principale quello di sostenere il premio medio Auto e proseguire il miglioramento del mix Auto/Rami Elementari.

Parallelamente il Gruppo ha dato una forte spinta all'innovazione di prodotto concentrandosi sulla creazione di valore per il cliente attraverso i servizi.

In particolare, per quel che attiene al business Auto, è stata aggiornata la portata di alcune garanzie dei prodotti RuotaLibera, RuotaLibera Grandi Veicoli, RuotaLibera Moto e SaraFree, al fine di renderli più completi e competitivi (copertura Kasko, Globale Complementari e Assistenza).

È stata poi rinnovata, anche per l'annualità 2017, la campagna commerciale di upselling finalizzata ad arricchire la polizza Auto con garanzie aggiuntive.

È stato poi implementato il preventivatore del sito istituzionale prevedendo, a partire da aprile, la possibilità di utilizzare lo strumento anche per i motoveicoli.

A giugno è stato lanciato il pacchetto 3BIEN, che racchiude in un'unica e vantaggiosa soluzione tre diverse coperture aggiuntive RCA (la SuperprotezioneBonus, la limitazione e rinuncia alla rivalsa e massimale unico a 10 milioni di Euro). Il pacchetto, distribuito ad un prezzo fisso per provincia e molto competitivo, ha lo scopo di sensibilizzare la clientela verso una maggiore protezione assicurativa e contribuire all'aumento del premio medio.

A novembre è stato effettuato un restyling del prodotto SaraVintage, dedicato agli appassionati di veicoli storici prevedendo, in particolare, agevolazioni tariffarie per i collezionisti possessori di più veicoli e per assicurati maggiori di 30 anni di età.

Relativamente al business Rami Elementari, è stata rinnovata, anche per l'annualità 2017, l'iniziativa commerciale del cross-selling, finalizzata alla produzione di nuove polizze danni abitazione, infortuni o malattia da parte dei clienti Sara titolari della sola polizza auto che, a loro volta, acquisiscono il vantaggio di uno sconto sul premio di rinnovo della propria polizza RCA.

A partire da febbraio è stata introdotta nel prodotto SaraMedical la garanzia che prevede il rimborso delle spese odontoiatriche in caso di infortunio e, da aprile, è diventato operativo il restyling del prodotto SaraCheckup, che estende il network convenzionato e migliora alcune condizioni tecniche delle garanzie.

A giugno è stato dato avvio alla commercializzazione del nuovo prodotto SaraLex, una copertura assicurativa multirischio che anticipa gli effetti della nuova normativa che entrerà in vigore a ottobre ("Decreto Orlando") e che, nel recepire completamente le indicazioni del legislatore, si caratterizza per la completezza delle prestazioni offerte e la modularità del prodotto (RC, Infortuni, Incendio, Furto, Elettronica).

A ottobre è stato lanciato il prodotto Serenetà, dedicato agli over 65 e composto da una componente assicurativa (con alcune garanzie Furto e Infortuni) e da una componente di servizi consistente nella messa a disposizione, tramite numero telefonico dedicato, di un assistente personale per l'organizzazione di un insieme di prestazioni quali la ricerca di tecnici a domicilio, il telefono amico o la prenotazione di eventi.

Sempre a ottobre è stata arricchita l'offerta sull'abitazione con una soluzione tecnologica innovativa che consente a tutti i nuovi Assicurati con un premio superiore ad una determinata soglia di effettuare gratuitamente un check-up sulla qualità degli ambienti domestici, rendendo quindi il prodotto SaraInCasa ancora più distintivo.

Per quanto concerne la Divisione Ala, nel corso dell'esercizio 2017 le attività si sono principalmente concentrate sull'inserimento di tre nuovi prodotti R.E., già presenti nel catalogo Sara, e sulla revisione di altri tre prodotti R.E. necessaria all'adeguamento dell'offerta proposta dalla rete Sara.

### Gestione vita

Il 1° gennaio 2017 ha avuto effetto la fusione per incorporazione delle Gestioni Separate Fondo Soci e Orizzonti 2000 nella Gestione Separata Fondo Più. Grazie all'accresciuto patrimonio di Fondo Più e alla migliore efficienza gestionale, il Gruppo potrà posizionarsi con maggiore forza nell'attuale scenario macroeconomico, caratterizzato da tassi sempre più bassi e tendenti allo zero.

Sempre nell'ottica di maggior efficienza gestionale e di razionalizzazione della propria politica di investimento, il 6 dicembre 2017 ha avuto effetto la fusione per incorporazione degli otto comparti dei Fondi Interni Assicurativi Multistrategy e Multistrategy PR (non Previdenziali) nei due nuovi Fondi Interni Assicurativi, Sara Obbligazionario e Sara Azionario, creati con delibera del CdA del 20 aprile 2017.

Sia la Gestione Separata Fondo Più che i due nuovi Fondi Interni Assicurativi Sara Obbligazionario e Sara Azionario sono stati collegati da Sara Vita a nuovo prodotto di tipo Multiramo denominato Sara Bi-Fuel, che ha iniziato ad essere commercializzato il 3 ottobre 2017.

Sara Bi-Fuel è andata ad arricchire e completare il catalogo prodotti con un prodotto di risparmio/investimento in forma mista a premio unico e durata da 5 a 20 anni. Il prodotto è caratterizzato da una generale semplicità per favorire sia la commercializzazione sia la gestione dello stesso nel tempo. Prevede quattro profili di investimento da scegliere all'emissione del contratto, con rischio variabile in base al mix di allocazione del premio fra la Gestione Separata e i due Fondi Interni Assicurativi, con possibilità di modificare, con switch a richiesta del Cliente, la scelta iniziale di allocazione nei due Fondi Interni (mentre la quota in Gestione Separata resta fissa).

Nell'ottica di miglioramento del mix auto/non auto e di sviluppo del cross-selling su Clienti solo auto, nel mese di ottobre è stato inserito il prodotto Saratutelavita (TCM) nell'iniziativa commerciale di cross-selling "#proteggersiconviene". L'iniziativa è finalizzata alla produzione di nuove polizze Saratutelavita da parte dei Clienti Sara Assicurazioni titolari di polizza Auto che, a loro volta, acquisiscono il vantaggio di uno sconto sul premio di rinnovo della propria polizza RCA.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato essenzialmente dedicato all'analisi e alla stesura dei Kid (Key Information Document) per i prodotti di Sara Vita riconducibili agli IBIPs (Insurance Based Investment Products) come da normativa in vigore da gennaio 2018.

### **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE GRAVANTI SULLE ENTITA' INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Nello svolgimento della propria impresa, il Gruppo Sara fronteggia e gestisce rischi connaturati alla attività assicurativa e finanziaria nonché rischi operativi di diversa natura. In particolar modo si fa riferimento ai rischi assicurativi ed ai rischi finanziari; i primi nascono dall'attività propria dell'assicuratore che si pone quale intermediario sul mercato in grado di trasferire e di conseguenza ridurre nel suo complesso a livello sistemico il rischio, tramite una gestione accentrata professionale dei rischi assunti; i rischi finanziari, invece, scaturiscono dalla gestione del portafoglio di

investimenti, significativamente influenzati dalla strategia, dagli obiettivi di crescita e dalle aspettative e modalità di distribuzione e di condivisione del risultato finanziario tra soci e assicurati.

Per una trattazione analitica di tali rischi ed incertezze, si rinvia alla Parte H - Informazioni sui rischi - delle Note Illustrative.

### PERSONALE

Il personale del settore assicurativo danni e vita alle dirette dipendenze delle società del Gruppo è di n. 625 unità (organico medio pari a 630 unità) valore diminuito rispetto al 2016 pari a 632 unità (organico medio pari a 634 unità).

### SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2017, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi distribuiti, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati. Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business.

In quest'ottica è stato completato il rinnovo tecnologico degli switch di piano delle sedi strumentali così da ridurre a zero i fault sulla rete locale e assicurare una elevata velocità di accesso alle applicazioni. Sono state inoltre potenziate le linee MPLS di agenzia effettuando un upgrade della banda fino a 7Mbs in modo da garantire una maggiore velocità di accesso alle piattaforme software.

Nel mese di novembre è stato completato il progetto di migrazione dei sistemi core business (SPW, IRIS, VITA) dal Data Center di Aci Informatica a quello di IBM a Milano Pero.

Sul sistema di agenzia Sara Power sono state effettuate le tradizionali attività di manutenzione correttiva ed evolutiva con conseguente rilascio in produzione di ottimizzazioni, migliorie applicative nuove tariffe e ulteriori funzionalità. Da segnalare che la migrazione della piattaforma Sara Power sui nuovi sistemi di IBM a Milano Power ha comportato un notevole miglioramento in termini di performance dell'applicativo (dimezzamento del tempo medio di accesso).

È inoltre terminata la software selection del sistema CRM ed successivamente iniziata la fase di implementazione della soluzione prescelta su sistemi in cloud.

Relativamente al sistema sinistri (IRIS) sono stati effettuati interventi per supportare le evoluzioni della convenzione Card, implementando la gestione dei nuovi processi con scambio elettronico tra Compagnie della documentazione; sono stati rilasciati interventi di miglioramento/ottimizzazione nella funzionalità di apertura sinistro utilizzata dalle Agenzie, è stata definita l'analisi funzionale per lo sviluppo della lettera liquidazione sinistri infortuni, che avrà una nuova veste grafica e maggior chiarezza con esposizione delle singole voci liquidate.

Sul portale fiduciari sono stati effettuati interventi per consentirne l'utilizzo alle carrozzerie convenzionate per la gestione del danno e alla Direzione Operations per la gestione del Cliente in modalità proattiva, orientata allo sviluppo di questa modalità di riparazione dei danni al veicolo.

Per quanto concerne invece la sicurezza informatica sono stati introdotti sistemi ATD (Advanced Threat Defense) e TIE (Threat Intelligence Exchange) che consentono di rilevare gli attacchi mirati avanzati e di convertire le informazioni sulle minacce in azione e protezione immediate.

In ambito Business Intelligence per ottimizzare lo strumento di Budget e Pianificazione Commerciale è stata rilasciata una nuova versione più accurata ed esaustiva dell'algoritmo di calcolo del consuntivo

con esame di ogni singolo evento di portafoglio prelevato direttamente dalle operazioni contabili consolidate.

Proseguono infine le attività evolutive del progetto Solvency II. Dal punto di vista normativo sono state introdotte modifiche in esercizio alla parte Pillar III riguardanti la produzione di adeguati Quantitative Reporting Templates (QRT). È stato anche modificato e rilasciato in produzione il software per la compilazione dei QRT passando da Oracle QMR (Quantitative Management and Reporting) a Tagetik distribuito da Ania.

Per il comparto Vita è stato significativo l'aggiornamento applicativo connesso alla nuova modalità di designazione dei beneficiari di polizza. Il Gruppo ha ritenuto utile aggiornare la gestione dei beneficiari in caso di morte e/o vita dell'assicurato, passando a una designazione strutturata che specifica i soggetti interessati e le ripartizioni delle prestazioni. L'adeguamento è stato apportato ai processi assuntivi, al post-vendita per la gestione delle successive variazioni beneficiari nonché agli applicativi antiriciclaggio.

### **ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE**

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31.12.2017 da 488 agenzie in appalto, di cui 39 con mandato plurimarca, con un incremento di 18 agenzie rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo conferma la consueta attenzione nella politica di assunzione dei rischi ed ha ottimizzato il processo di selezione di nuovi professionisti da inserire nella rete agenziale attraverso l'unità dedicata al reclutamento.

Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvedono a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assuntiva e commerciale.

Sono stati altresì realizzati interventi riorganizzativi sulle agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

In chiusura dell'esercizio 2017, la rete distributiva Divisione Ala è costituita da 62 Agenzie plurimandatarie e 6 broker, registrando un decremento di 2 agenzie e l'incremento di 1 broker rispetto al 31 dicembre 2016.

L'attività della struttura commerciale di Divisione si è concentrata principalmente sullo sviluppo della rete distributiva con il reclutamento ed inserimento delle nuove agenzie e di un broker. Come di consueto la struttura commerciale ha inoltre vigilato sull'operato degli intermediari affinché sia garantito il pieno rispetto della normativa in vigore e delle regole assuntive definite dal Gruppo.

Il supporto tecnico e commerciale alla rete degli intermediari è stato fornito direttamente dal personale di Divisione, così come direttamente è stato curato l'aggiornamento professionale della rete con l'erogazione di tre cicli formativi in aula, riferiti alla commercializzazione di 2 prodotti nuovi e all'aggiornamento normativo di due prodotti RE, per un totale di 4.496 ore uomo. Le ispezioni amministrative svolte nel corso dell'anno presso le agenzie non hanno evidenziato criticità rilevanti.

## CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2017 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Illustrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ad altri contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per il Gruppo di significatività tale da essere menzionati.

## SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Per quanto riguarda le informazioni contabili delle diverse società del Gruppo, redatte sulla base dei principi contabili locali utilizzati per la formazione dei singoli bilanci individuali, si rimanda ad apposita sezione contenuta nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

## GOVERNANCE

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

### ***Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo***

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS; al Gruppo appartiene un'altra compagnia di assicurazioni: Sara Vita S.p.A.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta, sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa.

La compagine sociale, costituita da persone giuridiche, è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 29 Soci.

### ***Struttura del capitale sociale***

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

### ***Restrizioni al trasferimento di titoli***

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

### ***Partecipazioni rilevanti nel capitale***

Le partecipazioni rilevanti al capitale della Capogruppo, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 54,22%;
- Società Reale Mutua di Assicurazioni 31,43%;
- Generali Italia S.p.A. 7%;
- Assicurazioni Generali S.p.A. 7%.

### ***Assemblea degli Azionisti***

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

### ***Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo***

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 9 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo successivo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

## Bilancio Consolidato 2017

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Capogruppo.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

### *Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati*

Carica	Componenti	Scadenza nomina	Comitato Operazioni Socio Maggioranza	Comitato Controllo Interno e Corporate Governance	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni	Comitato Investimenti
Presidente	Alessi Rosario	31.12.2017			X	X	
Vice Presidente	Luciano Elisa	31.12.2017			X	X	X
Vice Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2017			X	X	
Amministratore	Arlotta Tarino Massimo	31.12.2017	X	X			
Amministratore	Candian Albina	31.12.2017		X			
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2017	X				X
Amministratore	Pardini Franco	31.12.2017	X	X			
Amministratore	Re Piergiorgio	31.12.2017					
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2017					X

### *Struttura del Collegio Sindacale*

Carica	Componenti	Scadenza nomina
Presidente	Selicato Pietro	31.12.2017
Sindaco effettivo	Branda Giancarla	31.12.2017
Sindaco effettivo	Zibetti Mario	31.12.2017
Sindaco supplente	Boiani Bruno Angelo	31.12.2017
Sindaco supplente	Bientinesi Antonella	31.12.2017

### *Il Regolamento di Gruppo ed i Comitati*

Allo scopo di definire e regolare i rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo, Sara Assicurazioni è dotata di un Regolamento di Gruppo che configura le norme di governo e l'architettura organizzativa del Gruppo stesso per consentire:

- a Sara Assicurazioni di esercitare l'attività di indirizzo, governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso, nell'interesse anche dei soci;

- alle società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Nelle sue linee generali, il Regolamento prevede l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

È inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati della Capogruppo:

- Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali e di definizione della Corporate Governance della Capogruppo.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine, per quanto riguarda la Capogruppo, dei membri del Comitato Esecutivo e del Direttore Generale e, per quanto concerne le società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci, del Direttore Generale nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche, e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e delle controllate. Verifica la proporzionalità delle remunerazioni degli amministratori esecutivi tra loro e rispetto al personale dell'impresa.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di nuovi accordi (che non si concretizzino in un rinnovo di precedenti accordi a condizioni sostanzialmente invariate) fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le società da questi controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano, a carico di una singola società del Gruppo interessata, esborsi superiori ad Euro 50.000 annui.

Il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri), che non rivestano il carattere di operazioni atipiche o inusuali.

Nella seduta del 16 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto sul Regolamento di Gruppo, modificandone l'allegato 1 "Regolamento del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance" e l'allegato 5 "Linee guida in tema di informativa sulle operazioni con Parti Correlate".

In particolare, è stato modificato l'art. 3 dell'allegato 1 al Regolamento di Gruppo in tema di Composizione del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, prevedendo tra gli invitati in via permanente:

- il Direttore Generale della Capogruppo Sara Assicurazioni, anche in qualità di Presidente del Comitato Rischi, al fine di garantire: i) l'adeguata rappresentazione delle proposte in tema di sistema di gestione dei rischi rivenienti dalla linea manageriale; ii) l'adeguato approfondimento delle grandezze di rischio misurate dalla funzione di risk management in correlazione con gli andamenti e le azioni gestionali. Tale modifica è stata richiesta dall'Autorità di Vigilanza a seguito dell'accertamento ispettivo in tema di USP, nell'ambito di azioni correttive da intraprendere in materia di governo societario, gestione e controllo dei rischi;
- il componente dell'Organo Amministrativo delle società controllate al quale sia stata attribuita specifica delega in materia di Governance e/o Controllo Interno.

È stato modificato altresì l'art. 1 dell'allegato 5 in relazione alla definizione di parte correlata, inserendo tra i Dirigenti con responsabilità strategiche i Responsabili delle funzioni di Risk Management, Compliance, Revisione Interna e Attuariale, al fine di uniformare la figura del Dirigente con Responsabilità strategiche a quella del Risk taker prevista dal Regolamento ISVAP n. 39.

Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni adotta politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dagli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza e dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, come disposto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In particolare, la Compagnia garantisce che il genere meno rappresentato negli organi di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015, in applicazione del disposto degli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza, come riformati con Legge 12 luglio 2011, n. 120.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni ha definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento ISVAP n. 20 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni non adotta politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

***Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.***

Il Gruppo ha adottato un Codice Etico.

La Capogruppo Sara Assicurazioni è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti ed una adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017 ha deliberato l'aggiornamento del vigente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio della Società in data 1° marzo 2013.

In particolare, nella Parte Generale sono stati adattati i contenuti a seguito della emanazione del nuovo Regolamento ODV approvato dal Consiglio nella seduta del 15 marzo 2017.

Nella parte di Analisi dei reati sono stati considerati i nuovi reati "istigazione alla corruzione tra privati" e "intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" e sono stati aggiornati alcuni commenti; in particolare, quello dedicato alla "corruzione tra privati"; inoltre il documento è stato ristrutturato per organizzare i singoli reati nelle nuove macro-categorie utilizzate nel risk assessment a seguito della reimpostazione effettuata con l'ausilio della società di consulenza. Il documento di risk assessment riporta invece gli esiti del processo di risk assessment, che viene svolto con cadenza annuale, finalizzato all'identificazione e valutazione dei rischi rivenienti dai reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e all'adeguatezza dei controlli a mitigazione degli stessi rischi.

La Società ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro", redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 231/01 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione n. 1.0, in data 14.04.2011. Il Consiglio di Amministrazione nella

seduta del 15 marzo 2017 ha approvato la versione n. 5.0 del predetto documento, apportando le seguenti modifiche:

- 1) il documento, rispetto alla precedente versione, è stato aggiornato in maniera marginale, recependo le previsioni della più recente normativa e l'evoluzione dell'assetto organizzativo aziendale rilevante ai fini della gestione della salute e sicurezza del lavoro;
- 2) si è dato atto della predisposizione, nel corso del 2016, di alcune Istruzioni operative per disciplinare nel dettaglio alcune attività esposte ad un maggior rischio;
- 3) sono stati aggiornati, in particolare, i criteri di valutazione dei rischi e la frequenza di alcune attività di monitoraggio.

Analogo aggiornamento del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro è stato curato anche dalla controllata Sara Vita S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2017 ha approvato la versione n. 4.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo", apportando le seguenti modifiche:

- si è dato atto che il Gruppo Sara si è dotato, nel 2016, di un nuovo impianto UPS (gruppo di continuità elettrica) con autonomia di 3 ore e di un gruppo elettrogeno a gasolio per il soccorso elettrico automatico delle apparecchiature IT e degli impianti speciali del data center presenti presso la sede della direzione generale;
- sono stati inseriti i riferimenti del servizio di assistenza in pronto intervento, attivo h 24 per 365 gg/anno, su tali apparati in caso di guasto;
- si è dato atto dell'attività di formazione svolta, nel corso del 2016, a favore dei componenti dell'Unità di Crisi.

Nella seduta del 20 aprile 2017 l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011, il documento con le modifiche proposte alle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale.

La Capogruppo, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari e in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

- "Politica in Materia di Revisione Interna";
- "Politica relativa alla funzione di Compliance";
- "Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti";
- "Politica in materia di controlli interni" e "Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi";
- "Reporting Policy", oggetto di revisione nella seduta del 28 giugno 2017;
- "Politica in materia di Riassicurazione";
- "Politica in materia di sottoscrizione e riservazione;
- "Risk Management Policy", "Policy Data Quality" e "Politica di valutazione attuale e prospettiva dei rischi";
- "Politica in materia di esternalizzazione";
- "Politica in materia di Gestione dei Reclami";
- "Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione";

- “Politica di gestione del capitale”;
- “Politica della Funzione Attuariale”;
- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”;
- “Policy in materia di Antiriciclaggio e Contrasto al Finanziamento del Terrorismo”;
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti” comprensiva delle seguenti politiche:
  - politica degli investimenti;
  - politica di gestione delle attività e delle passività;
  - politica di gestione del rischio di liquidità;
- “Politica in materia di operazioni infragruppo”.

In data 16 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”, modificato a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali.

La Capogruppo continua ad attuare piani di intervento per l’adeguamento alla normativa Solvency II. Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Tale funzione si concretizza sia nella segnalazione all’organo amministrativo delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell’evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi dall’Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l’Alta Direzione, l’Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi.

In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall’Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress effettuate dalla Funzione di Risk Management;

- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal C.d.A.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Quality ed i successivi aggiornamenti;
- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

Sempre in ottica Solvency II, la Società ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza, in data 11 maggio 2016, l'autorizzazione all'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici dell'impresa per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

La Capogruppo è inoltre intervenuta sul sistema di delega dei poteri:

- in data 22 febbraio 2017, mediante l'integrazione delle responsabilità della Funzione attuariale, al fine di recepire le nuove disposizioni normative previste dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, con particolare riferimento al ruolo della Funzione Attuariale in materia di valutazione sulla sufficienza delle riserve tecniche;
- in data 16 maggio 2017 integrando le responsabilità della Direzione ICT in materia di innovazione digitale.

In data 3 febbraio 2015, la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario denominato "Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico" quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito di tale emissione, la Compagnia ha acquisito la qualifica di emittente strumento finanziario quotato con conseguente applicabilità ad essa e alle sue controllate delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le società del Gruppo Sara e la controllante ACI hanno posto in essere operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali rapporti, regolati a prezzi di mercato o al costo, vengono più ampiamente analizzati nella Parte G - Informazioni su operazioni con parti correlate - delle Note Illustrative.

## **CONTINUITA' AZIENDALE**

I rischi a cui è esposto il Gruppo Sara non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

## **STIME ED ASSUNZIONI**

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati. Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione.

## **DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO (DNF) AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.LGS. 254/2016**

Di seguito si riporta la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 254/2016, viene esposta come una specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione.

### **1. Introduzione e nota metodologica**

La Direttiva 2014/95/UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità ha introdotto in Europa obblighi di rendicontazione su diritti sociali e umani, ambiente, lotta alla corruzione, diversità nella composizione degli organi direttivi e di controllo, per le società o gruppi di grandi dimensioni e per enti di interesse pubblico. Nell'ordinamento italiano, il D.Lgs.254/2016<sup>1</sup> ha recepito la suddetta Direttiva, con obbligatorietà a partire dall'esercizio 2017.

In particolare, la norma ha introdotto l'obbligo di redigere la Dichiarazione Non Finanziaria per gli enti di interesse pubblico, laddove contino più di 500 dipendenti e, alla data di chiusura del bilancio, abbiano un valore dello stato patrimoniale superiore a 20 milioni di Euro oppure un totale dei ricavi netti delle vendite o delle prestazioni di almeno 40 milioni di Euro.

Il Gruppo Sara, in quanto ente di interesse pubblico con le caratteristiche dimensionali previste dalla norma, ha redatto la DNF consolidata 2017, ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto. La Compagnia ha avviato l'attività di redazione della DNF, in via sperimentale, a partire dall'esercizio 2016, senza renderne pubblico l'esito, ma con la finalità di sistematizzare e strutturare adeguatamente il processo interno di raccolta delle informazioni richieste dalla norma.

Il perimetro di riferimento della DNF 2017 copre la capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. e l'unica controllata Sara Vita S.p.A., e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2017. Eventuali limitazioni di perimetro relative a singoli dati o informazioni sono puntualmente segnalate nel documento e motivate in base a criteri di rilevanza.

Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Gruppo non svolge attività all'estero.

---

<sup>1</sup> Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

Nel rispetto della norma, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di redigere la DNF in conformità con i “Sustainability Reporting Standards” emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI). In fase di analisi, sono stati dunque selezionati i temi (“Topic”) e i relativi indicatori (“Disclosure”) dei GRI Standard, necessari a dare un quadro completo e coerente dell’impatto economico, ambientale e sociale delle attività del Gruppo oltre che a rispondere alle richieste informative del D.Lgs. 254/2016, attraverso l’opzione GRI-referenced. Facendo propri gli approcci disegnati dai nuovi Standard, il documento fa quindi riferimento agli indicatori riportati nel punto 8. “Appendice” della presente DNF Consolidata.

La predisposizione della DNF ha periodicità annuale. Nel presente documento è assicurata la comparabilità con i dati relativi ai due esercizi precedenti, salvo limitati casi in cui le informazioni pregresse non siano state reperite puntualmente.

I dati e le informazioni contenuti nella DNF sono riportati in modo puntuale rispetto alle risultanze contabili, extracontabili e derivanti da altri sistemi informativi in uso presso le Funzioni competenti, e sono validati dai relativi Responsabili. In caso di dati determinati mediante stime è esplicitato il relativo metodo di calcolo.

La DNF consolidata 2017 è stata sottoposta a revisione limitata da parte della società indipendente PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato la propria relazione di revisione in data 4 aprile 2018.

### ***1.a) Gli Stakeholder del Gruppo***

Il Gruppo Sara Assicurazioni ritiene fondamentale l’ascolto dei propri stakeholder al fine di comprenderne le aspettative, anche al fine della formulazione dei temi rilevanti per la strategia e le politiche del Gruppo.

Per queste ragioni, il Gruppo realizza periodicamente azioni di engagement dirette alle principali categorie di stakeholder. Tra gli strumenti impiegati si possono annoverare:

- **verso i dipendenti:** nel corso del 2016 è stata realizzata la prima indagine di clima, in continuità con il processo di cambiamento e ascolto che Sara ha intrapreso dapprima con la “ConvAction Aziendale” 2014 e nel 2015 con il Progetto “Agire il Cambiamento”;
- **verso la rete:** Sara struttura periodicamente un’indagine diretta a raccogliere la valutazione di Agenti e Subagenti rispetto ai servizi forniti dalla Compagnia, tra cui in particolare temi quali i sistemi informatici, la formazione, i prodotti e servizi offerti, l’assistenza all’agenzia, l’innovazione;
- **verso i clienti:** periodicamente è prevista un’indagine diretta a raccoglierne opinioni e valutazioni. Il campione base è composto da possessori di polizza auto, cui sono affiancati anche alcuni titolari di polizze casa/famiglia, infortuni e vita/previdenza.

Sara inoltre incentiva il dialogo con tutti gli stakeholder attraverso l’impiego dei più diffusi canali social.

### ***1.b) L’analisi di materialità***

L’analisi di materialità rappresenta lo strumento strategico per definire i temi rilevanti e significativi per l’azienda e per i suoi stakeholder.

Il processo di analisi di materialità, avviato ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria, è stato basato sui riferimenti metodologici forniti dai GRI (101 Foundation) e dalla Comunicazione 2017/C 215/01 della Commissione Europea (“Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario”) ed ha visto la realizzazione di diversi momenti di approfondimento, di seguito descritti.

Nel mese di giugno 2017 si è proceduto a realizzare:

- **Panalisi desk di fonti informative relative al settore di riferimento**, in particolare attraverso l’analisi degli andamenti e dei trend emergenti nel settore assicurativo e la verifica dei documenti di rendicontazione economico-finanziaria e di sostenibilità dei principali competitors;
- **Panalisi desk su fonti interne all’azienda**, in particolare i documenti Strategici (Piano Triennale 2017-2019) e operativi della Compagnia nonché gli esiti delle indagini e dei momenti di ascolto realizzati nei confronti di clienti, agenti e dipendenti.

A seguire, sempre nel mese di giugno 2017, sono state realizzate:

- **interviste individuali** con un gruppo di Manager, finalizzate a verificare i temi individuati attraverso le analisi documentali e affinarli in coerenza con le caratteristiche della Compagnia, nello specifico degli ambiti di competenza di ciascuna Direzione coinvolta;
- **un workshop**, con uno specifico Gruppo di Lavoro composto da dipendenti appartenenti alle diverse unità organizzative del Gruppo, per stabilire l’influenza delle tematiche individuate rispetto alla percezione e alle attese delle principali categorie di stakeholder di Sara, ovvero i dipendenti, e - in via mediata, sulla base della propria esperienza - per gli agenti e i clienti.

Al fine di affinare la lista dei temi rilevanti sono stati realizzati - all’inizio del mese di dicembre 2017 - specifici ulteriori approfondimenti con i Manager delle Funzioni più direttamente coinvolte dalle tematiche oggetto del Decreto; costoro hanno puntualizzato l’approccio di gestione, i principali rischi e gli eventuali stimoli normativi emergenti, relativamente ai temi dello sviluppo di prodotto, delle attività di investimento, della gestione delle risorse umane e della catena di fornitura. Gli esiti di questa attività sono stati condivisi con la Funzione Risk Management.

Per la redazione della DNF 2017, la Compagnia ha ritenuto di non procedere allo svolgimento di specifici momenti di coinvolgimento dei propri stakeholder, elaborandone la valutazione sulle tematiche rilevanti in via mediata, ovvero attraverso la rielaborazione delle risultanze derivanti dai diversi strumenti di contatto già messi in campo (es. survey) e rinviando una specifica attività di stakeholder engagement sui temi rilevanti alle successive annualità.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, alla fine di dicembre 2017, ha approvato le risultanze dell’analisi di materialità al fine della redazione della DNF consolidata 2017.

Il processo di analisi di materialità ha individuato le seguenti **tematiche rilevanti per il Gruppo Sara**:

- **tutela della solidità aziendale e gestione dei rischi di impresa**: garantire la patrimonializzazione e la solvibilità aziendale, a tutela dei soci e degli assicurati. Promuovere una cultura aziendale orientata alla gestione prudentiale del rischio derivante dalle attività dell’impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse le catene di fornitura;
- **integrità e rigore nella condotta aziendale**: garantire la trasparenza e la correttezza nella governance e il rispetto della compliance normativa, con particolare attenzione in materia anticorruzione;

- **digital & social innovation:** rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di clienti, diffondendo la cultura della prevenzione del rischio con particolare riferimento alla sicurezza stradale e ai nuovi bisogni sociali, attraverso canali e strumenti tecnologici evoluti e il rafforzamento della relazione con la rete distributiva;
- **gestione e sviluppo delle persone:** garantire, attraverso politiche meritocratiche e strumenti formativi adeguati, l'equità nella crescita professionale e le pari opportunità. Sostenere un sistema di welfare aziendale a tutela dei collaboratori;
- **rispetto dell'ambiente:** promuovere soluzioni assicurative che incentivino comportamenti sostenibili negli assicurati. Operare per la minimizzazione degli impatti diretti derivanti dall'attività d'impresa, in particolare nella riduzione delle emissioni atmosferiche e dei consumi energetici e idrici.

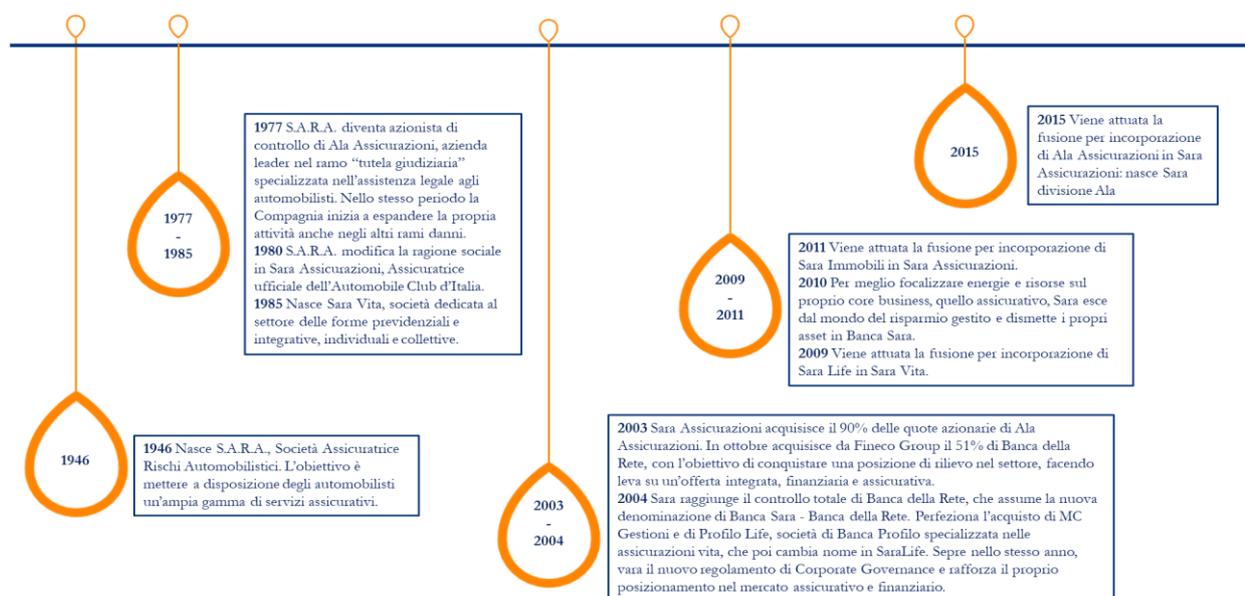
## 2. Il modello aziendale di gestione e organizzazione

Sara - Società Assicuratrice Rischi Automobilistici – è stata fondata nel 1946 con l'obiettivo di mettere a disposizione degli automobilisti un'ampia gamma di servizi assicurativi. Rappresenta la compagnia ufficiale dell'Automobile Club d'Italia ma oggi è anche punto di riferimento per le famiglie grazie ad una gamma di prodotti assicurativi che rispondono a tutte le esigenze legate alla sicurezza personale, patrimoniale e del tenore di vita.

Il Gruppo offre infatti una ampia gamma di proposte assicurative grazie a Sara Assicurazioni, compagnia specializzata nei prodotti assicurativi dedicati all'auto, e Sara Vita, compagnia specializzata nell'area del risparmio, della previdenza e della tutela, con un'offerta articolata nell'area degli investimenti. Inoltre, dalla fusione per incorporazione - avvenuta a fine 2015 - di Ala Assicurazioni oggi il Gruppo, tramite la Divisione Ala, offre, a privati e imprese, la gestione di accordi collettivi per gli Affinity Group.

Il Gruppo opera su tutto il territorio nazionale, attraverso una organizzazione commerciale che comprende agenzie in appalto e punti vendita.

### TAPPE PRINCIPALI DELLA STORIA DEL GRUPPO SARA



## 2.a) I Valori del Gruppo

Il Gruppo Sara ha adottato per la prima volta nel 2004 il proprio Codice Etico, entro il quale è rappresentato il sistema valoriale di riferimento per il Gruppo. Nel 2013 il Codice è stato sottoposto ad un profondo processo di revisione, basato su una ampia attività di coinvolgimento dei principali stakeholder della Compagnia. In particolare, sono stati coinvolti i Direttori di funzione, circa 300 dipendenti e oltre 300 agenti a capo di agenzie del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzare i principi e i valori guida dell'azienda e favorirne l'effettiva attuazione.

Il Codice, in questa nuova versione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni il 21 ottobre 2013 e di Sara Vita il 18 dicembre 2013.

La diffusione del Codice tra tutte le persone che lavorano nelle società e per le società del Gruppo Sara, ha permesso di far conoscere a tutti gli stakeholder l'importanza che la Compagnia riconosce ai valori dell'onestà, dell'integrità, della responsabilità, della lealtà, dell'imparzialità e del rispetto per le persone.

Il rispetto del Codice Etico e delle linee guida di comportamento in esso contenute è richiesto a tutti i dipendenti e i collaboratori del Gruppo, nonché ai fornitori della Compagnia. Il Codice Etico intende infatti favorire i rapporti interpersonali, all'interno e all'esterno del Gruppo, aiutando a sviluppare e mantenere un forte spirito di squadra e sostenendo il patrimonio intellettuale (conoscenze, competenze e relazioni) che quotidianamente rappresentano i valori di riferimento del Gruppo.

### I PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO SARA

**Correttezza:** Ci ispiriamo ai principi della correttezza e in particolare all'etica professionale, all'onestà, alla cooperazione e all'imparzialità. Ci impegniamo a tenere sempre comportamenti leali, ispirati al reciproco rispetto, evitando ogni tipo di conflitto d'interessi e soprattutto il privilegio del proprio tornaconto personale.

**Onestà:** Consideriamo l'onestà alla base della fiducia necessaria per interagire sia con il cliente esterno che con quello interno e più in generale con tutte le persone con le quali ci interfacciamo nello svolgimento delle nostre attività.

Sull'onestà sono fondate le nostre relazioni personali e professionali.

Per questo crediamo nella fondamentale importanza dell'onestà, intesa anche come qualità di agire e comunicare in modo schietto e sincero, come mezzo per creare empatia, valore propedeutico per generare fiducia e spingerci verso un miglioramento continuo.

**Trasparenza:** La trasparenza per noi rappresenta un elemento decisivo per trasmettere affidabilità a tutti gli Stakeholder. Per questo ci impegniamo ad agire fornendo sempre ai nostri interlocutori informazioni esaustive, comprensibili e tempestive; seguendo regole di comportamento e criteri di scelta chiari e oggettivi; adottando procedure univoche e verificabili; fornendo ai nostri partner e interlocutori tutti gli elementi utili a comprendere la portata delle scelte da compiere o dei comportamenti da adottare.

**Centralità della persona:** In ogni aspetto della nostra attività prestiamo massima attenzione alla valorizzazione del singolo, nel pieno rispetto della dignità dell'individuo e dei principi in materia di pari opportunità. Mettiamo la persona al centro dell'attenzione, per capirne a fondo i bisogni al fine di dare risposte concrete alle esigenze dei nostri Clienti acquisiti e potenziali, Dipendenti, Agenti, Fornitori e comunque di tutti coloro che a diverso titolo entrano in contatto con le Società del Gruppo Sara. Crediamo che il raggiungimento del benessere della collettività non possa prescindere dal benessere del singolo individuo.

**Meritocrazia:** Sosteniamo il principio in base al quale lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti (incarichi, premi, incentivazioni), nonché l'assunzione di personale e l'instaurazione di rapporti commerciali, debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, alle capacità e all'impegno, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute

**Collaborazione:** Siamo profondamente convinti che il raggiungimento degli obiettivi aziendali derivi da una sana e virtuosa collaborazione. Riteniamo che il lavoro di ognuno sia essenziale alla corretta esecuzione dei processi aziendali, per

questo affermiamo che prestare massima attenzione al lavoro altrui e non solo ed esclusivamente al proprio sia funzionale al raggiungimento dell'obiettivo aziendale.

**Cultura del lavoro:** Crediamo nel lavoro come strumento di realizzazione della persona, che si concretizza con l'impegno, l'accrescimento delle competenze, il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Promuoviamo la cultura del lavoro come condizione indispensabile di crescita dell'individuo, dell'impresa e della collettività, un diritto e un dovere, e la tuteliamo in ogni sua possibile manifestazione.

**Orientamento al cliente:** Riconosciamo la centralità dei nostri Assicurati e predisponiamo servizi e processi sulla base delle loro esigenze, con l'obiettivo di soddisfare pienamente i loro bisogni e consolidarne fiducia e fedeltà. Ascoltiamo e valutiamo, quindi, con estrema attenzione le esigenze e aspettative del mercato, al fine di predisporre prodotti e servizi in grado di realizzare la completa soddisfazione dei clienti.

**Responsabilità sociale:** Siamo consapevoli degli effetti della nostra attività, sul contesto nel quale operiamo, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività. Riconosciamo la dimensione "pubblica" dell'Impresa e quindi il legame con il territorio all'interno del quale svolge la sua attività economica. Ci impegniamo a operare in modo socialmente responsabile, valorizzando le competenze interne al fine di sviluppare servizi e processi innovativi.

**Tutela del Capitale Sociale, dei Creditori e del Mercato:** Al fine di garantire una gestione stabile ed efficiente, ci ispiriamo al rispetto dei principi di comportamento volti alla salvaguardia del Capitale Sociale, alla tutela dei Creditori e dei terzi con i quali instauriamo rapporti, al regolare andamento del mercato, alla trasparenza e alla correttezza dell'attività sotto il profilo economico e finanziario, alla regolare tenuta delle scritture contabili.

**Lotta a corruzione e concussione:** Non tolleriamo alcuna forma di corruzione o concussione e ci impegniamo a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare tali fenomeni.

**Tutela della salute e dell'ambiente di lavoro:** Crediamo che ogni individuo abbia diritto a un luogo di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute e atto a preservare l'integrità fisica del lavoratore. Per questo riconosciamo la tutela della salute e dell'ambiente di lavoro come diritti fondamentali dell'individuo, anche nell'interesse della collettività.

**Tutela dell'ambiente:** Riconosciamo la necessità della Tutela dell'ambiente e per questo ricerchiamo uno sviluppo sostenibile, minimizzando gli sprechi e razionalizzando l'uso delle risorse. Perseguiamo inoltre la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine di salvaguardare i diritti delle generazioni future.

**Tutela della Privacy/Riservatezza:** Riconosciamo che una delle libertà fondamentali dell'individuo è la privacy. Attiviamo tutte le azioni necessarie al rispetto delle normative vigenti per assicurarne la tutela. Consideriamo fondamentale la salvaguardia di ogni tipo di informazioni, dati, documenti e notizie attinenti l'organizzazione e le attività economiche del Gruppo Sara - comunque conosciuti da coloro che intervengono nel processo produttivo nell'ambito delle proprie mansioni - la cui divulgazione o utilizzo possa risultare pregiudizievole per il Gruppo.

## ***2.b) Il contesto di riferimento: le prospettive strategiche***

Nella sezione "Il mercato assicurativo" della Relazione sulla Gestione, di cui la presente DNF Consolidata costituisce parte integrante, sono descritti i principali trend e l'evoluzione normativa del mercato assicurativo entro cui il Gruppo Sara opera. In questo paragrafo sono descritti alcuni elementi di tipo strategico-prospettico, a garanzia della completezza informativa e della comprensione dell'attività dell'impresa e del suo andamento.

Il fatturato del settore RC Auto è destinato a calare nel medio lungo termine, per questo il Gruppo punta sulla diversificazione. Il calo del mercato RC Auto sarà la principale conseguenza dello sviluppo della tecnologia e dei sistemi di guida assistita che inevitabilmente andranno a ridurre i costi dei sinistri e di conseguenza i premi assicurativi. Il Gruppo Sara è consapevole che per diversificare sarà importante agire per favorire lo sviluppo della cultura assicurativa nel Paese: il mercato assicurativo può fare molto a supporto dell'economia reale e, se lo Stato offre agevolazioni ai clienti, le compagnie

assicurative come Sara saranno in grado di fare la propria parte, in linea con le novità contenute nella legge di bilancio 2018 che rappresentano elementi molto positivi in prospettiva.

In relazione al contesto di riferimento, il Piano Strategico individuale delle due Compagnie del Gruppo, - Capogruppo Sara Assicurazioni e la Controllata Sara Vita - per il triennio 2017-2019 tiene conto delle linee guida di seguito riportate:

- *Gestione efficiente del Capitale.* Il Gruppo nel suo insieme, nel corso degli anni, ha consolidato la propria posizione patrimoniale, ora avrà come obiettivo la gestione efficiente del capitale disponibile;
- *Tecnologia e digitalizzazione.* La revisione dei processi, dei prodotti e della tecnologia quali strumenti per competere e rispondere alle esigenze dei clienti. In un contesto così frenetico, molte leve digitali possono sostenere il settore nel trasformare le minacce crescenti in opportunità di *business*;
- *Crescita sostenibile.* Il Piano della Capogruppo definisce una serie di azioni necessarie a sostenere il volume dei premi e la redditività della Compagnia e della rete agenziale. Sara Assicurazioni ha previsto di agire sia rafforzando la rete agenziale (proseguendo sia con la riorganizzazione della rete esistente che cercando di attrarre nuove agenzie e sub-agenzie), sia prevedendo una crescita «selezionata» dei volumi di business tramite l'adozione di politiche di pricing e discount management finalizzate a ridurre il leakage tecnico e commerciale del portafoglio. Altro elemento chiave sarà il miglioramento del livello di servizio, in particolare in fase di liquidazione (canalizzazione e digitalizzazione dei sinistri, razionalizzazione della struttura liquidativa).

Per quanto riguarda il comparto Vita continuerà il processo di arricchimento del catalogo prodotti con soluzioni aventi maggiore componente finanziaria (nella forma ibrida), sfruttando già a partire dal 2018 le opportunità offerte dalle nuove forme di risparmio a lungo termine (PIR).

### **2.c) La Corporate Governance**

La sezione “Governance” della Relazione sulla Gestione, di cui la presente DNF Consolidata costituisce parte integrante, descrive i meccanismi di funzionamento aziendali. Ad essa pertanto si rinvia al fine della comprensione del “modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa”. In questo paragrafo sono ripresi alcuni elementi descrittivi aggiuntivi, a garanzia della trasparenza e completezza informativa.

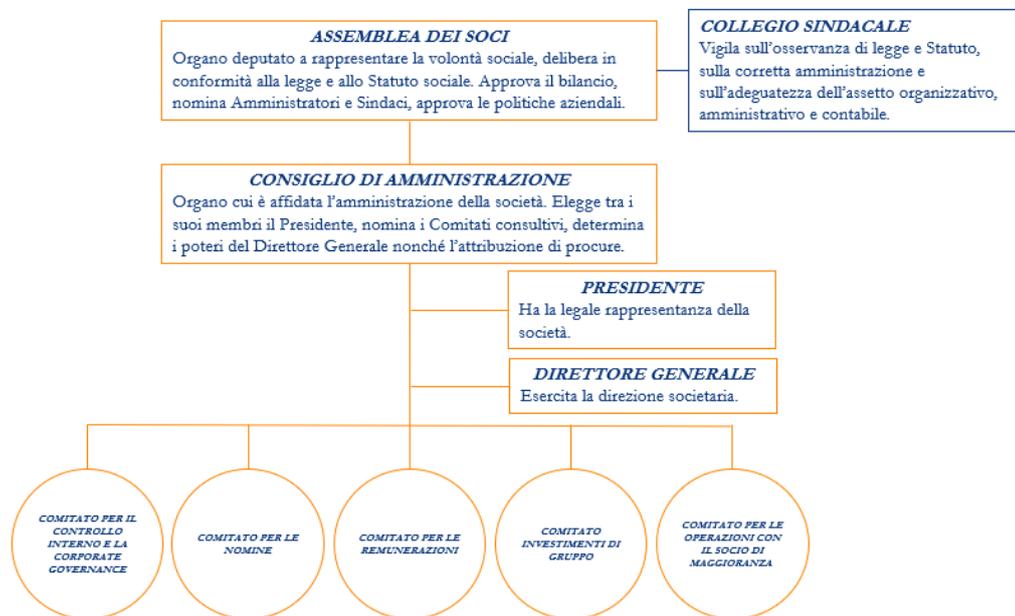
Dal 2004, su base volontaria, Sara Assicurazioni ha adottato un avanzato sistema di governance di Gruppo ispirato alle previsioni del cosiddetto Codice Preda per le società quotate. Talune delle soluzioni organizzative adottate dal Gruppo sono successivamente state introdotte, per via regolamentare, dall'ISVAP in sede di emanazione dei Regolamenti Applicativi del Codice delle Assicurazioni Private.

COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO



Le società del Gruppo hanno adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo. I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

IL SISTEMA DI GOVERNO



Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dagli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza e dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, come disposto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In particolare, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015, in applicazione del disposto degli artt. 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza, come riformati con Legge 12 luglio 2011, n. 120, mentre Sara Vita ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.

Il 22% dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni è di genere femminile, mentre il 33% dei consiglieri di amministrazione di Sara Vita è di genere femminile.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento Isvap n. 20 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

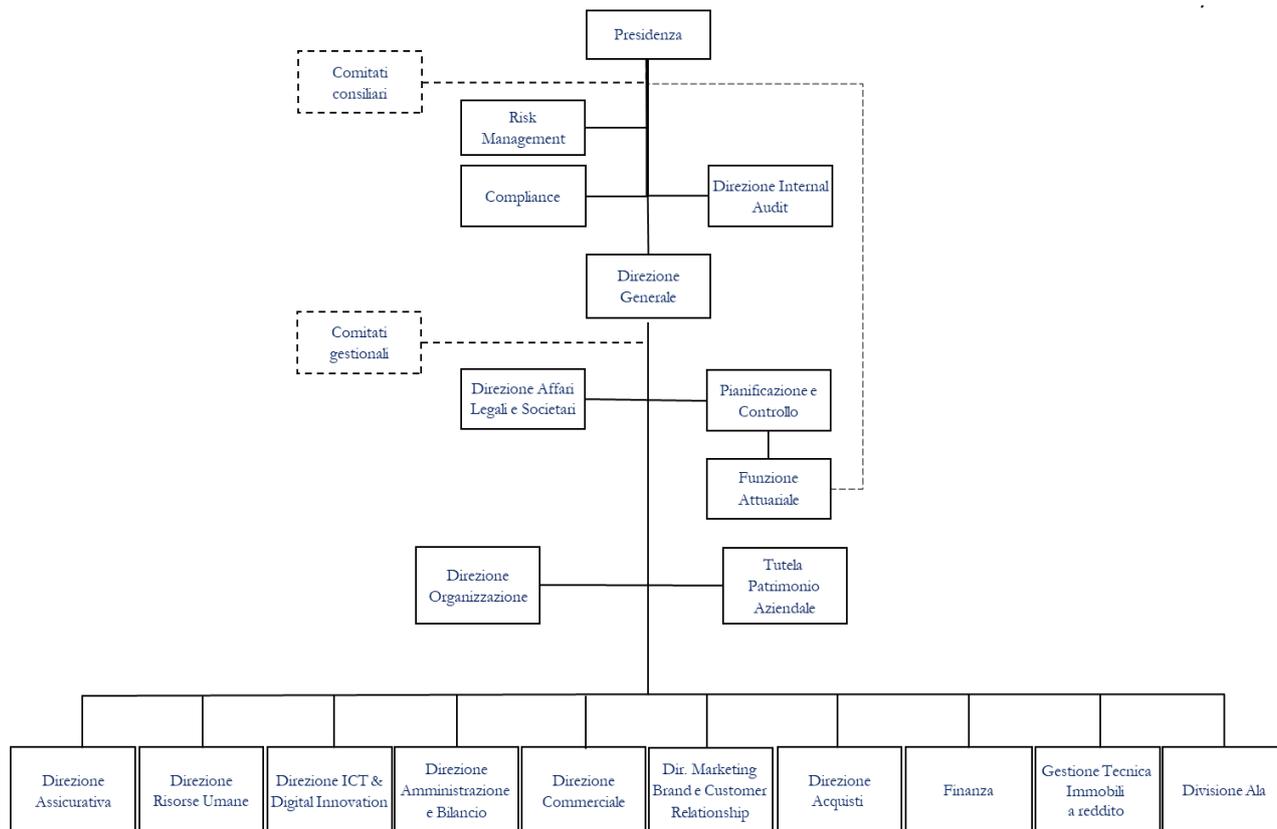
Il 100% dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita ha più di 50 anni d'età.

## ***2.d) La struttura organizzativa***

Nelle società del Gruppo, l'Alta Direzione è affidata ad un Direttore Generale i cui poteri e le conseguenti deleghe sono determinati, in via esclusiva, dal Consiglio di Amministrazione.

Il CdA approva l'assetto organizzativo della Società costituito da Direzioni rispondenti al Direttore Generale e ne determina compiti e responsabilità, delegando il Direttore Generale ad operare all'interno delle Direzioni a lui rispondenti modifiche di ruoli, compiti e responsabilità al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali.

**FUNZIONIGRAMMA SARA ASSICURAZIONI AL 31.12.2017**



**2.e) Il modello di business**

Il modello di business del Gruppo Sara rappresenta la modalità in cui le risorse sono impiegate, attraverso le attività assicurative, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici e la creazione di valore nel tempo. In dettaglio, i principali processi di business di Sara sono identificabili in:

- **lo sviluppo, il lancio e la gestione dei prodotti**, grazie al know-how di business consolidato negli anni e alla tecnologia a supporto di un adeguato processo di definizione dei prodotti;
- **lo sviluppo e la gestione dei canali distributivi**, con una rete distributiva efficiente grazie all’impegno costante per la crescita di conoscenza, competenza e professionalità della stessa, e con il supporto di un partner strategico con ACI;
- **la emissione e gestione delle polizze**, attraverso il supporto di adeguate e innovative infrastrutture IT, in grado di aumentare l’innovazione dei processi commerciali ed assuntivi, al fine principale di accrescere la soddisfazione dei clienti e la reputazione del Gruppo;
- **la gestione degli attivi**, di tipo immobiliare e finanziario, attraverso investimenti responsabili e prudenti, diretti a supportare la solidità aziendale e la redditività degli investimenti;
- **la gestione dei sinistri e l’erogazione delle prestazioni**, attraverso adeguate procedure di supporto, la selezione e gestione di reti di fiduciari e convenzionati sul territorio e un elevato livello di servizio al cliente;
- **l’attività di riassicurazione passiva**, al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio tipico dell’impresa.

### 3. Tutela della solidità aziendale e gestione dei rischi di impresa

Il sistema dei controlli interni del Gruppo, proporzionato alla natura, portata e complessità dei rischi aziendali attuali e prospettivi, è improntato a principi di integrità, cultura del controllo, chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e adeguati livelli di indipendenza e di presidio autorizzativo. Le Società del Gruppo sono dotate di un sistema di gestione dei rischi composto da processi strutturati volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base della propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione e le cui linee guida sono definite in specifiche politiche.

#### Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Politica di Gestione del Capitale
- Politica di Risk Management
- Politica di Valutazione dei rischi e della solvibilità
- Politica in materia di Investimenti
- Own Risk and Solvency Assessment Report (ORSA)
- Regular Supervisory Report (RSR)
- Solvency and Financial Condition Report (SFCR)
- Manuale Operativo del Risk

Le funzioni di controllo, inquadrate nella struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono la loro attività anche a favore della Società controllata, in virtù di appositi contratti di servizi.

La funzione di **Risk Management** della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, ha svolto attività di identificazione, valutazione, monitoraggio, escalation e reporting dei rischi. Il Gruppo è altresì dotato di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, ed il sistema dei controlli interni poggia su un impianto normativo e documentale tale da consentire il corretto svolgimento delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, delle indicazioni degli Organi di Vigilanza e delle disposizioni di legge.

La verifica della conformità è effettuata dalla Funzione **Compliance** della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, che svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di **Revisione Interna** della Capogruppo è posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e svolge la propria attività nel rispetto della specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno.

La **Funzione Attuariale** della Capogruppo, che risponde funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Attraverso l'attività di valutazione attuale e prospettica dei rischi, il Gruppo Sara intende perseguire due obiettivi:

- evidenziare il collegamento tra la strategia di business (incluso lo sviluppo e la progettazione dei prodotti), il processo di gestione del capitale ed il profilo di rischio assunto;
- disporre di una visione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo, o potrebbe esserlo nel futuro, con particolare riferimento a quelli ritenuti significativi, e valutando la posizione di solvibilità sia in un'ottica attuale che prospettica.

## Bilancio Consolidato 2017

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, in vigore dal 1° gennaio 2016, una indicazione della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2017 evidenzia mezzi propri per 752,3 milioni di Euro (644,9 milioni di Euro a fine 2016), un requisito di capitale di 279,0 milioni di Euro (290,1 milioni di Euro a fine 2016) e un coefficiente di solvibilità pari al 269,66 (222,3% al 31 dicembre 2016).

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007 (valori in migliaia di Euro):

INFORMATIVA REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007	
Fondi propri	Gruppo Sara
Capitale sociale ordinario versato	54.675
Riserva di riconciliazione	697.599
Totale "Tier 1 unrestricted"	746.199
Azioni privilegiate	6.075
Totale "Tier 1 restricted"	6.075
Totale fondi propri di base	752.274
Totale fondi propri ammissibili	752.274
Di cui Tier 1	746.199
Di cui Tier 1 restricted	6.075

REQUISITI DI CAPITALE DI GRUPPO	
Valori	Indici di solvibilità
SCR	278.973
Totale fondi propri ammissibili	752.274
Solvency Ratio	2,70
Totale fondi propri ammissibili a copertura MCR	752.274
Indice di copertura del MCR	5,60

Il Solvency Capital Requirement (SCR) rappresenta il capitale minimo da rispettare in "normali" circostanze; il Minimum Capital Requirement (MCR) rappresenta la soglia al di sotto della quale scattano interventi immediati di vigilanza. Il SCR è volto a riflettere tutti i rischi (quantificabili) di perdita di valore a cui attività e passività sono esposte ed è calcolato simulando la perdita di valore a seguito di uno scenario avverso statisticamente predefinito (1 evento ogni 200 anni); il MCR è calcolato sulla base di fattori predefiniti, ma deve comunque cadere tra il 25% e il 45% del SCR.

Gli elementi che costituiscono i Fondi Propri ammissibili sono rappresentati dal Capitale Sociale per 54.675 migliaia di Euro e per il residuo dalla differenza tra valori civilistici e di mercato delle attività e delle passività al netto dell'effetto fiscale.

I detti elementi sono classificabili come elementi di Tier 1 e pertanto il Gruppo non ha elementi di Tier 2 e Tier 3, tipologie di “livello” inferiore e soggette quindi a limitazioni regolamentari per il loro utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati periodi nei quali il Gruppo non abbia coperto il proprio requisito patrimoniale di solvibilità o il proprio requisito patrimoniale minimo.

Tramite la Politica di Gestione del Capitale vengono descritti il governo dei processi di pianificazione e gestione del capitale ed i flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi aziendali coinvolti nel processo. Gli obiettivi primari della gestione del capitale del Gruppo Sara sono:

1. mantenere dei coefficienti patrimoniali atti a salvaguardare la sostenibilità finanziaria, garantendo, in conformità alla normativa di vigilanza, il raggiungimento degli obiettivi strategici ed il rispetto del livello di propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione;
2. gestire efficientemente il patrimonio. Il capitale è limitato ed ha un costo. Il capitale sarà quindi gestito e allocato in maniera efficiente sotto il profilo del rendimento avuto riguardo alle strategie degli azionisti ed al profilo di rischio del Gruppo;
3. garantire che l'allocazione del capitale si basi sul bilanciamento tra rischi e benefici. Le opzioni di utilizzo del surplus di capitale per produrre rendimenti finanziari o per sfruttare le opportunità di business devono essere sempre basate sulla possibilità di creare valore, ottenendo o superando il Tasso di Rendimento Richiesto associato ai potenziali rischi di una determinata opportunità di business.

### ***3.a) Il processo di gestione del rischio e la valutazione degli ESG***

Il concetto di rischio, e in generale lo svolgimento di tutte le attività finalizzate al contenimento dei rischi entro livelli ritenuti accettabili, è radicato da sempre nella natura stessa dell'attività assicurativa influenzando, di conseguenza, tutti i processi operativi svolti dalle strutture organizzative che gestiscono il business del Gruppo Sara.

L'obiettivo ultimo del sistema di gestione dei rischi è di mantenere entro un livello accettabile i rischi identificati, al fine di garantire l'ottimizzazione delle disponibilità patrimoniali e migliorare la redditività del Gruppo il cui assetto organizzativo garantisce lo svolgimento efficiente ed efficace dei processi di gestione del rischio, mediante l'assegnazione di responsabilità e compiti alle funzioni deputate all'organizzazione, gestione e controllo dell'attività aziendale. Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo sono declinate nella **Politica di Risk Management** che definisce, dunque, il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi nell'ambito del quale la Funzione di Risk Management assume un ruolo fondamentale, concorrendo alla definizione e alla creazione di tutte le attività legate al rischio attraverso lo sviluppo e il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio.

Al fine di realizzare una gestione dei rischi efficiente e calibrata sulla natura e complessità del Gruppo, il processo di gestione e valutazione si compone di processi strutturati, volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base del vincolo di propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione ed è strutturato, in conformità a quanto previsto dalla Normativa, attraverso una serie di attività ben definite costituite da:

- **Identificazione dei rischi rilevanti:** consiste nella raccolta delle informazioni necessarie per identificare e classificare i rischi rilevanti a cui è esposto il Gruppo;
- **Valutazione dei rischi:** ricomprende tutte le attività volte alla valutazione quali-quantitativa dei rischi sia attuali che prospettici;

- **Monitoraggio dei rischi:** la fase di monitoraggio si declina nell'osservazione periodica dell'esposizione del Gruppo Sara alle differenti tipologie di rischio individuate come rilevanti. In questa fase viene inoltre verificato che le Unità coinvolte nel processo di gestione dei rischi eseguano i controlli di linea, ovvero controllino che le attività volte alla minimizzazione dei rischi siano state effettivamente poste in essere. In particolare, periodicamente, vengono svolti i seguenti monitoraggi:
  - Monitoraggio dei rischi rilevanti;
  - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
  - Monitoraggio delle concentrazioni di rischio;
- **Escalation:** rappresenta il processo gestionale attuato dalla Funzione di Risk Management qualora si verificano degli scostamenti rispetto a soglie e/o limiti predefiniti al rischio;
- **Reporting in materia di rischi:** prevede la predisposizione di specifici report definiti sulla base delle esigenze informative dei diversi destinatari (Organo Amministrativo e Alta Direzione).

Le attività di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi sono puntualmente descritte nell'ambito del Manuale Operativo predisposto dalla Funzione di Risk Management.

Il processo di gestione dei rischi è attuato in via continuativa in modo tale da poter catturare sia i cambiamenti del contesto macroeconomico di riferimento, sia l'evoluzione delle politiche aziendali che possono comportare l'insorgenza di nuovi rischi o il cambiamento di quelli già identificati. L'obiettivo ultimo, infatti, è quello di dotarsi di un sistema che sia proattivo nel cogliere i cambiamenti dell'ambiente esterno consentendo, in tal modo, di tutelarsi dall'insorgenza di nuovi rischi e cogliere in anticipo nuove opportunità.

Per maggiori dettagli sull'articolazione del sistema di gestione dei rischi, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione unica relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria ("Solvency and Financial Condition Report" - "SFCR"), disponibile sul sito web del Gruppo.

Alla luce di tali considerazioni e in ottemperanza al D.Lgs. 254/2016, nel corso del 2017, il Gruppo Sara ha condotto una prima valutazione dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance) e approvato un **aggiornamento della Politica di Risk Management** con l'obiettivo di estendere il perimetro di identificazione e monitoraggio dei principali rischi, generati e subiti, anche a quelli connessi ai temi rilevanti e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse le catene di fornitura e subappalto.

Tali fattori possono infatti incidere sulla valutazione di efficacia e sostenibilità del modello di business del Gruppo nel tempo.

Il Gruppo Sara è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto in cui opera, sebbene tali tematiche non siano sempre puntualmente declinate in Politiche e Procedure aziendali, ma come indicato nel Codice Etico è riconosciuta la dimensione "pubblica" dell'impresa e il suo legame con il territorio all'interno del quale il Gruppo realizza la propria attività economica.

Il confronto con alcuni Manager ha identificato le problematiche ESG, nella convinzione che possano generare impatti e rischi. In particolare, si è ragionato di:

- benessere e crescita dei dipendenti;
- conformità a leggi o regolamenti;
- impatti ambientali, presidio degli stessi e azioni che incentivino comportamenti responsabili;
- bisogni sociali emergenti;
- reputazione del Gruppo.

Alla luce di tali considerazioni, il Gruppo ha come obiettivo quello di migliorare il sistema di gestione dei rischi con riferimento a quelli connessi a temi ESG, considerando come principali driver:

- lo sviluppo di un processo interno e di uno strumento di rendicontazione volto a realizzare una convergenza tra le informazioni relative alla performance economica e le informazioni di carattere non finanziario, al fine di definire nel tempo i propri indirizzi strategici anche con riferimento a temi di carattere sociale e ambientale;
- il controllo degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura, sviluppando un modello per ridurre il rischio filiera, in primis attraverso l'istituzione dell'albo fornitori;
- l'ampliamento dell'offerta prodotti al fine di fornire servizi in grado di rispondere ai bisogni sociali emergenti e ad incentivare l'adozione di comportamenti ecosostenibili.

Si precisa che, con riferimento all'attività finanziaria dell'Impresa, essa è svolta nel rispetto di principi fissati dal Codice Etico del Gruppo Sara, ponendo particolare attenzione, in fase di definizione degli investimenti, a considerazioni di carattere ambientale, sociale ed etico. È comunque vietato investire in strumenti finanziari emessi da enti il cui core business è focalizzato su attività contrarie a tali principi.

La realizzazione di tali attività è sicuramente frutto di un processo di attuazione lento e graduale ma già nel corso del 2017 sono state avviate una serie di iniziative che tengono conto di tematiche ESG, in particolare con riferimento all'offerta prodotti e al miglioramento dei comportamenti aziendali in tema ambientale e sociale. Di queste iniziative si darà debitamente conto nella trattazione dei singoli temi materiali. Infine, preme sottolineare che i principali rischi connessi a tematiche ESG saranno censiti e analizzati nell'ambito del più ampio perimetro dei rischi operativi, revisionato annualmente alla luce delle dinamiche interne ed esterne al Gruppo.

### ***3.b) La gestione della catena di fornitura***

Un primo intervento diretto al raggiungimento dell'obiettivo di controllo degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura, è stato realizzato sul finire del 2017 con l'adozione di una nuova versione della Procedura Acquisti (PRO SA 22 V04) che prevede l'istituzione di un albo fornitori aggiornato dalla Direzione Acquisti sia in fase di ricerca del fornitore (con evidenza di tutti i fornitori valutati, sia idonei che non idonei) che in fase di valutazione delle prestazioni rese (vendor rating del fornitore con archiviazione delle valutazioni effettuate nel corso degli anni precedenti). La prima valutazione dei fornitori in termini di vendor rating verrà effettuata per quelli già in uso nel corso del 2018 e solo i fornitori qualificati presenti nell'albo potranno essere utilizzati per le successive fasi di ordine al fornitore

Il nuovo Albo fornitori prevede anche la verifica - tramite self assessment - di specifici aspetti di tipo ambientale e sociale, compreso il tema della tutela del lavoro.

Data la natura e la localizzazione geografica del business della Compagnia, il Gruppo ricorre in maggioranza a fornitori italiani. I fornitori del Gruppo Sara sono tra i soggetti destinatari del Codice Etico: vengono dunque richiamati dal Gruppo al rispetto delle norme e all'osservanza delle disposizioni del Codice stesso attraverso la predisposizione di specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il rispetto e l'osservanza.

Il Gruppo al 2017 conta 721 imprese fornitrici, per un valore economico complessivo pari a 46,3 milioni di Euro (dati derivano dal Sistema di Gestione aziendale, Modulo acquisti SAP). Circa il 97,8%

della spesa sostenuta per forniture è effettuata in Italia, a conferma dell'inclinazione territoriale del Gruppo.

NUMERO DEI FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA			
Area Geografica	2015	2016	2017
Nord-Est	83	74	80
Nord-Ovest	259	265	259
Centro-Nord	37	22	29
Centro	283	255	245
Sud	110	84	91
Estero	12	10	17
<b>Totale Italia</b>	<b>772</b>	<b>700</b>	<b>704</b>
<b>Totale</b>	<b>784</b>	<b>710</b>	<b>721</b>

VALORE DI SPESA EROGATO (IN EURO) PER AREA GEOGRAFICA			
Area Geografica	Spesa 2015	Spesa 2016	Spesa 2017
Nord-Est	1.010.141	1.525.637	1.408.899
Nord-Ovest	20.929.292	21.721.092	22.208.267
Centro-Nord	511.544	522.818	406.020
Centro	25.128.456	25.166.843	19.643.926
Sud	2.053.226	1.719.288	1.593.319
Estero	710.863	673.903	1.040.914
<b>Totale Italia</b>	<b>49.632.659</b>	<b>50.655.678</b>	<b>45.260.431</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>50.343.522</b>	<b>51.329.581</b>	<b>46.301.345</b>

VALORE EROGATO (IN EURO E %) PER TIPOLOGIA DI FORNITURA			
Tipologia	Valore % 2015	Valore % 2016	Valore % 2017
Beni marketing	9,0%	12,8%	12,9%
Beni mobili	3,2%	3,8%	2,8%
Beni immobiliari	3,6%	4,2%	2,6%
Cespiti/investimenti	17,6%	15,7%	14,3%
Consulenze	11,7%	12,5%	12,4%
Prestazione servizi	54,9%	51,0%	55,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

#### 4. Integrità e rigore nella condotta aziendale

Il Gruppo Sara riconosce e promuove l'importanza di integrità e rigore nella condotta aziendale, attraverso un'attuazione trasparente dei principi di Corporate Governance e con l'adozione di misure finalizzate ad assicurare la massima correttezza nel perseguimento delle politiche aziendali. In un settore fondato sulla fiducia come quello assicurativo, ciò significa promuovere la condivisione dei principi di onestà, correttezza e rispetto non solo della lettera, ma anche dello spirito delle norme, per prevenire comportamenti illeciti o non conformi a regolamenti e normative. Significa altresì rigore nella condotta aziendale e impegno nella lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Le regole di funzionamento che garantiscono la trasparenza nella Governance del Gruppo sono state ampiamente descritte sia attraverso la sezione "Governance" della Relazione sulla Gestione sia nella sezione "Corporate Governance" della presente DNF Consolidata; alle stesse pertanto si rimanda integralmente.

##### Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice Etico
- Politica relativa alla Funzione di Compliance
- Modello di Compliance
- Report formazioni in materia di conformità
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Ai fini della piena aderenza al principio della compliance normativa, la Funzione Compliance della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, opera al fine di delineare le politiche per la gestione del rischio di non conformità alle norme poste in essere da Sara Assicurazioni, in quanto tale e in qualità di Capogruppo.

Per rischio di non conformità si intende il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali. Poiché il rischio di non conformità alle norme è diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, soprattutto nell'ambito delle linee operative, l'attività di prevenzione del rischio deve svolgersi, in primo luogo, dove il rischio viene generato.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, le Società del Gruppo si dotano, ad ogni livello aziendale, di specifici presidi volti a prevenire il rischio di non conformità. Inoltre, sono messe in atto tutte le iniziative e le attività necessarie affinché vi sia un'adeguata responsabilizzazione di tutto il personale, per una efficace ed efficiente gestione del rischio di non conformità a tutte le norme. In relazione a tale obiettivo, tutti i responsabili di funzione sono coinvolti nella gestione del rischio di non conformità: devono fornire supporto alla Funzione Compliance nell'identificazione delle attività, all'interno dei processi, da cui possono emergere i rischi di non conformità individuati e nella successiva predisposizione delle misure correttive; devono tenere informata la Funzione Compliance in merito a modifiche pianificate o in atto nei processi e procedure aziendali in relazione agli obblighi di conformità ad essi correlati.

Il Modello di compliance viene gestito a livello di Gruppo mediante uno specifico processo finalizzato ad implementare e mantenere regole, procedure e strutture organizzative funzionali ad assicurare la prevenzione e la gestione del rischio di non conformità alle norme da parte di tutte le Società del Gruppo.

In linea con i principi di governance, il Modello di compliance riconosce la centralità dell'Organo Amministrativo per quanto attiene alle politiche di governo del rischio di non conformità.

L'Alta Direzione ha la responsabilità di adottare tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei Controlli Interni ai principi statuiti dalle disposizioni regolamentari e dall'Organo Amministrativo.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico è affidato ai singoli Organismi interni di Vigilanza, costituiti nell'ambito dei Modelli di organizzazione e gestione adottati dalle Società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni (Modello 231).

Il presidio del rischio di non conformità alle norme è assegnato alla Funzione Compliance, che per l'espletamento dei compiti richiesti dalla normativa, deve poter avere accesso a tutte le attività della società e a qualsiasi informazione a tal fine rilevante. Eventuali esigenze interpretative vengono assolve per il tramite della Direzione Legale.

#### ***4.a) L'aggiornamento sulle tematiche normative***

Annualmente la funzione di Compliance ha, tra gli altri, il compito stabilito dal Consiglio di Amministrazione di assicurare che venga erogata attività formativa adeguata al fine di:

- prevenire il rischio di non conformità attraverso la conoscenza delle disposizioni applicabili alle attività svolte;
- favorire la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme.

In particolare, con riferimento alla formazione interna erogata nel 2017, i dipendenti della Società, a tutti i livelli, hanno potuto fruire di corsi in svariate aree tematiche normative.

Sono stati effettuati corsi a catalogo, di formazione finanziata, corsi interni, alcuni dei quali obbligatori in base alla relativa normativa specialistica. Le modalità erogative sono state sia di aula sia e-learning.

Nel complesso le iniziative progettate ed attuate dalle verifiche svolte dalla Funzione Compliance sono apparse idonee a garantire un'adeguata formazione delle risorse interne delle Società sui temi di conformità alle norme.

Occorre altresì considerare la formazione diretta a garantire l'aggiornamento sui temi di conformità alle norme da parte della Rete commerciale che, per il proprio ruolo, costituisce un'importante punto di interfaccia con i clienti del Gruppo e dunque deve rappresentarne adeguatamente i valori di correttezza, trasparenza e orientamento al cliente.

La funzione Formazione rete, nel corso del 2017, ha effettuato verso gli addetti all'intermediazione (agenti, subagenti e collaboratori di agenzia) i seguenti corsi in Web Based Training (WBT o corsi di formazione a distanza), attinenti tematiche di conformità alle norme:

FORMAZIONE WBT SU CONFORMITÀ NORMATIVA DIRETTA ALLA RETE COMMERCIALE NEL 2017	
Corsi di formazione svolti nel 2017	N. partecipanti
<b>Corsi obbligatori per l'abilitazione al collocamento dei pip</b>	<b>133*</b>
di cui "Il sistema previdenziale italiano":	22
di cui "La proposta del piano individuale pensionistico Libero Domani":	111
<b>Corsi di normativa, compresi quelli attivati in anni precedenti</b>	<b>5.163</b>
di cui corso Antiriciclaggio versione 2015 (a catalogo fino a novembre 2017)	226
di cui corso Antiriciclaggio versione 2017	109
di cui corso normativa FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) versione 2015	124
di cui Digitalizzazione del settore assicurativo	132
di cui Regolamento Ivass N.6/2014	167
di cui La compliance di agenzia: conoscere le norme per ridurre il rischio di non conformità	34
di cui Fonti normative e regole dell'attività di intermediazione	208
di cui Il decreto Orlando e gli obblighi assicurativi per la professione avvocato	1.702
di cui La gestione dei reclami	1.588
di cui Regolamento PRIIPs: principi ispiratori e tematiche principali	326
di cui Sanzioni e procedure sanzionatorie dirette agli intermediari	547

\*gli agenti che hanno completato i due corsi di abilitazione nel 2017 sono complessivamente 17

È stato inoltre svolto un corso in aula di aggiornamento normativo antiriciclaggio, per 72 partecipanti complessivi.

#### 4.b) La lotta alla corruzione

L'impegno del Gruppo, in particolare contro i reati di corruzione, si basa sull'adozione ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo (MOG) in conformità con le previsioni del D.Lgs. 231/2001. Ciò consente di limitare il rischio di commissione del reato, nelle sue forme attive e passive, mediante il consolidamento di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo.

Su impulso della Capogruppo, tutte le società hanno adottato e progressivamente mantenuto i Modelli di organizzazione, gestione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001. Sara ha inoltre profuso particolari sforzi per rendere omogenei ed adeguati in tutto il Gruppo i Modelli ed i relativi sistemi di controllo ex D.Lgs. 231/01 anche attraverso l'utilizzo di competenze specialistiche presso la Capogruppo.

In particolare, alla funzione Compliance è stata attribuita la responsabilità di:

- assicurare l'aggiornamento e la diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo 231/01, ad eccezione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e l'adozione di adeguati protocolli per la prevenzione dei reati in oggetto;
- svolgere la funzione di segreteria tecnica dell'Organismo di Vigilanza 231, riportando funzionalmente allo stesso e supportandolo nelle attività tipiche, con particolare riferimento alla verifica del rispetto e dell'efficacia del Modello Organizzativo 231 attraverso lo svolgimento di appositi compliance program.

A supporto si evidenzia che tre risorse della funzione Compliance sono già in possesso di specifiche competenze in materia 231/2001.

Ogni anno la funzione Compliance, nell'assolvimento del suo incarico di aggiornamento del MOG 231 sia per Sara Assicurazioni che per Sara Vita, svolge un risk assessment per individuare i processi aziendali a rischio reato presupposto 231, tra cui la corruzione compresa la fattispecie di corruzione tra privati.

Il MOG 231, contenente il "Documento di Risk Assessment", è annualmente sottoposto all'approvazione dei CdA delle Società del Gruppo; nel 2017 è stato approvato l'aggiornamento del MOG numero 4.0, da parte del C.d.A. di Sara Assicurazioni in data 16/05/2017 e dal C.d.A. di Sara Vita in data 10/05/2017.

Quest'ultimo risk assessment è stato svolto, per la prima volta, con una nuova metodologia basata su tecniche di self - assessment.

<b>RISULTATI QUANTITATIVI DELL'ASSESSMENT SUL RISCHIO CORRUZIONE</b>			
<b>Processi aziendali</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Numero totale dei processi aziendali valutati dal MOG 231	43	43	43
Numero dei processi considerati a rischio corruzione	36	42	34

Dall'assessment 231 svolto nel 2017 il 79% dei processi aziendali valutati è risultato potenzialmente sensibile al rischio di corruzione.

In dettaglio, sono risultati sensibili al rischio corruzione 18 processi per Sara Assicurazioni e 16 per Sara Vita:

<b>RISULTATI QUALITATIVI DELL'ASSESSMENT SUL RISCHIO CORRUZIONE</b>		
<b>Processi aziendali a rischio 2017</b>	<b>Sara Assicurazioni</b>	<b>Sara Vita</b>
compliance e adempimenti di vigilanza	X	X
risk management	X	X
revisione interna	X	X
comunicazione ed assistenza	X	X
pianificazione e controllo vendite	X	X
gestione patrimonio immobiliare	X	
stipula contratti	X	
gestione sinistri e liquidazione	X	
personale e organizzazione	X	X
contabilità e tesoreria	X	X
bilancio	X	X
legale e societario	X	X
marketing strategico	X	X
pianificazione e controllo	X	X
corporate governance	X	X
gestione portafoglio	X	X
gestione dei trattati di riassicurazione	X	
ICT	X	X
liquidazioni vita		X
gestione investimenti finanziari		X

In sintesi, l'assessment sul 2017 ha evidenziato un adeguato livello di presidio a mitigazione del rischio di corruzione: il rischio residuo generale è infatti risultato su tutti i processi analizzati "molto basso" in una scala a cinque classi ("molto basso", "basso", "medio", "medio alto", "alto").

Un nuovo aggiornamento dei Modelli è previsto per il 1° semestre 2018, al fine di procedere alla valutazione d'impatto del nuovo reato inserito nel catalogo dei reati 231 e previsto dall'art. 2635 bis del codice civile rubricato "Istigazione alla corruzione tra privati". In termini generali, si ritiene che la citata fattispecie di reato non determini un incremento del rischio di esposizione al sistema sanzionatorio del D.Lgs. 231/2001 per il Gruppo Sara, in quanto da un esame di impatto, prima facie, appare evidente che i presidi posti a mitigazione del rischio del reato di corruzione tra privati fungano anche da valido presidio per il nuovo reato di istigazione alla corruzione tra privati.

Le previsioni contenute nei Modelli di Sara Assicurazioni e Sara Vita sono completate ed integrate, a fini cautelari e di prevenzione, dalle procedure aziendali e dai Protocolli 231, documenti in cui sono formalizzate le regole di cautela che le Società hanno individuato a scopo di prevenzione dei reati.

Nel 2017, come nei precedenti esercizi, **non sono stati registrati**, nell'ambito dei flussi informativi resi agli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di Sara Assicurazioni e Sara Vita, **episodi di corruzione** né da parte di dipendenti del Gruppo Sara né da parte dei suoi Business partner. Infine, **non si sono riscontrate azioni legali pubbliche** riguardanti pratiche corruttive elevate contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo oggetto di rendicontazione.

Il Gruppo Sara ad oggi non ha svolto moduli formativi specifici sui reati corruttivi rivolti ai consiglieri di amministrazione. Altresì occorre considerare che i membri dei CdA di Sara Assicurazioni e Sara Vita ogni anno approvano l'aggiornamento del MOG che contiene anche prescrizioni afferenti i reati di corruzione.

Al 100% dei consiglieri amministrazione di Sara Assicurazioni (9 membri) e Sara Vita (9 membri) sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione del Gruppo.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno accesso, attraverso la Intranet aziendale "MondoSara", alla normativa interna aziendale e in particolare il Codice Etico, MOG, protocolli e procedure in materia (tra cui in particolare per l'anti-corruzione si citano PTR-05/2013 Gestione accertamenti e verifiche da parte di Organi ispettivi; PTR 06/2013 Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni; PTR 09/2013 Gestione piccola cassa, fondo spese Direzione Generale e valori bollati; Procedura Sa 22 v04 Acquisti)

Nel corso del 2017 è stato erogato a tutti i dipendenti un corso e-learning in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs 231/2001), tramite la Intranet aziendale MondoSara, una parte del quale è stata dedicata ai reati di corruzione. Su 625 dipendenti complessivi ben il 97% ha svolto la formazione.

DIPENDENTI CHE HANNO SVOLTO LA FORMAZIONE NEL 2017		
Numero dei dipendenti che hanno ricevuto formazione sulla lotta alla corruzione	2017 (N.)	2017 (%)
Dirigenti	17	94%
Funzionari	184	98%
Impiegati	405	97%
<b>Totale</b>	<b>606</b>	<b>97%</b>

Inoltre, al 79% dei business partner (Agenzie Sara ovvero n. agenzie capo 386) nel mese di dicembre 2017 è stata inviata una lettera, da controfirmare, in cui è presente una specifica clausola in materia 231 che vincola a prendere visione del Codice Etico del Gruppo Sara e impegna i partner al suo rispetto e osservanza, comprese dunque le previsioni in materia anticorruzione. In sede di rinnovo del mandato nei confronti del restante 21% delle agenzie (n. agenzie generali 103) verrà inserita nel contratto la medesima clausola con previsioni in materia anticorruzione.

Infine, per quanto riguarda gli stakeholder esterni di Sara (clienti, comunità, associazioni, ecc.), il Codice Etico e la "Parte Generale" del Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs 231/01 sono resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

## **5. Digital & social innovation**

Il Gruppo Sara, nato come compagnia per la tutela della sicurezza degli automobilisti, ha nel tempo ampliato la propria offerta, per rispondere alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione della persona, della famiglia e dell'impresa, qualificandosi oggi come punto di riferimento per soddisfare tutti i bisogni assicurativi.

Il Gruppo ritiene fondamentale, per offrire un servizio sempre più elevato qualitativamente e meglio corrispondente alle esigenze della clientela, l'impegno di tutti i soggetti che intervengono nel processo

commerciale, dai dipendenti, agli agenti e i loro collaboratori. In sinergia con la rete agenziale e liquidativa, è impegnata ad ascoltare il cliente e i suoi bisogni per trovare le soluzioni più adeguate alle sue esigenze. Nel rapporto con la clientela pone alla base una comunicazione trasparente, che metta l'assicurato nella condizione di comprendere le caratteristiche e il valore dei servizi che acquista o che gli vengono offerti, attraverso clausole contrattuali univoche e comprensibili e fornendo tutte le opportune informazioni, sia in fase pre-vendita che in fase post-vendita, nonché segnalando eventuali modifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Politica in materia di sottoscrizione e riservazione del Gruppo pone al centro della politica assuntiva le persone, le famiglie e le piccole imprese quali target preferenziali dell'attività assicurativa, operando prevalentemente attraverso il canale tradizionale. Tra gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, indicati nella stessa Politica, il Gruppo si impegna nel "migliorare i livelli di servizio verso clienti ed agenti attraverso la semplificazione e l'innovazione".

### **Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione**

- Codice Etico
- Politica in materia di sottoscrizione e riservazione
- Politica gestione reclami
- Piano strategico 2017-2019
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
- Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva
- Sara Safe Factor

### **5.a) Qualità dell'offerta e risposta ai bisogni emergenti**

Il Gruppo, attraverso le due Compagnie, ha sviluppato un ampio catalogo prodotti, nei settori danni e vita. Inoltre, attraverso la Divisione Ala, è in grado di offrire due prodotti retail specifici e le cosiddette polizze "Collettive" ovvero polizze prevalentemente Tailor made "ad inclusione" (con cui si assicurano tutti i soci tesserati di ACI) oppure "ad adesione individuale" (laddove con una convenzione siano emessi singoli certificati/polizze con emissione/incasso di singoli premi).

CLIENTI DEL GRUPPO – ULTIMO BIENNIO		
Categoria di clientela	2016	2017
<b>Clienti complessivi</b>	<b>934.853</b>	<b>955.065</b>
Di cui persone fisiche	876.289	894.712
Di cui clienti ramo danni*	915.668	936.402
Di cui clienti ramo vita*	43.167	42.125

\*la somma dei clienti danni e vita non restituisce il totale dei clienti complessivi per via dei clienti assicurati su entrambi i rami

Altro elemento peculiare dell'offerta dal Gruppo è la relazione con l'Automobile Club d'Italia, che associa gli automobilisti italiani. Da oltre settant'anni ACI e Sara operano insieme su:

- **impegno sociale**, Sara ed ACI sono in prima linea nelle iniziative congiunte in favore della sicurezza stradale, oltre a promuovere sul territorio nazionale manifestazioni di grande interesse sportivo;
- **sinergie commerciali**, Sara è un canale privilegiato per raggiungere i Soci ACI grazie all'offerta loro dedicata su tutta la gamma di prodotti assicurativi;
- **presenza costante del brand**, grazie a un diffuso sistema di sponsorizzazioni con cui Sara è presente sia nelle più importanti iniziative ACI sia sugli house organ del Club.

La qualità dell'offerta e l'impegno nel servizio al cliente sono caratterizzanti l'attività commerciale del Gruppo: l'approccio è infatti di tipo proattivo, consulenziale e personalizzato, in funzione dei bisogni evidenziati dalle diverse tipologie dei clienti.

A riprova di questo impegno si possono osservare gli esiti della recente indagine realizzata dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (Gruppo Editoriale Burca) "Rca auto in Italia" (pubblicato su Affari&Finanza il 12 febbraio 2018) che analizza la convenienza dei premi RC Auto e la qualità del servizio di oltre 30 compagnie assicurative in Italia, confrontando più di 5.700 preventivi. L'Istituto ha valutato le migliori tariffe presenti sul mercato: l'esito della ricerca indica che, tra le compagnie con agenzie, il Gruppo Sara risulta il migliore per le tariffe RC Auto con garanzie accessorie, alla seconda posizione per l'RC Auto pura e alla terza per l'RC Auto con scatola nera; torna a essere primo per l'RC Moto.

L'Istituto Tedesco ha altresì realizzato una customer satisfaction con un sondaggio online rappresentativo della popolazione per area, sesso ed età, condotto nel periodo tra novembre e dicembre 2017 e basato su 2.430 giudizi della clientela delle compagnie assicurative per il prodotto RC auto negli ultimi 12 mesi.

Il Gruppo Sara si è posizionato al secondo posto per "innovazione", al terzo posto nella valutazione dei servizi "Online and APP", al quarto posto nella "protezione completa" e al quinto posto nella "assistenza clienti".

L'attenzione del Gruppo verso i bisogni del cliente è testimoniata altresì dalla fiducia che i clienti ripongono nei confronti di Sara come emerge dal monitoraggio biennale svolto (Customer Satisfaction Index è frutto delle rilevazioni condotte da GFK Italia su clienti Sara nel 2017).

SODDISFAZIONE DEI CLIENTI DEL GRUPPO 2015-2017			
Indicatori	2015	2016	2017
Indice di fedeltà: clienti presenti da più di 10 anni	-	398.226	397.238
Assicurati che sono anche soci ACI	-	353.630	322.394
Customer Satisfaction Index*	84%	n.d.	76%

\* L'analisi di customer satisfaction al momento prevede una rilevazione biennale

Il Customer Satisfaction Index, seppure in calo rispetto alla precedente valutazione del 2015, colloca il Gruppo tra i più alti del mercato assicurativo (68% media mercato - dato ancora non confermato al momento della redazione del documento).

L'attenzione al cliente infine si traduce nell'offrire prodotti adeguati tempo per tempo ai bisogni emergenti, con attenzione agli aspetti sociali ma anche operando nell'incentivare la cultura della prevenzione del rischio, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, e sviluppando prodotti che incentivino la riduzione degli impatti ambientali dei clienti.

In questo senso il Gruppo, anche in partnership con alcuni importanti player di settore, è impegnato ad offrire soluzioni avanzate e servizi innovativi, sia a livello di Compagnia che di singola Agenzia, come nel caso dei servizi di Telematica per la mobilità; finanziamenti e sistemi di pagamento; assistenza auto, casa, persona; network cliniche e laboratori convenzionati.

Nello specifico dei nuovi bisogni emergenti, il Gruppo ha lanciato nel 2017 due prodotti importanti: Nuvap e SerenEtà.

Nuvap è l'iniziativa che prevede, per chiunque acquisti una polizza SaraInCasa con un premio superiore a 265 euro annui lordi, l'erogazione gratuita di un check up ambientale domestico volto a rilevare 26 parametri inquinanti che possono essere presenti in casa (formaldeide, elettromagnetismo, radon, polveri sottili, etc.): si tratta dunque di un prodotto che risponde alla crescente sensibilità sui temi dell'inquinamento e della tutela della persona dall'esposizione a eventuali fattori di rischio. Per ulteriori dettagli, su questo prodotto e su tutti i prodotti a valenza ambientale si rimanda alla specifica sezione della presente DNF indicata come "Rispetto dell'ambiente", al paragrafo "I prodotti a valenza ambientale".

Il 2017 è stato caratterizzato inoltre dalla commercializzazione di SerenEtà, prodotto dedicato a clienti di età compresa tra i 65 e gli 85 anni con l'obiettivo di fornire servizi assistenziali a sostegno dell'anziano, a fronte del pagamento di un premio esiguo. Il prodotto in ottica di innovazione sociale, rappresenta la sintesi tra utilità e semplicità: contiene infatti una componente assicurativa di infortuni indennitaria e truffa tra le mura domestiche, rapina e scippo, alla quale viene affiancata una componente di servizio grazie ad una struttura di conciergerie in grado di rispondere a diverse esigenze dell'assicurato (assistenza informatica, ricerca medici, invio auto con conducente, ricerca palestre, ecc.). Risponde dunque al tema della solitudine della terza età.

Le componenti di innovazione di SerenEtà derivano da vari punti di vista:

1. è stato sviluppato nell'ambito di Eureka!, il primo esperimento di open innovation condotto nel Gruppo che ha messo insieme dipendenti e risorse di agenzia in una no-stop di 24H (hackathon) con lo scopo di sviluppare soluzioni innovative di prodotto, atte a individuare elementi di distintività per la Compagnia e di servizio a valore per gli assicurati;
2. è un bundle che coniuga la copertura assicurativa a un pacchetto di servizi a valore, secondo la logica di una conciergerie. È quindi una polizza che va oltre la polizza, proponendo un pacchetto che permette all'assicurato di essere protetto (parte assicurativa) e, al contempo, di sfruttare una serie di servizi studiati ed erogati dalla conciergerie telefonica (parte a valore non assicurativa);
3. è una soluzione unica in Italia in quanto offre un prodotto assicurativo dedicato alla fascia di età 65-85 a cui viene associata una componente di servizio che contrasta la solitudine degli anziani e a un prezzo assolutamente accessibile.

Da un esame delle prime polizze sottoscritte, risulta che per circa 2/3 sono state stipulate da uomini e per il restante terzo da donne. La grande maggioranza nel nord del Paese.

La tabella che segue sintetizza la numerica complessiva di polizze attivate al 31.12.2017 a carattere ambientale e sociale:

CONTRATTI SU PRODOTTI A VALENZA SOCIALE E AMBIENTALE	
Numero polizze	2017
Numero polizze Sara Free	20.722
Numero prodotti Bici2Go	665
Numero polizze SerenEtà	362
Numero polizze rischi catastrofali (si fa riferimento ai contratti SaraInCasa con copertura da rischio terremoto)	7.377
Numero polizze SaraInCasa*	2.601
di cui aventi diritto al check up ambientale Nuvap**	810

\* La numerica delle polizze SaraInCasa è riferita alla nuova produzione ovvero alle polizze con inserimento del servizio Nuvap.

\*\* Le attivazioni del check up sono state 29.

Il Gruppo continua la propria attività di ricerca rispetto ai bisogni emergenti. È infatti allo studio l'introduzione della copertura per il rischio alluvione all'interno di SaraInCasa, quale garanzia opzionale acquistabile insieme con quella terremoto.

In ultimo, occorre sottolineare l'impegno del Gruppo nel promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione sui temi inerenti la sicurezza stradale. In particolare, con il progetto Sara Safe Factor, attivo ormai da oltre dieci anni, Sara e ACI sono impegnati a creare una generazione consapevole di automobilisti, attraverso numerose iniziative promosse nel campo della cultura della sicurezza stradale e, in particolare, nella sensibilizzazione degli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. Tramite questo progetto il Gruppo Sara è firmatario dal 2010 della Carta Europea della Sicurezza stradale, piattaforma internazionale che riconosce la validità dei progetti sulla guida sicura. Altresì nel 2014 Sara Safe Factor ha ottenuto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, a riprova del valore e della distintività di questo progetto, iniziativa unica nel panorama assicurativo italiano.

Sara è infatti sponsor dei Centri di Guida Sicura di Vallelunga e Lainate, strutture all'avanguardia in Europa che impiegano le più moderne tecnologie per formare i conducenti di ogni tipo di veicolo. Durante i corsi vengono simulate, nella massima sicurezza, le principali situazioni di pericolo riscontrabili nella guida di tutti i giorni (ostacoli improvvisi, sbandate, aquaplaning o altro) nelle quali i partecipanti imparano a controllare le proprie reazioni, a conoscere i comportamenti del mezzo e ad intervenire nella maniera migliore per controllare il veicolo.

La partecipazione ai corsi di guida sicura è strumento incentivante messo a disposizione anche dei propri clienti: Sara garantisce scontistiche sulle polizze RC auto a tutti coloro che presentano in Agenzia l'attestato di partecipazione al Corso di guida sicura (nel 2017 sono state rinnovate 270 polizze ed emesse 149 nuove polizze con queste scontistiche).

Inoltre, a partire dal 2018, i possessori della polizza SerenEtà potranno accedere all'iniziativa di corsi di guida sicura per "nonno e nipote neo patentato": l'attività consisterà in una giornata in autodromo a Vallelunga, per prendere parte a una full immersion sulla sicurezza stradale e conseguire il relativo diploma. Il Gruppo perfezionerà a tal fine una convenzione con la direzione dell'autodromo, che riconoscerà a nonno e nipote uno sconto del 30%.

**5.b) I sistemi distributivo e liquidativo**

Il principale canale di contatto con il cliente è rappresentato dalla rete distributiva. Il Gruppo Sara opera attraverso una rete commerciale capillare ed integrata, strutturata in chiave “clientecentrica”: i bisogni del cliente sono costantemente valutati e gestiti grazie ad un’ampia rete di Agenzie monomandatari e numerosi punti vendita, col supporto rapido ed efficace dalla Compagnia. Tutti gli agenti che svolgono intermediazione assicurativa per il Gruppo Sara devono rispettare i principi contenuti nel Codice Etico come previsto nella lettera di nomina ad agente in gestione libera (che contiene un’esplicita clausola che impegna al rispetto e all’osservanza dei principi etici di Sara).

In dettaglio, la struttura operativa dell’organizzazione agenziale per distribuzione geografica delle agenzie, e genere ed età degli agenti, con esclusione della Divisione ALA rendicontata a seguire:

AGENZIE COMPLESSIVE DEL GRUPPO			
Distribuzione geografica	2015	2016	2017
Area Nord-Est	97	98	97
Area Nord-Ovest	104	102	107
Area Centro + Sardegna	76	72	74
Area Centro-Nord	62	56	53
Area Sud + Sicilia	142	142	158
<b>Totale agenzie</b>	<b>481</b>	<b>470</b>	<b>489</b>

CARATTERISTICHE DEGLI AGENTI DEL GRUPPO			
Età e Genere	2015	2016	2017
<b>Meno di 30 anni</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
Di cui Uomini	3	4	3
Di cui Donne	1	1	1
<b>Tra i 30 e i 50 anni</b>	<b>269</b>	<b>229</b>	<b>230</b>
Di cui Uomini	209	173	170
Di cui Donne	60	56	60
<b>Sopra i 50 anni</b>	<b>271</b>	<b>296</b>	<b>314</b>
Di cui Uomini	214	236	246
Di cui Donne	57	60	68
<b>Totale agenti</b>	<b>544</b>	<b>530</b>	<b>548</b>

SUBAGENTI E COLLABORATORI DI GRUPPO			
Categoria	2015	2016	2017
Subagenti	1.074	1.292	1.489
Collaboratori di agenzia	1.256	1.536	1.772

Per collaboratori di agenzia si intendono gli Impiegati iscritti al RUI, Impiegati non iscritti al RUI, Produttori, Promotori, Collaboratori da formare. Il Gruppo ha ottimizzato il processo di selezione di nuovi professionisti da inserire nella rete agenziale attraverso l’istituzione di una unità dedicata al reclutamento.

Di seguito la rete distributiva della Divisione Ala:

AGENZIE COMPLESSIVE DIVISIONE ALA			
Distribuzione geografica	2015	2016	2017
Area del Nord-Ovest	22	26	27
Area del Nord-Est	5	4	4
Area del Centro + Sardegna	25	26	26
Area del Sud	1	4	5
<b>Numero totale agenzie per area geografica</b>	<b>53</b>	<b>60</b>	<b>62</b>

CARATTERISTICHE DEGLI AGENTI DIVISIONE ALA			
Età e Genere	2015	2016	2017
<b>Meno di 30 anni</b>	0	1	0
Di cui Uomini	0	1	0
Di cui Donne	0	0	0
<b>Tra i 30 e i 50 anni</b>	33	39	39
Di cui Uomini	26	29	29
Di cui Donne	7	10	10
<b>Sopra i 50 anni</b>	34	39	40
Di cui Uomini	28	32	33
Di cui Donne	6	7	7
<b>Totale agenti</b>	<b>67</b>	<b>79</b>	<b>79</b>

SUBAGENTI E COLLABORATORI DIVISIONE ALA			
Categoria	2015	2016	2017
Subagenti + Impiegati Sez. E	251	321	321
Impiegati di Agenzie non iscritti RUI	83	95	114

Le Agenzie rappresentano il fulcro della distribuzione del Gruppo Sara. Per consentire un approccio al cliente il più efficace possibile, fornendo al contempo un livello di servizio distintivo, sono stati ideati nel corso degli ultimi anni alcuni strumenti, a supporto della rete e in grado di migliorare la qualità della relazione con gli assicurati. Tra questi, particolarmente innovativi sono il Dossier Cliente, il Tool Su Misura e la Firma Grafometrica:

- il Dossier Cliente è un'applicazione che permette di avere in un'unica videata tutti i dati del cliente: anagrafica, principali indicatori commerciali, polizze possedute e in scadenza, eventuali problemi rilevati, relazioni e nuclei familiari, ammontare dei premi pagati e sinistri. In questo modo il cliente viene riconosciuto ogni volta permettendo agli operatori di Agenzia di lavorare su dati immediati e completi, da cui poi poter passare sui singoli sistemi operativi a partire dallo stesso Dossier che lavora quindi funge da hub informativo;
- Su Misura è un tool di risk assessment in grado di individuare, tramite un questionario guidato, le aree di mancata copertura del cliente o del prospect creando, grazie ad algoritmi specifici, una scala di priorità e permettere all'Agenzia di offrire la soluzione assicurativa più indicata per ogni situazione. In questo modo da un lato il cliente può avere chiara la mappa delle sue reali necessità, spesso non percepite o percepite in modo erroneo, e dall'altra l'Agenzia garantisce una consulenza mirata e approfondita;
- con la Firma Grafometrica è stato fatto il primo vero passo verso l'effettiva digitalizzazione del cliente e la successiva dematerializzazione dei contratti assicurativi. Mediante questo processo, il cliente può sottoscrivere i documenti firmando digitalmente e utilizzando un apposito strumento

(il *Signature Pad*) collegato al PC d'Agenzia. L'adozione di questo strumento ha consentito dunque: alla Compagnia, di realizzare un ammodernamento dei sistemi e la riduzione dei costi di gestione e di archiviazione; alle Agenzie, il superamento della stampa del fascicolo di polizza, l'archiviazione automatica dei documenti firmati sul sistema informatico di direzione e la dematerializzazione dell'archivio; al Cliente, la disponibilità della documentazione contrattuale firmata sull'Area personale presente nel sito internet della Compagnia e la ricezione della documentazione stessa al proprio indirizzo email.

Il Gruppo organizza vari interventi di formazione in aula, taluni rivolti a tutti gli agenti, altri a gruppi selezionati, ritenendo la formazione una leva molto rilevante per la crescita individuale ma anche del business del Gruppo. In particolare, gli agenti sono stati coinvolti in sessioni formative dedicate nelle seguenti aree:

- Area tecnica assicurativa e riassicurativa;
- Area amministrativa e gestionale;
- Area informatica.

Per approfondimenti di dettaglio sulla formazione erogata si rimanda ai rapporti annuali IVASS, redatti per le Società del Gruppo in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva

Altro tassello fondamentale a garanzia del miglior servizio è la gestione e la successiva liquidazione dei sinistri. Le strutture liquidative del Gruppo sono distribuite in maniera capillare sul territorio e sono affiancate nella loro attività da una rete fiduciaria composta nel 2017 da 184 periti RC Auto, 59 periti Rami Elementari, 144 medici legali e 266 avvocati.

STRUTTURA LIQUIDATIVA DEL GRUPPO NEL 2017		
Regione	Ufficio sinistri territoriale	Personale Sara
Lombardia	Milano	21
Piemonte	Torino	9
Veneto	Padova	10
Emilia-Romagna	Reggio Emilia, Bologna	14
Lazio	Roma (RCG e CVI)	13
Campania	Napoli	14
Liguria	Genova	8
Toscana	Sesto Fiorentino	10
Puglia	Lecce	6
	Bari (infortuni)	8
Sicilia ovest	Palermo	6
Sicilia est e Calabria	Catania, Cosenza	12

La velocità di liquidazione corrente - ovvero il rapporto tra i sinistri liquidati e i sinistri da liquidare al netto dei sinistri chiusi senza seguito - riassume il risultato dell'attività svolta; nel corso del 2016 è stata pari a 72,9%, contro il 72,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel 2017 si è assestata al 73,3%.

### 5.c) La gestione dei reclami

La gestione dei reclami, improntata al rispetto delle norme contrattuali e di legge, cura le istanze dei clienti in modo equo, con obiettività, equilibrio e imparzialità. Essa è infatti gestita all'interno della Direzione Affari Legali e Societari che, non avendo alcuna responsabilità diretta in attività di business, può garantire l'imparzialità di giudizio. In tal senso Sara prevede:

- la corretta e tempestiva gestione dei reclami, siano essi inviati all'Impresa e/o alla rete degli Intermediari;
- la raccolta delle informazioni/prove pertinenti in merito al reclamo al fine di assicurare una risposta esaustiva, chiara, veritiera e tempestiva;
- l'identificazione dei prodotti e dei processi aziendali interessati dai reclami;
- l'individuazione delle cause che sono alla radice dei reclami e la valutazione del loro possibile impatto su altri prodotti o processi;
- di evitare l'eventuale conflitto d'interesse con le strutture o i soggetti il cui comportamento sia oggetto di reclamo;
- l'invio al reclamante, di norma, di una comunicazione di presa in carico del reclamo;
- che nelle comunicazioni al reclamante venga adottato un linguaggio semplice e facilmente comprensibile.

La tabella riporta i reclami trattati nell'anno suddivisi tra le due Compagnie, in base all'area aziendale di riferimento. I trend relativi all'esercizio 2017 risultano abbastanza in linea con l'anno precedente, laddove nel corso del 2016 i reclami ricevuti erano diminuiti di circa il 25% rispetto all'esercizio precedente.

TIPOLOGIA	2015			2016			2017		
	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale
Reclami ricevuti trattabili									
Accolti	501	14	515	490	17	507	407	43	450
Transatti	66	1	67	44	1	45	68	0	68
Respinti	1.102	30	1.132	818	24	842	873	34	907
In fase di istruttoria	70	4	74	40	-	40	34	4	38
<b>Totale reclami</b>	<b>1.739</b>	<b>49</b>	<b>1.788</b>	<b>1.392</b>	<b>42</b>	<b>1.434</b>	<b>1.382</b>	<b>81</b>	<b>1.463</b>
Reclami per area aziendale									
Altro	54	8	62	24	6	30	40	6	46
Amministrativa	32	12	44	3	8	11	4	10	14
Commerciale	51	2	53	78	2	80	82	10	92
Industriale	26	-	26	10	-	10	17	-	17
Informatica	31	11	42	36	4	40	61	36	97
Legale	711	-	711	459	2	461	374	6	380
Liquidativa	834	16	850	782	20	802	804	13	817
<b>Totale reclami</b>	<b>1.739</b>	<b>49</b>	<b>1.788</b>	<b>1.392</b>	<b>42</b>	<b>1.434</b>	<b>1.382</b>	<b>81</b>	<b>1.463</b>

I giorni medi di risposta ai reclami nel 2017 sono stati per Sara Assicurazioni 14, per Sara Vita 15,8 (al di sotto delle previsioni IVASS secondo cui, se non si riceve la risposta in 45 giorni oppure non si è soddisfatti della risposta fornita dall'impresa è possibile rivolgersi allo stesso Istituto di Vigilanza).

Il Gruppo, secondo il Rapporto IVASS - dall'ultimo dato statistico disponibile riferito al 2016, vede il valore del rapporto reclami/premi assestarsi al 2,54% a fronte del 1,78% del mercato; ed un rapporto reclami/contratti pari allo 0,11%, a fronte dello 0,54% del mercato.

SANZIONI NOTIFICATE DA IVASS			
Tipologia	2015	2016	2017
Atto di contestazione	27	27	26
Ordinanze di ingiunzione di pagamento	34	49	31

Ciascun atto di contestazione viene esaminato per valutare le possibilità, in relazione alla documentazione istruttoria disponibile, di presentare una memoria difensiva per ottenere un diverso e più favorevole provvedimento (derubricazione o archiviazione). Diversamente, l'atto viene conservato all'interno del corrispondente fascicolo di reclamo in attesa che pervenga l'ordinanza/ingiunzione di pagamento.

#### **5.d) Digital innovation e omnicanalità integrata**

La crescente diffusione delle nuove tecnologie e la disponibilità di connessione in rete rappresentano ormai fattori base nella digitalizzazione del mercato, in linea con i bisogni dei clienti di accessibilità delle informazioni e di acquisto di prodotti e servizi durante l'intero arco della giornata. Il Gruppo Sara ha avviato pertanto a partire dal 2016 un percorso che vede nella omnicanalità il fattore di innovazione della customer experience, per lo sviluppo della relazione "azienda-cliente".

Gli utenti dei servizi assicurativi infatti adoperano molteplici "touch point", reali o virtuali, per entrare in relazione con le compagnie, con l'aspettativa che, a prescindere dalla modalità prescelta, il servizio offerto e l'esperienza di acquisto rappresentino un customer journey coerente e di qualità.

L'omnicanalità pone dunque le compagnie assicurative di fronte a diverse sfide e opportunità, che inevitabilmente richiedono:

- la capacità di facilitare l'accesso ai servizi e all'agenzia, conciliando gli elementi di servizio di tipo tradizionale con le richieste di un'utenza più "mobile" e connessa;
- nella gestione del rapporto post vendita, la possibilità di offrire differenti modalità di contatto ("on line", "in mobilità", "chatbot", ecc.) senza vincoli di orari e di accesso;
- l'impegno a tutelare l'utente con una adeguata gestione del rischio informatico, attraverso la predisposizione di presidi a tutela della privacy e dei dati (cyber risk).

CONTATTI DIGITALI CON I CLIENTI			
Tipologia di contatto	2015	2016	2017
Accessi al Sito	1.340.000	1.100.000	1.126.018
Pagine Visitate	2.600.000	1.800.000	2.476.712
Minisiti dedicati	3	3	0
Siti di Agenzia	450	450	450
Preventivi (Fastquote)	376.000	400.000	538.335
Iscritti All'area Riservata	64.000	80.000	91.180

Al contempo, il Gruppo per realizzare il cambiamento sta investendo anche al proprio interno, migliorando le infrastrutture a supporto dell'innovazione (digital innovation) - rendendole più sicure e performanti - e al contempo intraprendendo un percorso di cambiamento culturale e di crescita delle

proprie persone, secondo un approccio olistico, che vede nell'interfunzionalità il vero fattore di successo.

Concretamente nel 2017 il percorso avviato ha prodotto:

1. la migrazione in cloud di tutti i dipendenti Sara (progetto Google);
2. l'apertura di Chat Bot sinistri per clienti finali Sara da novembre 2017, con circa 10 contatti al giorno.

Nel corso del 2018, saranno altresì realizzati:

1. una App mobile;
2. i Sistemi gestionali Vita e Danni su tablet/Mobilità e FEA per dematerializzazione;
3. la firma elettronica su documentazione interna (sperimentazione Docusign avviata);
4. l'estensione Google a capi Agenti e Agenzie;
5. l'introduzione di nuove stampanti con autenticazione tramite badge aziendale per incentivare la riduzione dei consumi di carta.

## 6. Gestione e sviluppo delle persone

Il Gruppo Sara declina all'interno del Codice Etico i valori che definiscono il rapporto con i propri dipendenti, esplicitando al contempo le linee di condotta attraverso le quali realizza gli impegni assunti. In particolare, opera al fine di comprendere i bisogni e dare risposte concrete alle persone, nel pieno rispetto della dignità dell'individuo e delle pari opportunità. Su queste basi il Gruppo è impegnato a sviluppare le competenze, anche attraverso la formazione continua, e a stimolare le potenzialità individuali. Inoltre, promuove iniziative di supporto concreto a favore dei dipendenti, attraverso il sistema di welfare aziendale e le azioni a sostegno della genitorialità, come previsto dal recente Contratto Integrativo Aziendale (di giugno 2016).

### Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice etico
- CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 22 giugno 2016
- Procedura formazione e comunicazione interna
- Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale
- Sistema Valutazione e Sviluppo (Introduzione, Scheda di Valutazione, Le famiglie professionali, Accenno alla Politica meritocratica)
- Analisi dei fabbisogni formativi
- Accordo sindacale del 17 maggio 2016 e Formazione finanziata (FBA) avviso 1/16, Accordo del 25 luglio 2017 bando 1/17, Accordo sindacale del 25 luglio 2017 bando 2/17 (Piano finanziario e formulario degli interventi)
- Accordo per telelavoro
- Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL

Il Gruppo sostiene il principio in base al quale lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti (incarichi, premi, incentivazioni), nonché l'assunzione di personale debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, alle capacità e all'impegno, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, si opera per un adeguato impiego delle risorse umane disponibili secondo le loro capacità e competenze, nel rispetto delle persone, evitando ogni forma di emarginazione (mobbing e bossing) e avversando qualsiasi forma di utilizzo del lavoro "irregolare". In ogni aspetto delle relazioni con i Dipendenti sono valorizzati comportamenti tesi al giusto riconoscimento dei meriti e all'evidenziazione delle aree di miglioramento. In questa logica, è data importanza alla pubblicizzazione degli avanzamenti di livello.

**6.a) I principali andamenti nel triennio**

Al 31 dicembre 2017, il Gruppo Sara è composto da 625 dipendenti, di cui 376 uomini e 249 donne. La maggior parte dei dipendenti è impiegata presso la sede legale di Roma, mentre gli addetti appartenenti alla Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale operano presso le sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta a tempo indeterminato, a testimonianza dell'impegno del Gruppo a garanzia della stabilità e sicurezza occupazionali:

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Categorie contrattuali	2015	2016	2017
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>646</b>	<b>629</b>	<b>622</b>
Di cui Uomini	392	379	375
Di cui Donne	254	250	247
<b>Dipendenti a tempo determinato</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Di cui Uomini	0	1	1
Di cui Donne	1	2	2
<b>Totale dipendenti</b>	<b>647</b>	<b>632</b>	<b>625</b>

Non si riscontrano negli ultimi esercizi differenze significative in merito alla composizione dei dipendenti, per genere ed età. La maggioranza dei dipendenti del Gruppo ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni (oltre il 61% del totale nel 2017):

DIPENDENTI PER GENERE ED ETÀ NEL TRIENNIO			
Categorie per genere e fasce d'età	2015	2016	2017
<b>Totale di dirigenti</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>18</b>
Sotto i 30 anni di età	0	0	0
Di cui Uomini	0	0	0
Di cui Donne	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni di età	9	8	6
Di cui Uomini	7	6	5
Di cui Donne	2	2	1
Sopra i 50 anni di età	13	11	12
Di cui Uomini	12	11	12
Di cui Donne	1	0	0
<b>Totale di funzionari</b>	<b>183</b>	<b>182</b>	<b>188</b>
Sotto i 30 anni di età	0	0	0
Di cui Uomini	0	0	0
Di cui Donne	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni di età	95	92	96
Di cui Uomini	70	66	68
Di cui Donne	25	26	28
Sopra i 50 anni di età	88	90	92
Di cui Uomini	68	67	69
Di cui Donne	20	23	23

## Bilancio Consolidato 2017

<b>Totale di impiegati</b>	<b>442</b>	<b>431</b>	<b>419</b>
Sotto i 30 anni di età	4	4	4
Di cui Uomini	4	2	1
Di cui Donne	0	2	3
Tra i 30 e 50 anni di età	314	294	280
Di cui Uomini	158	149	140
Di cui Donne	156	145	140
Sopra i 50 anni di età	124	133	135
Di cui Uomini	73	79	81
Di cui Donne	51	54	54
<b>Totale dipendenti</b>	<b>647</b>	<b>632</b>	<b>625</b>

<b>PERCENTUALE DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA DI INQUADRAMENTO</b>			
<b>Categorie per genere</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Totale di dirigenti</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>18</b>
Di cui Uomini	86%	89%	94%
Di cui Donne	14%	11%	6%
<b>Totale di funzionari</b>	<b>183</b>	<b>182</b>	<b>188</b>
Di cui Uomini	75%	73%	73%
Di cui Donne	25%	27%	27%
<b>Totale di impiegati</b>	<b>442</b>	<b>431</b>	<b>419</b>
Di cui Uomini	53%	53%	53%
Di cui Donne	47%	47%	47%

<b>PERCENTUALE DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ E CATEGORIA DI INQUADRAMENTO</b>			
<b>Categorie per genere</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Totale di dirigenti</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>18</b>
Sotto i 30 anni di età	0%	0%	0%
Tra i 30 e 50 anni di età	41%	42%	33%
Sopra i 50 anni di età	59%	58%	67%
<b>Totale di funzionari</b>	<b>183</b>	<b>182</b>	<b>188</b>
Sotto i 30 anni di età	0%	0%	0%
Tra i 30 e 50 anni di età	52%	51%	51%
Sopra i 50 anni di età	48%	49%	49%
<b>Totale di impiegati</b>	<b>442</b>	<b>431</b>	<b>419</b>
Sotto i 30 anni di età	1%	1%	1%
Tra i 30 e 50 anni di età	71%	68%	67%
Sopra i 50 anni di età	28%	31%	32%

Il Gruppo inoltre, aderendo ai dettati normativi, impiega dipendenti appartenenti alle cosiddette “categorie protette” (ovvero i lavoratori come da art. 1 della legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”). I lavoratori appartenenti a questa categoria sono stati 48 nel 2015, 49 nel 2016 e 49 nel 2017.

L'organico del Gruppo risulta molto stabile nelle numeriche complessive, come dimostrato anche dai dati relativi ai dipendenti che lasciano l'azienda ogni anno:

DIPENDENTI ENTRATI-USCITI NEL TRIENNIO			
Dipendenti per fasce di età e genere	2015	2016	2017
<b>Numero totale dei nuovi dipendenti assunti durante l'anno</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>8</b>
Sotto i 30 anni di età	0	2	4
Di cui Uomini	0	0	0
Di cui Donne	0	2	4
Tra i 30 e i 50 anni di età	2	7	2
Di cui Uomini	0	4	1
Di cui Donne	2	3	1
Sopra i 50 anni di età	0	1	2
Di cui Uomini	0	1	2
Di cui Donne	0	0	0
<b>Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante l'anno</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
Sotto i 30 anni di età	0	1	3
Di cui Uomini	0	0	0
Di cui Donne	0	1	3
Tra i 30 e i 50 anni di età	10	7	9
Di cui Uomini	5	3	4
Di cui Donne	5	4	5
Sopra i 50 anni di età	7	5	2
Di cui Uomini	6	4	2
Di cui Donne	1	1	0
<b>Tasso di assunzioni di nuovi dipendenti</b>	<b>0,3</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>
Di cui Uomini	0	1,3	0,8
Di cui Donne	0,8	2,0	2,0
<b>Tasso di turnover</b>	<b>2,9</b>	<b>3,6</b>	<b>3,5</b>
Di cui Uomini	2,8	3,1	2,4
Di cui Donne	3,1	4,4	5,2

A completamento dei dati presentati in tabella, occorre altresì considerare che alcune cessazioni del rapporto di lavoro coincidono con il passaggio da un esercizio all'altro, alla mezzanotte tra ogni anno e il successivo; pertanto, alle numeriche rappresentate sono da aggiungere uscite nell'anno pari a 12 persone tra il 2014 e il 2015, 1 persona tra il 2015 e il 2016, 4 persone tra il 2016 e il 2017.

### **6.b) La formazione**

I dipendenti rappresentano per il Gruppo Sara uno dei principali fattori di successo e, attraverso le loro competenze, contribuiscono direttamente all'evoluzione della Compagnia, per offrire un servizio sempre più elevato qualitativamente e meglio corrispondente alle esigenze della clientela.

Obiettivo del Gruppo è dunque quello di incrementare le competenze dei propri dipendenti, attraverso una formazione continua, e coinvolgere i dipendenti nella condivisione delle linee di sviluppo della Compagnia, del modello manageriale e dello stile di leadership, rafforzando così la cultura d'impresa.

Anche a garanzia di questo impegno, nel 2017 il Gruppo si è dotato di una Procedura per la Formazione e comunicazione interna (PRO-SA-97-V01) con lo scopo principale di definire le modalità operative con riferimento:

- alle attività volte alla definizione e al soddisfacimento delle **esigenze di apprendimento e sviluppo** dei dipendenti dell'azienda, tramite l'individuazione delle esigenze formative, la progettazione e realizzazione corsi di formazione, l'erogazione e la gestione della partecipazione agli stessi;
- all'attivazione di eventuali **bandi disponibili** attraverso i Fondi interprofessionali in modo da predisporre piani in grado di interpretare le linee guida strategiche dell'azienda e accogliere i fabbisogni formativi individuati;
- alle attività finalizzate a garantire la **diffusione dei valori, della circolazione di idee e delle informazioni** all'interno dell'azienda, mediante l'organizzazione di incontri/eventi aziendali e l'utilizzo di strumenti informatici dedicati (Intranet aziendale).

Gli addetti delle società del Gruppo sono coinvolti in iniziative formative di tipo tecnico e di prodotto, su aspetti di aggiornamento normativo e in formazione di carattere manageriale. Inoltre, è realizzata formazione dedicata in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, nel corso del 2017 è stato avviato un percorso di innovazione tecnologica che si tradurrà in un investimento formativo con impatti previsti a partire dal 1° semestre 2018.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL TRIENNIO						
Dettagli	2015*		2016*		2017	
	Ore complessive	Ore medie pro capite	Ore complessive	Ore medie pro capite	Ore complessive	Ore medie pro capite
<b>Numero totale di ore di formazione</b>	<b>11.410</b>	<b>18</b>	<b>12.000</b>	<b>19</b>	<b>15.711</b>	<b>25</b>
Numero totale di ore di formazione dipendenti <b>uomini</b>	6.846	17	7.200	19	10.312	27
Numero totale di ore di formazione dipendenti <b>donne</b>	4.564	18	4.800	19	5.399	22
Numero totale di ore di formazione per i <b>dirigenti</b>	1.200	55	1.200	63	1.323	74
Numero totale di ore di formazione per i <b>funzionari</b>	3.350	18	3.752	21	3.708	20
Numero totale di ore di formazione per gli <b>impiegati</b>	6.860	16	7.048	16	10.680	25

\*Il riparto dei dati per genere e inquadramento è stato stimato in base alla relativa distribuzione del personale per categoria. Nel 2017 il dato è effettivo.

Negli ultimi anni la quasi totalità dei corsi e percorsi per aggiornare le competenze dei dipendenti, su tematiche comportamentali e manageriali, prevede l'utilizzo di strumenti di rilevazione in auto somministrazione o alla presenza di consulenti in modo da verificare il livello in entrata/uscita.

Nella maggior parte dei casi, è previsto un Follow up a distanza di tempo per verificare la “messa a terra” nella vita lavorativa.

I corsi/percorsi su tematiche tecniche prevedono ove possibile test di verifica sulle conoscenze acquisite in modo da poter valutare l'efficacia e predisporre eventuali approfondimenti. Il Gruppo eroga la formazione utilizzando i Fondi Interprofessionali (FBA- Fondir) in modo da contenere l'impatto economico; fondamentale è l'utilizzo di risorse interne debitamente formate per ricoprire il

ruolo di “Formatori Interni” che erogano corsi su temi tecnici di settore sia a favore di altre Direzioni, sia alla Rete Agenziale.

La formazione e-learning è principalmente legata a temi normativi, anche se si sta sempre più intensificando l'utilizzo “Blended” insieme all'aula.

La tematica che ha caratterizzato il 2017 è il percorso di Alfabetizzazione Informatica e di affiancamento al percorso di Digitalizzazione che l'azienda sta affrontando. A tal proposito sono stati costruiti interventi di formazione sia tecnica che comportamentale per supportare l'intera popolazione aziendale nel cambiamento.

Per quanto riguarda i programmi di **assistenza alla transizione**, cioè forniti per facilitare la continuità dell'occupabilità e la gestione del fine carriera, ove possibile la Compagnia attiva percorsi di Mentoring e Reverse Mentoring per agevolare la trasmissione di conoscenze interfunzionali. All'interno dei Piani di Formazione Finanziata sono sempre presenti percorsi di Riconversione e Nuove Professionalità.

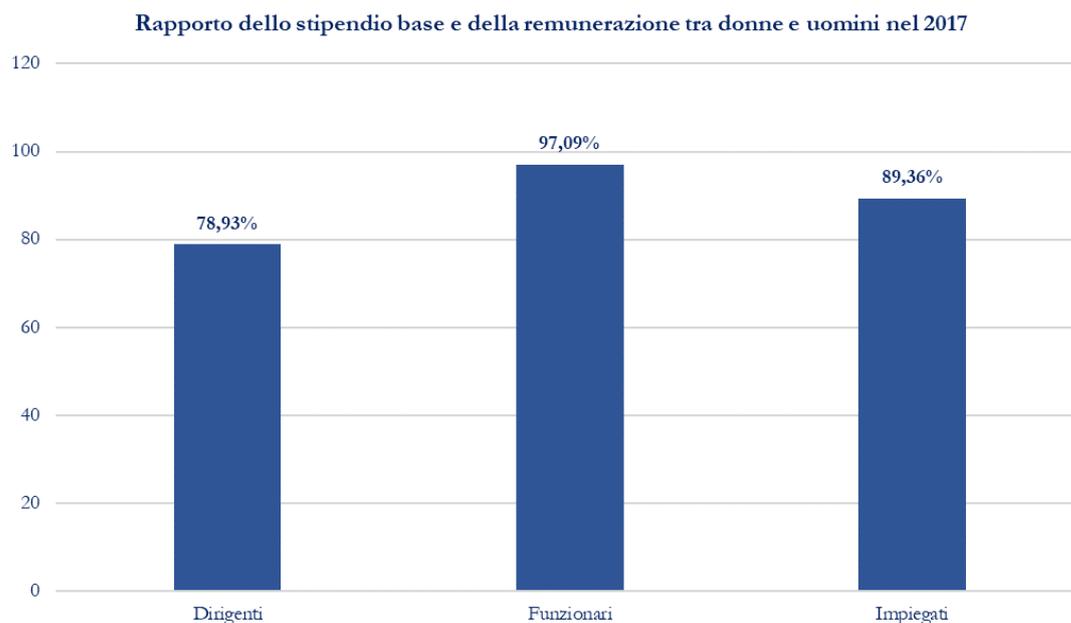
Inoltre, Sara ha strutturato percorsi e singoli interventi di **mobilità interna**, volti allo sviluppo di nuove professionalità nonché alla soddisfazione dei fabbisogni organizzativi che nascono nel corso del tempo.

Nel corso degli ultimi anni circa il 10% della popolazione aziendale è stato riconvertito a nuove attività non necessariamente legate alle competenze possedute ma, in alcuni casi, anche in ruoli con contenuti specialistici differenti. Al fine di consentire lo sviluppo di nuove professionalità sono stati strutturati percorsi ad hoc volti all'acquisizione di nuove competenze necessarie per soddisfare i nuovi contenuti. Tali azioni richiedono tempo e impegno anche da parte di tutta la linea manageriale che deve, da una parte sopperire al passaggio del collaboratore verso una nuova struttura e dall'altra dedicare risorse nel formare il nuovo collaboratore anche attraverso la formazione on the job. È stato dunque costruito un piano di Formazione tecnica, in continuo affinamento, al fine di supportare in particolare l'Area IT e Marketing in un'ottica di riconversione e nuove professionalità.

### **6.c) La valutazione del personale**

Il Gruppo Sara sostiene il principio in base al quale l'assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Il Gruppo Sara riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere: il grafico illustra il rapporto tra le retribuzioni maschili e femminili per inquadramento nel 2017 (calcolato come “retribuzione uomini : 100 = retribuzione donne : X”). Con riferimento ai dirigenti, il rapporto è condizionato dalla presenza, nell'esercizio, di una sola donna manager (in virtù dell'uscita di 2 donne dirigenti presenti invece nel 2016) e dall'entrata a ruolo del nuovo Direttore Generale. Nel caso invece degli impiegati, il rapporto risente della presenza dei contratti di lavoro part-time che, in questo gruppo di dipendenti, sono tutti assegnati a lavoratrici donne.



Il Gruppo Sara si è dotato dal 2013 di una Procedura per la Gestione del sistema di remunerazione del personale (PRO-SA-70-V02 revisionata nel 2015) in cui sono disciplinati ruoli, responsabilità e principali attività inerenti al processo. La Procedura garantisce che, annualmente e in ragione delle intervenute modifiche organizzative, le politiche di remunerazione aziendale siano conformi con i criteri di valutazione indicati dal Regolamento ISVAP n. 39.

Definisce altresì annualmente l’allocazione delle risorse economiche da destinare al sistema incentivante di tutto il personale aziendale, formalizzata nel budget d’esercizio. In particolare, l’allocazione è differenziata tra:

- MBO per il personale dirigente o contrattualmente soggetto a MBO;
- variabile connesso ai risultati di business per le figure tecniche che si decida debbano essere premiate con un variabile strettamente connesso a risultati misurabili attraverso indicatori quantitativi;
- variabile erogabile per la restante popolazione aziendale.

Nel 2017 il Gruppo ha inoltre adottato il nuovo **Sistema di Valutazione e Sviluppo**. Si tratta di un processo continuo a frequenza annuale, con la finalità di:

- **valutare la performance** delle persone e assicurare che ciascuno all’interno dell’organizzazione abbia una comprensione chiara del proprio ruolo, della propria responsabilità e dei risultati attesi;
- favorire la **crescita personale e professionale** fornendo strumenti di monitoraggio della propria professionalità;
- indirizzare i comportamenti delle persone verso i **valori chiave dell’azienda** e in coerenza con le strategie aziendali;
- **favorire lo scambio tra capi e collaboratori** in merito agli aspetti essenziali del lavoro.

Il sistema di valutazione è assegnato a tutti i dipendenti a tempo indeterminato: il diretto responsabile della risorsa assegna e valida la scheda degli obiettivi individuale. Ciascun dipendente può accedere con le proprie credenziali, alla intranet aziendale (MondoSara) per visionare e firmare la propria scheda. Tutte le fasi del processo sono eseguite on-line.

Il Sistema è costituito da 2 sezioni principali: obiettivi e competenze. In particolare, il modello di competenze è guidato dai valori aziendali e dalla famiglia professionale, è funzionale allo sviluppo di comportamenti in sintonia con la cultura aziendale e con gli obiettivi strategici dell'azienda, ed è slegato dall'inquadramento.

### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE ANNUALE



Il sistema di valutazione delle performance, nel 2017, ha coinvolto complessive 623 persone pari al 99,7% del totale dell'organico di gruppo (esclusi i lavoratori a tempo determinato). Il sistema prevede una attenta analisi dei fabbisogni formativi e di sviluppo individuale in fase di consuntivazione dei risultati. In tali momenti, scadenzati in diversi periodi dell'anno, viene valutata l'opportunità di conferire riconoscimenti economici in rapporto ai meriti individuali e di gruppo.

Il Gruppo ha inoltre sviluppato un **processo di gestione meritocratico** che presuppone che vi siano significativi risultati sulle performance in termini di valore e continuità. Il processo coinvolge circa 1/3 della popolazione: al singolo dipendente è assegnata una scheda di sviluppo nella quale sono indicati ogni anno progetti e obiettivi quali/quantitativi nonché una valutazione delle performance individuali di ruolo, a seguito della quale è previsto l'accesso al sistema premiante. A seguito di questa valutazione complessiva si valutano inoltre eventuali interventi di merito legati alle performance, adeguamenti retributivi o passaggi di livello per mutate condizioni organizzative

#### L'indagine di clima svolta nel 2016

Nel corso del 2016, il Gruppo ha realizzato la prima indagine di clima aziendale al fine, da un lato di ottenere utili spunti di riflessione per il management anche a supporto del cambiamento e del miglioramento e, dall'altro per attivare il coinvolgimento e l'ascolto del personale.

L'indagine rappresenta un ulteriore tassello nel processo di cambiamento che Sara ha intrapreso dapprima con la "ConvAction Aziendale" 2014 e, nel 2015, con il Progetto "Agire il Cambiamento".

L'indagine ha ricevuto l'adesione dell'87% della popolazione aziendale; in particolare, è stato somministrato un questionario on line strutturato in 82 domande e una scheda dati professionali, con l'obiettivo di segmentare il campione in termini di area d'appartenenza e livello contrattuale. In riferimento al ruolo svolto in azienda, il campione rispecchia la struttura organizzativa del Gruppo nell'anno di svolgimento della rilevazione: il 4% di chi ha partecipato è dirigente (3,8% nella popolazione), il 66,6% è impiegato (68,8% nella popolazione) e il 29,4% è quadro/funzionario (27,4% nella popolazione). Le aree tematiche dell'indagine sono state:

- **organizzazione** (richieste/carichi di lavoro; strumenti/controllo/risorse);
- **ruolo** (chiarezza su ruolo, responsabilità e obiettivi; autonomia; cambiamento);
- **sviluppo** (valutazione; formazione professionale; opportunità di crescita professionale; incentivazione);
- **collaborazione** (lavoro di equipe e collaborazione tra strutture; comunicazione; supporto dai colleghi);
- **coinvolgimento** (appartenenza; motivazione al lavoro; rispetto e collaborazione);
- **leadership** (incoraggiamento dell'autonomia e dell'assunzione di responsabilità; presa di decisione; dialogo tra responsabili e collaboratori; supporto dai superiori);
- **immagine aziendale** (posizionamento di SARA rispetto alla concorrenza; obiettivi di sviluppo, soddisfazione del cliente, qualità del servizio);
- **soddisfazione complessiva** (soddisfazione per il lavoro; soddisfazione per l'Azienda).

I risultati più **elevati** si sono registrano nella **soddisfazione complessiva** (sia in riferimento alla dimensione soddisfazione per l'Azienda che per il lavoro) e nel **coinvolgimento**, in particolare grazie a un elevato livello di motivazione e senso di appartenenza. Gli aspetti invece connessi alla valutazione e valorizzazione del personale, sono quelli sui quali è stato richiesto al Gruppo di indirizzare azioni di miglioramento. Il Gruppo ha tempestivamente risposto a questi input inaugurando nel 2017 il Nuovo Sistema di Valutazione e Sviluppo che è stato esteso a tutto il personale.

#### 6.d) La sicurezza sul lavoro

Sul fronte della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo Sara è impegnato nel predisporre ambienti di lavoro idonei e si è dotato di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle linee guida Uni-Inail. Tutti i lavoratori sono rappresentati nei comitati azienda-lavoratori per la salute e sicurezza, in coerenza con le previsioni della normativa in materia, grazie alle figure dei RLS che operano in rappresentanza della compagine occupazionale aziendale.

La cultura della sicurezza nei confronti dei propri dipendenti è inoltre promossa attraverso la comunicazione, la formazione continua e la tutela della salute (è previsto un check up annuale gratuito per i dipendenti).

TREND SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO			
Dati	2015	2016	2017
Numero totale infortuni	11	5	4
Numero totale infortuni (uomini)	2	3	2
Numero totale infortuni (donne)	9	2	2
Indice di frequenza degli infortuni (totale)			3,59
Indice di frequenza degli infortuni (uomini)			2,93
Indice di frequenza degli infortuni (donne)			4,63
Indice di gravità degli infortuni (totale)			0,048
Indice di gravità degli infortuni (uomini)			0,032
Indice di gravità degli infortuni (donne)			0,074
Giorni persi per infortuni	383	149	54
Giorni persi per infortuni (uomini)	109	43	22
Giorni persi per infortuni (donne)	274	106	32
Tasso di assenteismo			2,94%
Tasso di assenteismo (uomini)			1,58%
Tasso di assenteismo (donne)			3,52%

Indice di frequenza = n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorabili

Indice di gravità = n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorabili

Tasso di assenteismo = rapporto tra giorni di assenza per malattia e infortuni sul totale giorni lavorabili

I dati completi sono indicati per il solo 2017 in quanto il Gruppo ha adottato un nuovo software gestionale che non rende comparabili le informazioni relative al biennio precedente.

Gli infortuni verificatisi nel triennio si riferiscono sia a infortuni in itinere che ad infortuni accaduti sul luogo di lavoro. In particolare, nel 2017 si sono verificati 4 infortuni in itinere. Le persone coinvolte sono state 3 lavoratori della sede legale e 1 in servizio presso il CLD di Bari.

Nel numero degli infortuni non sono inclusi eventuali episodi di lesioni minori che possono aver determinato l'impiego di piccole attività di primo soccorso e che non hanno determinato alcun giorno di assenza dal lavoro.

Anche in virtù del fatto che tra le cause principali degli infortuni vi sono quelli in itinere, ogni anno vengono organizzati Corsi di Guida Sicura per tutti i dipendenti assegnatari di una vettura aziendale,

con periodico monitoraggio e aggiornamento della formazione stessa. Nel corso del 2017, in particolare, sono state svolte 2 sessioni del corso.

I dati relativi agli infortuni dei dipendenti sono registrati direttamente dalla Direzione Risorse Umane, che cura anche l'invio telematico agli enti competenti delle relative informative. I dati relativi ad eventuali infortuni di lavoratori terzi (es. personale di ditte appaltatrici di servizi) sono invece curati e gestiti dalla Funzione Facility Management, anch'essa all'interno della Direzione Risorse Umane.

Non si registrano all'interno del Gruppo malattie professionali né decessi per cause legate allo svolgimento della mansione lavorativa.

Tutte le informazioni relative agli infortuni sono comunicate tempestivamente via e-mail al RSPP e alla funzione Sicurezza del lavoro, per l'analisi e l'individuazione di eventuali opportune azioni correttive. All'interno del Sistema aziendale per la gestione della sicurezza del lavoro (SGSL) è prevista inoltre una procedura per la Gestione degli infortuni sul lavoro, che rappresenta il riferimento cui rifarsi a fronte di un eventuale accadimento.

### ***6.e) Il welfare aziendale e le pari opportunità***

Il Gruppo Sara ha strutturato un proprio sistema di welfare al fine primario di fornire ai propri dipendenti soluzioni flessibili, con l'obiettivo di conciliare la vita privata e il lavoro.

Tutti i dipendenti del Gruppo Sara sono assunti in base al Contratto Collettivo "CCNL ANIA dei dipendenti delle imprese assicurative" oltre al quale il Gruppo, ad integrazione, ha firmato un Contratto Integrativo Aziendale (CIA) il 22 giugno 2016, che prevede alcuni importanti elementi migliorativi, tra cui gli aspetti maggiormente interessanti riguardano il trattamento di trasferta e di missione temporanea, la previdenza e assistenza integrativa e l'assistenza integrativa sanitaria, il prestito ai dipendenti oltre alle casistiche tipicamente coperte, il premio aziendale "Sara Family Welfare" e il premio aziendale di produttività variabile (PAV) nonché il premio di partecipazione.

Il Contratto Integrativo Aziendale prevede che i benefit, tra cui il sistema di welfare e il premio aziendale (PAV), siano applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato, che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara. Per alcune figure professionali è prevista inoltre la vettura aziendale (uso promiscuo con 10.000 km ad uso personale); per alcuni dipendenti è prevista la copertura dei costi relativi all'abitazione (per assunzioni o trasferimenti a Roma da altre città); infine sono riconosciuti sconti su tutte le polizze per i dipendenti.

In ottemperanza al CCNL il Gruppo ha istituito una Commissione pari opportunità mista, composta per la Società da 3 rappresentanti e per le RSA da un esponente per ciascuna di essa, con gli incarichi da assolvere secondo quanto previsto dall'allegato n.15 del CCNL ANIA in tema di occupazione (es. offerte di lavoro e programmi formativi).

In particolare, il CIA evidenzia, tramite l'istituzione della Commissione, la necessità di rafforzare le condizioni per una più significativa presenza quantitativa e qualitativa del Personale femminile in Azienda e ciò in armonia con le attuali disposizioni di legge. Le riunioni della Commissione avvengono con cadenza semestrale.

Uno strumento a tutela della conciliazione vita-lavoro, in particolare per le lavoratrici donne, è il contratto di lavoro part time. Nel corso del 2017 il numero di dipendenti che vi ha fatto ricorso è pari al 6,2% del totale; se questo dato è considerato solamente in relazione alla popolazione femminile del Gruppo, la percentuale cresce fino a circa il 15,6%.

DIPENDENTI PER ORARIO DI LAVORO			
Categorie contrattuali per genere	2015	2016	2017
<b>Totale dipendenti</b>	<b>647</b>	<b>632</b>	<b>625</b>
<b>Lavoratori full time</b>	<b>606</b>	<b>594</b>	<b>586</b>
Di cui Uomini	392	380	375
Di cui Donne	214	214	211
<b>Lavoratori part time</b>	<b>41</b>	<b>38</b>	<b>39</b>
Di cui Uomini	0	0	1
Di cui Donne	41	38	38

In aggiunta, nel CIA firmato nel 2016, è stata inserita la possibilità di usufruire del “Part-Time d’Urgenza”: a fronte di comprovate situazioni di particolare gravità, di salute, personali o familiari, il Gruppo può concedere un part-time a scadenza determinata, con una durata fino a 6 mesi. La Direzione del Personale del Gruppo si impegna a dare risposta di fattibilità entro 7-15 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del dipendente, il quale potrà richiedere il ripristino dell’orario precedentemente in essere, in anticipo rispetto alla scadenza prevista.

Altro strumento a supporto dei dipendenti è il contratto di Telelavoro a domicilio volontario che il Gruppo ha introdotto con accordo sindacale firmato in data 10 aprile 2013. Il contratto di Telelavoro è attivabile nelle seguenti casistiche:

- conservazione dell’equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, evitando il ricorso non necessario alla sospensione del rapporto di lavoro con aspettative facoltative post-partum per necessità di assistere figli entro il 1° anno di vita;
- eventuali lunghe assenze per la malattia del bambino fino al 3° anno di vita;
- necessità di assistere in modo continuo e prolungato i genitori, il coniuge, i figli affetti da grave e cronica malattia, portatori di handicap o vittime di infortunio che comportino un impegno particolare del dipendente nell’assistenza delle persone sopra indicate;
- situazioni documentate di grave disagio personale o familiare nel quale incorra il dipendente.

DIPENDENTI PCON CONTRATTO DI TELELAVORO			
Tipologia	2015	2016	2017
Per aspettativa facoltativa post partum	0	1	4
Per grave disagio personale e/o familiare	5	6	13
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>17</b>

A partire dal 2018, il Gruppo si è inoltre impegnato all’introduzione dello Smart Working quale ulteriore strumento volto a rendere maggiormente flessibile l’attività lavorativa per determinate categorie di lavoratori.

Lo Smart Working - normato dalla Legge 22 maggio 2017, n.81 (artt. da 18 a 24) - è uno strumento caratterizzato dalla flessibilità nei tempi, nei modi, nei contenuti e negli strumenti di lavoro. Flessibilità che richiede di essere necessariamente accompagnata da una responsabilizzazione delle persone rispetto ai risultati da conseguire e a una discrezionalità di azione rispetto alle modalità seguite per raggiungere questi risultati. Elementi chiave dello Smart Working sono una maggiore attenzione ai risultati, una cultura della fiducia, alti livelli di discrezionalità e flessibilità rispetto ai tempi e ai luoghi di lavoro, nuovi strumenti e ambienti di lavoro, bassa dipendenza da risorse fisiche e apertura al cambiamento continuo. In sintesi, lo Smart Working implica un processo di cambiamento che coinvolge tutta l’organizzazione in quanto modifica la cultura aziendale, le modalità operative di

lavorare e collaborare e che richiede lo sviluppo di nuove competenze sia digitali sia, soprattutto, manageriali.

Altro aspetto significativo per il Gruppo che consegue a questa modalità di lavoro è certamente la riduzione dell'impatto ambientale conseguente alla diminuzione degli spostamenti casa-lavoro da parte dei dipendenti che ne usufruiranno. In quest'ottica Sara ha deciso di avviare un progetto di esecuzione della prestazione lavorativa in Smart Working - inizialmente in via sperimentale, per i colleghi della rete liquidativa e della Direzione Commerciale impegnati sul territorio con importanti percorrenze giornaliere - con gli obiettivi di favorire la crescita della produttività ed efficacia lavorativa e di migliorare la conciliazione tra la vita professionale e quella privata (cd. "Work life balance").

La tabella che segue presenta i dati relativi alle richieste di congedo parentale relative all'ultimo triennio:

CONGEDO PARENTALE NEL TRIENNIO			
Andamento	2015	2016	2017
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	31	32	31
Di cui uomini	1	1	2
Di cui donne	30	31	29

Tutti i dipendenti che, nei 3 anni, hanno usufruito del periodo di congedo sono rientrati regolarmente al lavoro alla scadenza dello stesso, confermando dunque l'attaccamento all'azienda e una generale condizione di benessere nel luogo di lavoro.

Nel CIA (art. 5) tra i permessi retribuiti riconosciuti dal Gruppo ai propri dipendenti, oltre che nei casi stabiliti dalla normativa vigente, sono anche previsti 5 giorni di permessi retribuiti – complessivamente nei 3 anni - come congedi per la malattia del bambino e/o per l'inserimento al nido/materna fino a 3 anni; fruizione a giornate intere, mezze giornate o a ore.

A partire dal 2015 il Gruppo ha avviato un "percorso per le neo-mamme": l'intervento si colloca all'interno dell'area "Pari opportunità". In particolare, le risorse sono supportate nella fase di rientro in azienda dopo l'assenza per maternità e in fase di allattamento, attraverso incontri incentrati su temi concreti volti a valorizzare le esperienze/competenze sviluppate con la maternità viste in ottica aziendale. Si tratta di team coaching incentrato su momenti di confronto e casi pratici. Di seguito i contenuti dei diversi incontri.

### **Primo incontro**

#### **Motivare al rientro**

- La maternità come risorsa
- La maternità come "master" per lo sviluppo di abilità e capacità
- Gli skill sviluppati durante la maternità
- Collegare le esperienze vissute al mondo del lavoro
- Benessere organizzativo: servizi, produttività e learning Organization
- Aumentare proattività, motivazione e salute lavorativa
- Raggiungere un Benessere Equilibrato – Work life
- Cambio delle priorità
- Indicatori di benessere
- Analisi della qualità della vita personale
- Analisi della qualità della vita lavorativa: la motivazione personale
  - Stare bene in azienda
  - Cosa genera motivazione
  - Come essere motivati e produttivi nel rispetto degli equilibri personali

### **Secondo incontro**

#### **Autoconsapevolezza**

- Analizzare il proprio stile
  - Consapevolezza personale e delle proprie potenzialità
  - Aree limitanti e supporti di sviluppo

#### **Problem solving**

- Come affrontare i problemi e scegliere tra le diverse alternative
- Applicare il problem solving per trovare soluzioni creative
  - La maternità come corso di problem solving
- Creare i collegamenti tra le proprie esperienze quotidiane e l'organizzazione

### **Terzo incontro**

#### **Gestione del tempo**

- Le priorità personali e quelle aziendali
- Efficacia e ottimizzazione della propria azione
- La flessibilità come risorsa da potenziare

#### **Valorizzare le potenzialità "femminili"**

- La comunicazione femminile nelle organizzazioni
- La capacità di utilizzare le metafore
- Migliorare la propria assertività

### **Quarto incontro**

#### **Effetti della gestione delle emozioni sulla vita personale e lavorativa**

- Gestire gli stati d'animo per raggiungere l'eccellenza
- Gestire il proprio equilibrio psicofisico
- Conoscenza del contesto e delle regole del gioco

#### **Costruire un piano di sviluppo personale**

- Obiettivi personali e professionali
  - Il personal branding
- Il piano di lavoro individuale

### **Quinto incontro**

#### **Follow up a distanza di tempo**

- Analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del proprio piano di sviluppo personale

Sempre a supporto delle lavoratrici e della genitorialità, con la finalità di garantire nel periodo estivo quando le scuole sono chiuse la migliore gestione dei bambini, il Gruppo in accordo con il Consiglio Direttivo del CRAL Sara, organizza annualmente i Centri Estivi, offrendo a tutti i figli dei soci l'opportunità di parteciparvi. La partecipazione è gratuita, con contributi CRAL, per una (nel 2017) o due (nel 2016) settimane per ciascun figlio con età dai 4 ai 12 anni.; per tutto il restante periodo estivo è comunque possibile accedere al servizio con tariffe agevolate.

Il servizio prevede inoltre il trasporto con navetta per i bambini, che possono essere prelevati direttamente dalla sede amministrativa di Roma via Po e alla stessa ricondotti alla fine della giornata. Il contributo CRAL viene elargito anche al personale con sede di lavoro sul territorio, in misura identica a quanto stanziato per i dipendenti della sede amministrativa di Roma.

Inoltre, il CIA prevede importanti strumenti aggiuntivi a tutela della salute dei dipendenti, come i Check up gratuiti per uomini e donne del Gruppo secondo le previsioni indicate negli allegati del Contratto stesso (allegato 4 A e 4 B del CIA).

L'impegno del Gruppo a salvaguardia del benessere dei propri dipendenti e a tutela delle diversità, in particolare a supporto del ruolo genitoriale, è provato anche da due importanti riconoscimenti giunti nel 2017.

A novembre, il Gruppo è risultato tra le prime 400 aziende dove si lavora meglio, secondo una ricerca realizzata dall'Istituto indipendente tedesco Statista e commissionata dalla rivista Panorama. L'indagine è stata condotta intervistando 15 mila lavoratori di aziende con più di 250 dipendenti per una platea complessiva di oltre 1.900 imprese: alle persone, consultate in maniera anonima (le aziende non sono state coinvolte), sono state poste una dozzina di domande. In particolare, è stato chiesto se avrebbero raccomandato il proprio datore di lavoro a conoscenti o familiari.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati su Panorama il 16 novembre: la classifica finale ha premiato 400 aziende operanti in 21 diversi settori di attività e tra le Compagnie Assicuratrici è stata premiata anche il Gruppo Sara.

Inoltre, il Gruppo si è distinto per qualità e quantità di benefit offerti ai dipendenti, dalle cure mediche fino alla previdenza integrativa, al punto tale da aver conquistato il titolo di Azienda Top Welfare e Top Carriera 2017 (su circa 3000 aziende cui è stato inviato il questionario e a fronte delle 150 aziende che hanno risposto) secondo i risultati dell'indagine condotta dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (ITOF) pubblicati a dicembre 2017.

Il Gruppo dunque si conferma come uno dei luoghi in cui si lavora meglio, grazie ai sistemi messi in campo a sostegno dei propri dipendenti.

È importante rappresentare da ultimo anche le iniziative che il Gruppo attiva ogni anno a favore dei dipendenti, con la finalità di produrre il coinvolgimento loro e delle loro famiglie in attività ludiche o sociali, quali momenti utili per accrescere il senso di appartenenza e la partecipazione attiva di tutti.

Così, ad esempio, ogni anno prima di Natale è realizzato il Sara Family Party presso la sede legale di Roma e dal 2017 anche presso la sede di Milano, evento durante il quale possono accedere agli spazi aziendali bimbi da 3 a 10 anni. Nel 2017 hanno preso parte alla festa circa 80 figli dei dipendenti, mentre nel 2016 sono stati ben 106. Inoltre, per festeggiare il Natale con le famiglie dei dipendenti sono assegnati dei budget per la realizzazione di eventi anche presso le sedi periferiche.

Sempre dedicato ai dipendenti e ai loro bambini è la Domenica in Pista: all'insegna dell'educazione stradale per i bambini è organizzata una giornata di scuola guida diretta a tre fasce di età, con corsi a turnazione (3-6 anni con macchina a batteria; 7-12 anni con macchina a motore a scoppio; 13-14 anni con ciclomotore) presso il Parco Scuola del Traffico di Roma. Nel 2016 hanno aderito una settantina di bimbi e nel 2017 altri 29.

I dipendenti, a rotazione annuale tra team delle diverse direzioni aziendali, sono impegnati in Social team building, iniziative attraverso le quali realizzano attività sociali dirette al territorio e al contempo sviluppano competenze distintive e senso di identità individuali e di gruppo. Nel corso del 2017, 8 dipendenti appartenenti alla Funzione Pianificazione e Controllo hanno realizzato un percorso didattico in una riserva naturale diretto a bimbi delle scuole elementari.

### ***6.f) Il rapporto con le parti sociali***

Il Gruppo riconosce l'importanza di una corretta relazione con le Rappresentanze dei Lavoratori; rispettando ogni singola persona ed evitando comportamenti vessatori e discriminatori nei confronti delle controparti, e lo sancisce nel proprio Codice Etico.

Nelle aziende del Gruppo sono presenti 5 sigle sindacali tutte firmatarie sia del CCNL sia del CIA. Almeno 2 volte l'anno l'azienda incontra le OOSSAA sui temi previsti dal CCNL e dal CIA; in particolare per confrontarsi su:

1. condizioni dell'impresa e del lavoro, prospettive di sviluppo, redditività e piano industriale;
2. livelli occupazionali, previsione di nuove assunzioni, costo del lavoro, trasferimenti;
3. formazione;
4. consegna del bilancio depositato e della relazione redatta dalla società di revisione.

Il Gruppo Sara informa le OOSSAA in tutti i casi di riorganizzazioni; sono infatti previste specifiche procedure di confronto sindacale nei casi di rilevanti ristrutturazioni aziendali che possano incidere sui livelli occupazionali, che modifichino lo svolgimento della prestazione lavorativa di gruppi di personale o ne comportino la mobilità di in termini di sede di lavoro.

Nel corso del 2017 sono stati siglati 6 accordi sindacali: 4 su temi gestionali e 2 per la formazione finanziata:

RELAZIONI SINDACALI	
Indicatori	2017
Dipendenti iscritti a sindacato	451
% iscritti su dipendenti complessivi	72%
Numero ore impiegate per partecipazione ad assemblee e incontri sindacali	8.060,44
Numero ore perse per sciopero, dispute, chiusura aziendale nel corso dell'anno	0
Periodo minimo di preavviso applicato, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti (giorni)	30

## 7. Rispetto dell'ambiente

Il Gruppo Sara, come definito nel proprio Codice Etico, riconosce l'importanza della tutela dell'ambiente e per questo ricerca uno sviluppo sostenibile: persegue dunque la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine primario di salvaguardare i diritti delle generazioni future.

Questo principio richiede di considerare non solo gli impatti che derivano dai comportamenti adottati dall'azienda nello svolgimento delle proprie attività, in relazione al consumo di risorse e alla generazione di emissioni e rifiuti (impatti diretti), ma anche la valutazione degli effetti generati da attività correlate al business (es. investimenti immobiliari) e da comportamenti posti in essere da soggetti terzi con i quali il Gruppo si relaziona, in primis i propri clienti (impatti indiretti) verso i quali il Gruppo può promuovere soluzioni assicurative che ne incentivino comportamenti sostenibili.

### Le principali iniziative:

- Codice etico
- Monitoraggio dei consumi e delle emissioni
- Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara
- Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti
- Polizze a valenza ambientale

Pur non avendo, sino ad oggi, adottato specifiche politiche in materia ambientale, il Gruppo ha mostrato il proprio impegno attraverso l'adozione di diverse iniziative volte a incentivare comportamenti responsabili, minimizzando ove possibile gli sprechi e razionalizzando l'utilizzo delle risorse.

### 7.a) Impatti ambientali derivanti dalla gestione

Trattandosi di una Compagnia di assicurazioni, gli ambiti di principale impatto diretto risultano essere:

- quelli riferiti all'attività delle **sedi operative**, per ciò che concerne i consumi, in primis di acqua ed energia, e le conseguenti emissioni in atmosfera;
- quelli generati dalle **autovetture** sia assegnate ai dipendenti che adoperate dai dipendenti per spostamenti legati all'attività lavorativa (e per questo monitorati della società).

Il Gruppo ha pertanto avviato il monitoraggio dei propri consumi e delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato anche in confronto con le altre Compagnie. In dettaglio, il Gruppo Sara misura:

- Scope 1: cioè le emissioni dirette di GHG provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione;

- Scope 2: cioè le emissioni indirette di GHG, derivanti dalla generazione di energia elettrica, energia a vapore, da riscaldamento e raffreddamento, importati e consumati all'interno dell'organizzazione.

Il perimetro di rendicontazione dei consumi si basa sul concetto di "controllo". In tabella sono dunque rendicontati i consumi degli edifici su cui il Gruppo Sara ha un controllo diretto, dagli uffici direzionali e territoriali fino agli edifici adibiti a magazzino e archivio.

I CONSUMI DEL PATRIMONIO STRUMENTALE (IN GIGAJoule - GJ)		
Tipologia	2016	2017
Gas metano riscaldamento	1.254,5	1.318,5
Gasolio riscaldamento	864,5	648,3
Carburante autovetture - benzina	42,5	64,1
Carburante autovetture - diesel	5.690,3	5.761,3
Elettricità	7.741,5	7.651,8
Energia da fonte rinnovabile	12,0	10,8
<b>Consumo totale di energia</b>	<b>15.605,3</b>	<b>15.454,8</b>

LE EMISSIONI GENERATE DAL PATRIMONIO STRUMENTALE (TONNELLATE DI CO <sub>2</sub> EQUIVALENTI)		
Tipologia	2016	2017
Scope 1	562	557
Scope 2	700	692
<b>Emissioni totali</b>	<b>1.262</b>	<b>1.249</b>

In dettaglio, la Compagnia impiega energia da fonte rinnovabile, attraverso la produzione di energia dei pannelli fotovoltaici posti sul tetto della sede di via Po in Roma.

Il Gruppo pone grande attenzione all'aspetto del risparmio energetico; in particolare, a settembre 2016, sono stati sostituiti alcuni macchinari obsoleti nella sede principale del Gruppo in Roma (via Po 20). Tale intervento ha consentito di produrre già a partire dall'esercizio 2017 un ulteriore risparmio nei consumi elettrici.

Il Gruppo Sara monitora inoltre il proprio consumo di acqua presso gli uffici e le filiali. L'acqua impiegata negli immobili in cui sono svolte le attività aziendali proviene da acquedotti pubblici o da altre società di gestione dei servizi idrici ed è adoperata prevalentemente per usi civili. Il volume totale di acqua prelevata nel 2016 è stato pari a 18.973m<sup>3</sup> e nel 2017 pari a 19.707 m<sup>3</sup> (il volume totale di acqua prelevata è stato stimato a partire dai costi sostenuti)

Da ultimo, nel corso del 2017 è stato avviato un percorso di trasformazione volto alla digitalizzazione dei processi, anche al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e la conseguente riduzione di carta impiegata nelle attività d'impresa.

Inoltre, il Gruppo ha da tempo avviato un'attività di incentivazione della mobilità sostenibile da parte dei propri dipendenti: al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico, Sara ha firmato una convenzione con Atac S.p.A. - Azienda per i Trasporti Autoferrotranviari del Comune di Roma- per l'acquisto di abbonamenti annuali con agevolazioni per i propri dipendenti.

In gennaio 2016, ha introdotto un Regolamento auto aziendali per i dirigenti, con lo scopo di definire criteri, costi e specifiche per l'assegnazione delle vetture aziendali ai dirigenti. L'obiettivo è di garantire attraverso vetture nuove ed efficienti, la salvaguardia dell'ambiente con la scelta di auto a bassa emissione di CO<sub>2</sub> e a bassi impatti ambientali (ibride o elettriche).

Infine, la Capogruppo, sia direttamente, sia indirettamente, tramite il Fondo Helios, gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative.

Ad oggi non vi è, relativamente a questi immobili, una attività di monitoraggio dei consumi e delle emissioni generate, in quanto non si tratta di immobili adoperati direttamente dal Gruppo al fine della gestione delle proprie attività di business; si tratta dunque di immobili per lo più locati/affittati.

Altresì, il Gruppo investe nel miglioramento degli stessi al fine di aumentarne le performance ambientali; in particolare nel 2017:

- nell'immobile sito in via Portuense/Pascarella sono stati sostituiti gli infissi in legno del 1968, con infissi in alluminio a taglio termico, con un sensibile efficientamento delle prestazioni energetiche (importo complessivo della spesa pari a 223.000 Euro). Nel 2018 sarà rinnovata la certificazione energetica dell'immobile con rilevazione del miglioramento della classe energetica;
- nell'immobile di via Solferino 32 sono stati sostituiti gli impianti di condizionamento al piano terra (parti comuni e un locale commerciale), ed ai piani 1°, 5° e 6° (con importo complessivo di spesa sostenuta pari a 154.850 Euro). Anche in questo caso, nel 2018, sarà rinnovata la certificazione energetica dell'immobile con miglioramento della classe energetica.

PATRIMONIO IMMOBILIARE NON STRUMENTALE A GESTIONE DIRETTA				
Città	Indirizzo	Destinazione prevalente	Mq commerciali	N. Camere
Roma	Via Solferino 32	Ufficio	5.078	
Roma	Via L. Caro 63	Ufficio	4.823	
Roma	Via Milano 42	Albergo		44
Roma	Via Milano 58	Albergo	1.740	
Roma	Via Virgilio/Boezio/Orazio/Plinio (intero isolato)	Residenziale	5.826	
		Ufficio	1.452	
		Commerciale	813	
		Autorimessa	313	
		Albergo		161*
Roma	Via G. Marconi	Autorimessa	2.467	
Roma	Via Portuense	Residenziale	9.778	
Roma	Via C. Pascarella	Residenziale	7.385	
Roma	Via Martucci 33	Residenziale	2.006	
Monterotondo Scalo	Via L. Da Vinci 1	Industriale	8.576	
Milano	Via della Chiesa 15**	Ufficio	4.620	
Chieti	Via Valignani	Ufficio	1.454	
Venezia Mestre		Ufficio	271	
Prato	Via del Romito	Autorimessa	612	
Sassari	Via P. Casu 12/14	Ufficio	331	
Torino	Via Caraglio 7	Residenziale***	88	
Genova	Via E. Lucarno 87	Residenziale	99	
Genova	Via R. Merello 24	Residenziale	74	
Genova	Via R. Merello 73	Residenziale	74	
Bergamo	Via A. Maj	Ufficio	2.235	

\* Nella perizia della REAG l'albergo è valutato con un DCF, e non è riportato il numero di camere.

\*\* L'immobile è stato venduto in data 27/07/2017

\*\*\* Nella perizia della REAG l'unità immobiliare è riportata erroneamente come ufficio.

### **7.b) I prodotti a valenza ambientale**

In relazione al tipo di prodotti offerti, l'ambito nel quale il Gruppo Sara ritiene di poter contribuire primariamente alla riduzione degli impatti ambientali generati dai propri clienti-assicurati (impatti indiretti derivanti dalle attività dell'impresa) è quello dell'auto, segmento di forte presenza del Gruppo tramite le polizze RC Auto. Altresì il Gruppo opera per aumentare gli stimoli positivi anche rispetto ad altri target clienti, come nelle polizze casa.

La polizza SaraFree consente, in particolare, di pagare il premio assicurativo in funzione del reale utilizzo dell'auto. Si tratta dunque di una soluzione che incentiva chi utilizza l'automobile in maniera misurata e intelligente: grazie a un dispositivo satellitare installato sulla vettura, SaraFree rileva i Km effettivamente percorsi e permette un concreto risparmio sul premio RCA.

Sara ha inoltre attivato alcune soluzioni assicurative con l'obiettivo di incentivare comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente: ha infatti lanciato "Bici2Go", polizza assicurativa che proteggendo integralmente la bicicletta e chi la utilizza, incentiva l'uso della bici negli spostamenti urbani, per recarsi al lavoro e nel tempo libero.

Nell'ultimo trimestre del 2017, tramite la collaborazione con Nuvap, start up del polo tecnologico di Pisa, la polizza casa (SaraInCasa) è stata arricchita inserendo l'offerta di un check-up ambientale che, attraverso il monitoraggio di 26 parametri di inquinamento, fornisce un riscontro sulla qualità dell'ambiente domestico.

Infine, vi sono altri prodotti offerti dal Gruppo, già presenti da tempo nel catalogo, che valutano elementi di tipo ecologico e ambientale, a tutela dell'assicurato:

- garanzie volte alla copertura di rischi catastrofici naturali (terremoto, alluvione e grandine);
- nell'ambito della polizza "Saracommercio", la copertura RC Inquinamento volta al risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi ovvero legati ad ogni modificazione della normale composizione o stato fisico degli elementi naturali acqua, aria e suolo, dovuta alla presenza di una o più sostanze scaricate, disperse e comunque fuoriuscite dagli esercizi commerciali dell'Assicurato;
- il prodotto "Sara Energie Rinnovabili", progettato per tutti coloro che contribuiscono alla sostenibilità installando impianti fotovoltaici e pannelli solari.

Per i dati di dettaglio in merito alle polizze 2017 relative ai prodotti a valenza ambientale, si rimanda alla sezione della presente DNF consolidata "Digital & social innovation" paragrafo "Qualità dell'offerta e risposta ai bisogni emergenti".

Sara è Corporate Golden Donor del FAI (Fondo Ambiente Italiano), che sostiene nella propria attività di promozione della cultura del rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e nella tutela del patrimonio identitario italiano. Contribuisce dunque a salvare, restaurare e riaprire al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano.
--

8. Appendice: decreto, temi materiali e GRI

RACCORDO CON IL GRI		
Sezione DNF	Rif. D.lgs. 254/2016	GRI Standard
Introduzione e nota metodologica	Art. 3 comma 1 "temi che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa"	
Il modello aziendale di gestione e organizzazione	Art. 3 comma 1a "il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa" Art. 10 comma 1a "Diversità nella composizione degli organi di amministrazione" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	405 "Diversità e pari opportunità"
Tutela della solidità aziendale e gestione dei rischi di impresa	Art. 3 comma 1 "Temi attinenti ad aspetti sociali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori" Art. 3 comma 1c "i principali rischi" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	204 "Pratiche di approvvigionamento"
Integrità e rigore nella condotta aziendale	Art. 3 comma 1 "Temi attinenti alla lotta contro la corruzione" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	205 "Anticorruzione"
Digital & social innovation	Art. 3 comma 1 "Temi attinenti ad aspetti sociali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Il gruppo ha utilizzato misure/metriche specifiche dell'organizzazione e del settore in riferimento agli indicatori relativi al tema
Gestione e sviluppo delle persone	Art. 3 comma 1 "Temi attinenti alla gestione del personale" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	401 "Lavoro e occupazione" 402 "Relazioni industriali" 403 "Salute e sicurezza sul lavoro" 404 "Formazione" 405 "Diversità e pari opportunità"
Rispetto dell'ambiente	Art. 3 comma 1 "Temi attinenti ad aspetti ambientali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	302 "Energia" 303 "Acqua" 305 "Emissioni"

RACCORDO CON GRI: DETTAGLIO		
GRI standard*	GRI Disclosure	Sezione DNF / riferimento diretto
GRI 204 "Pratiche di approvvigionamento" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Tutela della solidità aziendale e gestione dei rischi di impresa
	204-1 "Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali"	Tutela della solidità aziendale e gestione dei rischi di impresa <i>204-1 b., 204-1 c.</i> <i>La definizione di "locale" dell'organizzazione è data dalle regioni italiane, in quanto il Gruppo svolge la propria attività esclusivamente all'interno del territorio italiano. Le "sedi operative più significative" sono rappresentate dalla sede legale di Roma e dalle sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia, in cui svolgono le proprie attività gli addetti della Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale. Il dato è rappresentato in forma aggregata, attraverso la determinazione di macro aree geografiche (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro-Nord, Centro, Sud, Estero).</i>
GRI 205 "Anticorruzione" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Integrità e rigore nella condotta aziendale
	205-1 "Operazioni valutate a rischio di corruzione"	Integrità e rigore nella condotta aziendale
	205-2 "Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anti-corruzione"	Integrità e rigore nella condotta aziendale
	205-3 "Episodi confermati di corruzione e azioni intraprese"	Integrità e rigore nella condotta aziendale
GRI 302 "Energia" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Rispetto dell'ambiente
	302-1 "Consumi di energia all'interno dell'organizzazione"	Rispetto dell'ambiente <i>302-1 f., 302-1 g.</i> <i>La fonte dei fattori di conversione utilizzati è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) [versione G4, Versione Febbraio 2017], elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana.</i>
GRI 303 "Acqua" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Rispetto dell'ambiente
	303-1 "Prelievo totale di acqua per fonte"	Rispetto dell'ambiente
GRI 305 "Emissioni" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Rispetto dell'ambiente
	305-1 "Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1)"	Rispetto dell'ambiente <i>305-1 b., 305-1 e., 305-1 g.</i> <i>La fonte dei fattori di emissione e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) [versione G4, Versione febbraio 2017], elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana. I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO2, CH4, N2O.</i>

	305-2 "Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 2)	<p>Rispetto dell'ambiente</p> <p>305-1 b., 305-1 c., 305-1 e., 305-1 g.</p> <p>La fonte dei fattori di emissione e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) [versione G4, Versione febbraio 2017], elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana. I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO2, CH4, N2O. I fattori di emissione forniti dalla guida sono stati utilizzati come proxy anche per il calcolo delle emissioni secondo il metodo "market based", quindi il calcolo delle emissioni secondo il metodo "location based" coincide con il metodo "market based".</p>
GRI 401 "Lavoro e occupazione" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Gestione e sviluppo delle persone
	401-1 "Nuovi dipendenti assunti e turnover dei dipendenti per età, genere e area geografica"	<p>Gestione e sviluppo delle persone</p> <p>401-1a., 401-1b.</p> <p>I dati non sono forniti suddivisi per area geografica in quanto il Gruppo opera esclusivamente all'interno del territorio italiano, con prevalente concentrazione degli occupati nell'area sede</p>
	401-2 "Benefit riconosciuti ai dipendenti a tempo pieno non applicati ai dipendenti temporanei o part-time"	<p>Gestione e sviluppo delle persone</p> <p>401-2 b.</p> <p>La definizione utilizzata per "sedi significative di operazioni" fa riferimento al Gruppo Sara: i benefit applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato (che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara) sono infatti definiti dal Contratto Integrativo Aziendale, che si applica al Gruppo nella sua interezza.</p>
	401-3 "Congedo parentale"	Gestione e sviluppo delle persone
GRI 402 "Relazioni industriali" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Gestione e sviluppo delle persone
	402-1 "Il periodo minimo di preavviso applicato dal Gruppo, in caso di cambiamenti operativi significativi"	Gestione e sviluppo delle persone
GRI 403 "Salute e sicurezza sul lavoro" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Gestione e sviluppo delle persone
	403-1 "Lavoratori rappresentati nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza"	Gestione e sviluppo delle persone
	403-2 "Tipologia di infortuni e tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per area geografica e per genere"	<p>Gestione e sviluppo delle persone</p> <p>403-2 a., 403-2 b.</p> <p>I dati non sono forniti suddivisi per area geografica in quanto il Gruppo opera esclusivamente all'interno del territorio italiano</p> <p>"Non si sono verificati infortuni o decessi di lavoratori non dipendenti di Sara" [403-2b.]</p>
GRI 404 "Formazione" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Gestione e sviluppo delle persone
	404-1 "Ore medie di formazione annue per dipendente"	Gestione e sviluppo delle persone

	404-2 "Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione"	Gestione e sviluppo delle persone
	404-3 "Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera"	Gestione e sviluppo delle persone
GRI 405 "Diversità e pari opportunità" (v. 2016)	103 "Approccio manageriale" (v. 2016)	Gestione e sviluppo delle persone
	405-1 "Diversità negli organi di governo dell'impresa e dei dipendenti"	Il modello aziendale di gestione e organizzazione
	405-2 "Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra donne e uomini"	Gestione e sviluppo delle persone <i>405-2 b. La definizione utilizzata per "sedi significative di operazioni" è il Gruppo Sara: i dati dunque fanno riferimento alla totalità dei dipendenti del Gruppo.</i>

\* La dicitura (v. 2016) fa riferimento all'anno di pubblicazione dello standard di rendicontazione da parte della Global Reporting Initiative (GRI).

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel 2018 il Gruppo continuerà le azioni volte alla difesa e sostegno del portafoglio, insieme a quelle finalizzate alla crescita della rete distributiva.

Per quanto riguarda il ramo R.C. Auto, continueranno le azioni di recupero del premio medio e le campagne di upselling al fine di sostenere il volume dei premi complessivi.

Nei Rami Elementari, il Gruppo proseguirà nelle azioni di rafforzamento del brand, supportate da attività mirate di cross-selling per lo sviluppo dei settori infortuni, malattia e abitazione e di upselling sui prodotti casa e infortuni.

Relativamente agli investimenti, la normalizzazione della politica monetaria iniziata anche in Europa e la ripresa dell'inflazione dovrebbero supportare uno scenario di aumento dei tassi, mentre la crescita positiva e sincronizzata tra le diverse aree del mondo, a cui si sta assistendo, dovrebbe continuare a supportare i prezzi delle attività rischiose confermando la tendenza di fondo dei mercati azionari che rimane rialzista. Potrebbero manifestarsi possibili fasi di volatilità crescente alimentate principalmente dalla fase avanzata del ciclo economico in America e dalle elezioni che si terranno quest'anno in diversi paesi europei.

In tale contesto i portafogli mobiliari assicurativi, in ragione della fisiologica significatività della componente investita in titoli governativi, risultano maggiormente esposti al rischio di perdita di valore piuttosto che all'opportunità di ulteriori apprezzamenti.

Il Gruppo prevede di mettere in atto azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio a fronte di un aumento sostenibile del rischio intrapreso in logica Solvency II.

Inoltre, in un contesto di mercato caratterizzato da un forte trend di trasformazione digitale, il Gruppo ha attivato numerose iniziative volte ad assicurare adeguate operatività e capacità competitive.

L'attività del comparto Vita continuerà ad essere orientata al perseguimento degli obiettivi commerciali previsti dal Piano industriale, finalizzati allo sviluppo sia di prodotti di tipo tradizionale che di prodotto a maggior contenuto finanziario che ben coniugano in questo periodo la ricerca di sicurezza con maggior possibilità di rendimento e che quindi rispondono oggi al meglio alla situazione macroeconomica e alle richieste della clientela

## **EVENTI SUCCESSIVI**

Non si sono verificati ulteriori fatti, dopo la chiusura dell'esercizio, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

**PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

	Bilancio 31.12.2017	Destinazione risultato di esercizio	Patrimonio netto post destinazione
Capitale sociale	54.675	-	54.675
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	-	-	-
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	424.841	44.747	469.588
Azioni proprie	- 86	-	-86
Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-
Utili o perdite su attività AFS	35.984	-	35.984
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.540	-	-6.540
Utile (perdita) dell'esercizio	69.100	-69.100	-
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>577.974</b>	<b>-24.353</b>	<b>553.621</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>577.974</b>	<b>-24.353</b>	<b>553.621</b>

Roma, 15 marzo 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017**

## **PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

**(valori in migliaia di Euro)**

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(Valore in migliaia Euro)

		31.12.2017	31.12.2016
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>6.528</b>	<b>8.916</b>
1.1	Avviamento	-	-
1.2	Altre attività immateriali	6.528	8.916
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>34.577</b>	<b>35.055</b>
2.1	Immobili	29.786	29.983
2.2	Altre attività materiali	4.792	5.072
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>28.969</b>	<b>31.325</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>2.117.796</b>	<b>2.033.109</b>
4.1	Investimenti immobiliari	130.357	110.899
	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
	Partecipazioni in controllate	-	-
	Partecipazioni in collegate	-	-
	Partecipazioni in joint venture	-	-
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	34.157	34.218
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.413.101	1.204.718
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	540.181	683.275
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>90.247</b>	<b>94.181</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59.411	59.823
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.679	1.410
5.3	Altri crediti	27.157	32.949
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>173.540</b>	<b>182.607</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	34.686	57.002
6.2	Costi di acquisizione differiti	2.985	2.038
6.3	Attività fiscali differite	44.836	49.102
6.4	Attività fiscali correnti	79.044	59.859
6.5	Altre attività	11.989	14.606
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>208.917</b>	<b>228.606</b>
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.660.574</b>	<b>2.613.800</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**

(Valore in migliaia di Euro)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>577.974</b>	<b>542.361</b>
<b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>	<b>577.974</b>	<b>542.361</b>
1.1.1 Capitale	54.675	54.675
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	424.840	382.469
1.1.5 (Azioni proprie)	-86	-86
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	35.984	40.559
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.540	-6.263
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	69.100	71.008
<b>1.2 di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	-	-
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	<b>20.663</b>	<b>20.345</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>1.861.038</b>	<b>1.857.028</b>
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>14.285</b>	<b>15.849</b>
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.265	2.327
4.2 Altre passività finanziarie	12.019	13.522
<b>5 DEBITI</b>	<b>64.112</b>	<b>72.535</b>
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.044	4.259
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.129	2.347
5.3 Altri debiti	58.938	65.929
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>122.502</b>	<b>105.682</b>
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2 Passività fiscali differite	30.515	32.015
6.3 Passività fiscali correnti	65.816	47.291
6.4 Altre passività	26.172	26.376
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>2.660.574</b>	<b>2.613.800</b>

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio 31.12.2017

CONTO ECONOMICO

(Valore in migliaia di Euro)

		31.12.2017	31.12.2016
<b>1.1</b>	<b>Premi netti</b>	<b>632.951</b>	<b>630.792</b>
1.1.1	Premi lordi di competenza	643.774	640.607
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-10.823	-9.814
1.2	Commissioni attive	669	580
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	21.307	12.283
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	51.060	80.874
1.5.1	Interessi attivi	28.261	36.016
1.5.2	Altri proventi	16.586	16.741
1.5.3	Utili realizzati	6.209	28.117
1.5.4	Utili da valutazione	4	-
1.6	Altri ricavi	16.576	11.664
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>722.564</b>	<b>736.194</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-388.876	-394.159
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-395.421	-402.687
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	6.545	8.528
2.2	Commissioni passive	-758	-725
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-11.750	-11.074
2.4.1	Interessi passivi	-469	-603
2.4.2	Altri oneri	-7.771	-8.662
2.4.3	Perdite realizzate	-2.073	-466
2.4.4	Perdite da valutazione	-1.437	-1.343
2.5	Spese di gestione	-191.444	-188.071
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-154.458	-152.557
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-3.537	-3.878
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-33.450	-31.635
2.6	Altri costi	-35.802	-35.249
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-628.631</b>	<b>-629.277</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.933</b>	<b>106.917</b>
3	Imposte	-31.434	-39.704
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>62.499</b>	<b>67.213</b>
<b>4</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>6.602</b>	<b>3.795</b>
	<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>69.100</b>	<b>71.008</b>
	di cui di pertinenza del gruppo	69.100	71.008
	di cui di pertinenza di terzi	-	-

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO**  
**Impresa: SARA ASSICURAZIONI**

**Esercizio: 2017**

		<b>Esistenza al 31-12-2016</b>	<b>Modifica dei saldi di chiusura</b>	<b>Imputazioni</b>	<b>Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico</b>	<b>Trasferimenti</b>	<b>Esistenza al 31-12-2017</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	Capitale	54.675	-	-		-	54.675
	Altri strumenti patrimoniali	-	-	-		-	-
	Riserve di capitale	-	-	-		-	-
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	382.469 -86	-	42.371 -		-	424.840 -86
	Utile (perdita) dell'esercizio	71.008	-	26.729		-28.636	69.100
	Altre componenti del conto economico complessivo	34.295	-	22.477	-8.643	-18.684	29.445
	<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>542.361</b>	<b>-</b>	<b>91.577</b>	<b>-8.643</b>	<b>-47.320</b>	<b>577.974</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	Capitale e riserve di terzi	-	-	-		-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-		-	-
	Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>542.361</b>	<b>-</b>	<b>91.577</b>	<b>-8.643</b>	<b>-47.320</b>	<b>577.974</b>	

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Anno 31.12.2017	Anno 2016
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.933</b>	<b>106.917</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>12.735</b>	<b>192.929</b>
Variazione della riserva premi danni	5.114	-4.779
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-40.875	-30.303
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	39.772	21.151
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-947	-976
Variazione degli accantonamenti	318	1.785
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-10.020	254.152
Altre Variazioni	19.374	-48.101
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>-4.489</b>	<b>3.675</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-3.291	5.278
Variazione di altri crediti e debiti	-1.198	-1.604
<b>Imposte pagate</b>	<b>-23.650</b>	<b>-48.387</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>155.514</b>	<b>-239.101</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-37	-1.462
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	155.551	-237.639
<b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>234.043</b>	<b>16.033</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-1.695	20.039
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	59	2.638
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-216.012	7.400
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-6.014	-6.767
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	11.456	6.123
<b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-212.205</b>	<b>29.433</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-40.024	-
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-1.503	-1.990
<b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-41.527</b>	<b>-1.990</b>
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	228.606	185.130
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-19.688	43.476
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	208.917	228.606

## BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Valore in migliaia Euro)

	2017	2016
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>69.100</b>	<b>71.008</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>	<b>-276</b>	<b>-1.059</b>
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-276	-1.059
Altri elementi	-	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>	<b>-4.574</b>	<b>-9.121</b>
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-4.574	-9.121
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
Altri elementi	-	-
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>-4.851</b>	<b>-10.180</b>
<b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>64.250</b>	<b>60.827</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>64.250</b>	<b>60.827</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

## **PARTE A – CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il Gruppo Sara, composto dalla Capogruppo Sara Assicurazioni, società per azioni con sede a Roma in via Po n. 20, e dalle società da questa controllate, esercita attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni e vita, può emettere contratti di investimento. Il Gruppo opera in due segmenti di attività: assicurazioni danni, attraverso la Capogruppo; assicurazioni vita, attraverso la controllata Sara Vita; la Capogruppo, sia direttamente, sia indirettamente, tramite il Fondo Helios, gestisce quasi totalmente il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative.

Il Bilancio Consolidato della Sara Assicurazioni S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dallo IASB, omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002 ed in vigore a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

L'applicazione dei principi IAS/IFRS nella redazione del Bilancio Consolidato trova fonte normativa interna nell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 38/2005, in cui si stabilisce che le società incluse nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 (imprese d'assicurazione) debbono redigere il Bilancio Consolidato in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2005.

Per International Financial Reporting Standards ("IFRS") si intendono tutti i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e denominati International Financial Reporting Standards o IFRS e International Accounting Standards o IAS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

### **Struttura del Bilancio Consolidato**

Il Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), disciplina l'obbligo per le società di assicurazione e riassicurazione di redigere i bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board - e le relative interpretazioni dell'IFRIC - International Financial Reporting Interpretations Committee - ed omologati in sede comunitaria (Regolamento Comunitario 19 luglio 2002, n. 1606).

Lo schema di esposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Sara è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche ("Regolamento concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali"); inoltre, si è ritenuto opportuno integrare le informazioni richieste dal suddetto Regolamento, al fine di fornire maggiori dettagli per soddisfare l'informativa richiesta dai singoli principi.

Ai sensi del Regolamento 7/2007, modificato dal Provvedimento ISVAP 2784 dell'8 marzo 2010, dal Provvedimento IVASS 29 del 27 gennaio 2015 e dal Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016, il Bilancio Consolidato 2017 è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Conto Economico Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note illustrative al Bilancio Consolidato;
- Allegati alle Note Illustrative.

Infine, il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2017, data di chiusura del bilancio di esercizio di Sara Assicurazioni. Tutte le società rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre; per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i prospetti redatti secondo i principi contabili internazionali approvati dai singoli Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo per le quali non sussiste l'obbligo di adozione dei citati principi ai fini del bilancio di esercizio.

I dati comparativi del presente documento possono essere stati rielaborati rispetto a quanto presentato nel Bilancio Consolidato precedente per garantire omogeneità di presentazione con i dati forniti nelle Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato, predisposto secondo i principi contabili internazionali, è redatto in Euro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213. L'Euro è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel consolidamento; gli importi, dove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

## **PARTE B – PRINCIPI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il Bilancio Consolidato include Sara Assicurazioni S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, con la sola esclusione di quelle considerate non rilevanti, e le società collegate, comprendendo nel perimetro di consolidamento - come specificamente previsto dai principi contabili internazionali - anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Ai sensi dell' IFRS 10, le imprese controllate sono le entità sulle quali la Capogruppo esercita il controllo inteso come il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Ai sensi dello IAS 28, una società collegata è un'entità in cui la partecipante detiene un'influenza notevole e non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta se la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata.

Si espone di seguito una tabella con le società inserite nel perimetro di consolidamento, il quale, rispetto al 31 dicembre 2016 non si è modificato:

Denominazione	Stato	Metodo di Consolidamento	Attività	% Partecipazione Diretta	% Interessanza totale	% Disponibilità voti assemblea ordinaria	% di consolidamento
Sara Assicurazioni	Italia	-	Assicurativa	-	-	-	-
Sara Vita	Italia	Integrazione Globale	Assicurativa	100	100	100	100
Fondo Helios	Italia	Integrazione Globale	Immobiliare	100	100	100	100

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato, sono state utilizzate le situazioni contabili delle società incluse nell'area di consolidamento, alla data del 31 dicembre 2017 predisposte secondo i principi IAS/IFRS in vigore. Sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo. In base alle disposizioni dell'IFRS 13 le società controllate vengono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo Sara ne acquista il controllo e fino al momento in cui tale controllo cesserà.

### **Transazioni eliminate nel processo di consolidamento**

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente dal Gruppo Sara sono consolidate con il metodo integrale.

Nella redazione del Bilancio Consolidato secondo il metodo del consolidamento integrale si aggregano i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi.

Affinché il Bilancio Consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica è necessario che:

- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla Capogruppo siano elisi;
- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sia identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate consolidate sia identificata separatamente dal patrimonio netto di tali controllate di pertinenza del Gruppo.

Le differenze positive - dopo l'imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo - sono contabilizzate come avviamento in sede di primo consolidamento mentre successivamente sono contabilizzate tra le riserve di Patrimonio Netto. Le differenze negative sono imputate a Conto Economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati.

**Stime ed assunzioni operate nella redazione del Bilancio Consolidato**

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione.

**Classificazione dei prodotti assicurativi**

Ai fini della determinazione delle corrette modalità di contabilizzazione delle attività, passività, dei costi e dei ricavi che scaturiscono dai contratti emessi dalle compagnie di assicurazione del Gruppo, il Gruppo Sara ha proceduto ad effettuare una classificazione dei prodotti, a livello di singola tariffa, basata sui criteri identificati nell'appendice al principio IFRS 4 - Contratti Assicurativi.

La tabella seguente illustra sinteticamente la classificazione dei contratti e l'ambito di applicazione dell'IFRS 4:

<b>Tipologia di contratto</b>	<b>IFRS di riferimento</b>
Contratti assicurativi, con e senza una componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (Discretionary Participation Features o DPF); Contratti d'investimento con DPF	IFRS 4 – Contratti di Assicurazione
Contratti d'investimento senza DPF	IAS 39 – Strumenti Finanziari

Rientrano nella definizione di contratti assicurativi tutti i contratti attraverso i quali una delle parti, cioè l'assicuratore, assume un significativo rischio assicurativo convenendo di risarcire un'altra parte, l'assicurato o un altro beneficiario, nel caso in cui uno specifico evento incerto abbia degli effetti negativi sull'assicurato o altro beneficiario. I contratti di riassicurazione sono contratti assicurativi tra due assicuratori.

I contratti di investimento sono tutti i contratti emessi da un assicuratore che non rientrano nella definizione di contratto assicurativo.

Alcune tipologie di contratti di investimento contengono una componente di rischio assicurativo (copertura caso morte) che, in presenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, può o deve essere enucleata dal contratto (unbundling) e rilevata secondo le regole dei contratti assicurativi. La componente residua è trattata come un contratto di investimento.

La componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (DPF) è rappresentata dal diritto contrattuale di un investitore o di un assicurato di ricevere, in aggiunta alle prestazioni minime garantite, pagamenti aggiuntivi che rappresentino una porzione significativa del totale del pagamento contrattuale principale, il cui ammontare o la data di pagamento siano discrezionali per l'assicuratore e che siano contrattualmente basati sulle performance di un contratto determinato o di un insieme di contratti, su redditi da investimenti, realizzati e non, su uno specifico insieme di attivi detenuti dall'assicuratore o su profitti e/o perdite della Compagnia.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi e gli altri premi assicurativi dei contratti di investimento sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e dalle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

I contratti di investimento con DPF sono, invece, rilevati secondo le regole dei contratti assicurativi.

I contratti di investimento senza DPF rientrano nelle regole contabili dello IAS 39 (strumenti finanziari) e sono rilevati con la metodologia del "deposit accounting": le somme versate dal contraente (i premi sottoscritti secondo i principi contabili italiani) e le liquidazioni effettuate non vengono rilevate a Conto Economico ma come movimenti di Stato Patrimoniale della voce di bilancio "Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico". Pertanto a Conto Economico viene rilevato solo il caricamento quale commissione di sottoscrizione così come descritto nella nota sui criteri di valutazione.

Sulla base dei criteri qui riassunti la classificazione dei prodotti ha comportato per il Gruppo Sara gli esiti di seguito illustrati.

Per quanto riguarda il comparto Danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio al 31 dicembre 2017 sono stati classificati come contratti assicurativi, di conseguenza le relative riserve tecniche sono state valutate secondo l'attuale normativa nazionale contenuta nel Regolamento 22 e nella normativa secondaria emanata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private ("IVASS"), con la sola eccezione delle riserve integrative a fronte di eventi catastrofici e delle riserve di perequazione, non ammesse come passività assicurative dall'IFRS 4 e che, in sede di prima applicazione ai principi contabili IFRS, sono state riclassificate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto. Tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Per quanto riguarda il comparto Vita, tutti i prodotti in portafoglio al 31 dicembre 2017 con rischio assicurativo pari o superiore al 10%, o con partecipazione discrezionale agli utili, sono stati classificati come contratti assicurativi. Le relative riserve tecniche sono state determinate, come indicato dall'IFRS 4, secondo i principi contabili italiani integrati dalla normativa primaria e dalle disposizioni IVASS. Anche tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Infine, rientrano tra le passività finanziarie designate fair value rilevato a Conto Economico, le passività relative a polizze vita con rischio di investimento a carico degli assicurati nei casi in cui il rischio assicurativo è risultato inferiore al 10% quali index e unit-linked. Le passività finanziarie in questo caso sono determinate come descritto nel relativo paragrafo dei principi contabili adottati.

## **PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati dal Gruppo Sara ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

### **STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

#### **Attività Immateriali**

In base a quanto disposto dallo IAS 38 le attività immateriali acquistate o prodotte internamente vengono iscritte nell'attivo, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tale categoria comprende inoltre la differenza positiva derivante dal processo di consolidamento ed altri attivi immateriali, fra i quali l'avviamento iscritto nei bilanci delle società consolidate ed il software applicativo ad utilizzo pluriennale.

#### **Avviamento**

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili vengono rilevate al valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo Sara nel valore corrente di tali attività e passività viene classificata come avviamento ed iscritta come attività immateriale.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o con maggiore frequenza nel caso in cui specifici eventi o particolari circostanze dovessero indicarlo, a verifiche volte ad identificare possibili riduzioni durevoli di valore (Impairment), secondo quanto è previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. L'avviamento, una volta svalutato, non può essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Il test di valutazione dell'avviamento (Impairment Test) viene effettuato per tutti gli avviamenti sulla base del modello definito nello IAS 36.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese - in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute in data anteriore al 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato sulle acquisizioni effettuate da Sara Assicurazioni S.p.A., antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS, ed è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, successivamente è stato sottoposto a verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

#### **Altre Attività Immateriali**

In questa voce sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software

acquisito da terzi o sviluppato internamente. Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Le suddette attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

### **Attività Materiali**

Le attività materiali comprendono gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa e le altre attività materiali.

### **Immobili**

In questa voce sono iscritti gli immobili e/o le porzioni immobiliari destinate all'esercizio dell'impresa. Gli attivi rientranti in questa categoria sono valutati secondo il modello del costo ammortizzato previsto dallo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari".

Gli immobili sono iscritti al costo, integrato delle rivalutazioni operate per legge, che in sede di prima iscrizione comprende anche gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene; sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

I valori degli immobili sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. Le spese di manutenzione straordinaria che apportino benefici economici futuri sono capitalizzate sul valore dell'immobile, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in Conto Economico nell'anno di sostenimento. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate lungo l'arco della vita utile stimata, ad eccezione della quota relativa al terreno, accorpato al fabbricato o acquisito separatamente, per cui si suppone una vita utile indefinita e pertanto non sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, il Gruppo, sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente, ha provveduto a determinare la vita utile residua del patrimonio immobiliare, a definire le aliquote di ammortamento, a scorporare il valore del terreno di ogni singolo immobile da quello del fabbricato e a rideterminare il relativo valore del fondo ammortamento alla data di transizione. La differenza tra il valore del fondo ammortamento così determinato e quello già appostato secondo i principi contabili nazionali, ha trovato la propria contropartita in una riserva del Patrimonio Netto (Riserva di FTA - First Time Adoption). A partire dall'esercizio concluso al 31 dicembre 2004, le quote di ammortamento sono contabilizzate nel Conto Economico tra i costi.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi, emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

### **Altre attività materiali**

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Tali beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulate; l'ammortamento viene effettuato sulla base di aliquote

considerate congrue in relazione alla valutazione tecnica ed economica della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Il valore delle altre attività materiali e la vita residua delle stesse vengono riviste ad ogni chiusura di esercizio.

### **Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori**

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, derivanti da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti. Le riserve a carico dei riassicuratori sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

### **Investimenti**

#### **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti in immobili sono valutati al costo, come concesso dallo IAS 40, in alternativa alla valutazione al fair value; a tale tipologia di immobili viene applicato l'ammortamento secondo quanto previsto dallo IAS 16. Si rimanda pertanto a quanto già indicato per gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

#### **Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture***

La voce comprende le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero al costo. Appartengono a questa classe sia le partecipazioni, di entità non materiale, in controllate o collegate che le partecipazioni in collegate e le partecipazioni in joint venture per le quali si sia optato per la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dello IAS 28.11, con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata, realizzati dopo la data di acquisizione.

#### **Altri investimenti finanziari**

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha dato via ad un cantiere di lavoro con il fine di valutare l'impatto del nuovo principio IFRS 9, tale gruppo di lavoro ha stabilito che il Gruppo Sara si qualifica per la temporary exemption.

#### **Investimenti posseduti sino alla scadenza**

La voce comprende le attività non derivate che, ai sensi dello IAS 39, sono caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, di cui l'entità abbia una oggettiva intenzione e capacità di possedere, per l'appunto, sino alla scadenza.

Al momento della rilevazione iniziale l'attività viene iscritta al suo fair value; successivamente viene valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

### **Finanziamenti e crediti**

Rientrano in questa categoria le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo, con esclusione di quelle che al momento della rilevazione iniziale sono state designate come attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico o disponibili per la vendita.

In particolare il Gruppo Sara ha inserito nella presente categoria alcuni titoli di debito non quotati, i prestiti su polizze, i prestiti al personale, i depositi vincolati presso gli istituti di credito, i depositi attivi di riassicurazione, i crediti interbancari e verso la clientela bancaria, inclusa la riserva obbligatoria presso la banca centrale.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione; alla data di prima iscrizione, sono rilevati nello Stato Patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato secondo il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali svalutazioni. Periodicamente i crediti sono soggetti a valutazione analitica per verificarne la recuperabilità, sulla base dei flussi di cassa attesi attualizzati. L'eventuale eccedenza del valore di carico rispetto al fair value così stimato viene iscritta nel Conto Economico tra i costi dell'esercizio, successivamente, se vengono meno i motivi della svalutazione, il valore degli stessi viene ripristinato fino a concorrenza del costo ammortizzato. I crediti che non presentano anomalie evidenti vengono valutati collettivamente mediante suddivisione in categorie omogenee di rischio. Infine, per i crediti a breve termine non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

La categoria, definita in termini residuali dallo IAS 39, include quelle attività finanziarie non derivate designate come disponibili per la vendita o che non sono state diversamente classificate.

In sede di prima iscrizione, lo strumento finanziario è misurato al costo (inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. In caso di prima iscrizione derivante da una riclassifica dello strumento da una diversa classe, si utilizza il fair value al momento del trasferimento.

Le valutazioni successive sono effettuate al fair value, rappresentato dalla quotazione alla data o, in caso di mancata quotazione su un mercato attivo, determinato con tecniche di valutazione generalmente riconosciute dai mercati finanziari.

Il Conto Economico accoglie gli oneri e i proventi capitalizzati sulla base del costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di rendimento effettivo. Le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sono invece contabilizzate in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

In occasione di ogni data di reporting, qualora fondati elementi mostrino l'esistenza di una perdita durevole, il valore dello strumento viene rettificato in misura corrispondente (impairment), scrivendo il relativo costo in Conto Economico. Qualora un titolo di capitale abbia

subito un impairment, eventuali successive riprese di valore sono contabilizzate nell'apposita riserva patrimoniale, essendo vietato il "reversal of impairment". Le riprese di rettifiche di valore fino a concorrenza del corrispondente valore di costo ammortizzato sono ammesse per i titoli di debito, a condizione che i motivi sottostanti la perdita durevole siano venuti meno in base ad elementi oggettivi. Tale ripresa di valore viene contabilizzata a Conto Economico.

Un'attività finanziaria disponibile per la vendita viene eliminata dallo Stato Patrimoniale qualora, a seguito di naturale scadenza, dismissione o altro evento, scadano o siano trasferiti i diritti contrattuali sui flussi finanziari, nonché i rischi ed i benefici ad essa connessi. Contestualmente alla cancellazione dell'attività, l'ammontare corrispondente agli utili ed alle perdite cumulate nella riserva patrimoniale viene iscritto a Conto Economico.

### **Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico**

Questa categoria comprende due sottovoci :

- "Attività finanziarie possedute per essere negoziate"; la voce comprende gli strumenti finanziari che sono stati acquistati con l'intento di rivenderli nel breve termine e per i quali il fair value può essere valutato in modo attendibile. Sono tra l'altro classificati in tale categoria gli strumenti finanziari strutturati per i quali sarebbe comunque necessario valutare al fair value rilevato a Conto Economico la parte derivativa, tutti i titoli azionari diversi dalle partecipazioni strategiche, quotati in mercati attivi, detenuti ai fini della negoziazione e non di stabile investimento, nonché gli strumenti finanziari derivati per i quali non sussistono le condizioni che qualificano una copertura efficace, secondo la definizione fornita dagli IFRS, tra lo strumento derivato e la posta coperta;
- "Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico"; in questa categoria sono state classificate le attività collegate a passività con rischio di investimento a carico degli assicurati corrispondenti alla classe D dei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali e cioè le attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e quelle relative a prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione.

La rilevazione iniziale è effettuata al costo (inclusi eventuali oneri e proventi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. Le differenze (positive o negative) tra fair value e valore contabile vengono rilevate a Conto Economico. Il fair value dei titoli quotati è rappresentato dal valore di mercato puntuale alla data di redazione del bilancio.

I titoli obbligazionari, a qualunque categoria appartenenti, sono comprensivi dei ratei per gli scarti di emissione e per gli interessi in corso di maturazione, che secondo la normativa previgente erano allocati a voce propria.

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del fair value e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie.

La corretta individuazione del livello di fair value al quale riferire la valutazione dell'intero strumento finanziario è basata sulla definizione di 'exit price' ossia il 'prezzo che si percepirebbe a seguito della vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una ordinaria transazione posta in essere tra i partecipanti al mercato alla data di valutazione'. Pertanto la corretta attribuzione del fair value alle attività e alle passività finanziarie richiede un'attenta ponderazione, da parte della società, sia delle condizioni di mercato in cui i prezzi vengono generati e dunque della rilevanza degli input utilizzati nella valutazione.

Il fair value deve essere valutabile attendibilmente facendo riferimento, in primis, ai prezzi del mercato principale di riferimento per gli strumenti trattati su mercati attivi, il Gruppo ha definito il mercato principale di riferimento, ovvero in assenza di transazioni significative il relativo mercato più vantaggioso. In linea generale, il Gruppo definisce un mercato attivo se gli strumenti in esso negoziati risultano sufficientemente liquidi e dunque gli scambi sono sufficienti affinché il prezzo a cui l'attività viene scambiata sia osservabile e fruibile da tutti i partecipanti al mercato e dunque rappresentativo dell'exit price dell'attività.

Nel caso di assenza di un mercato attivo ovvero di movimentazioni tali da rendere significativamente attendibile il prezzo rilevato come exit price dell'attività finanziaria l'impresa si è dotata di modelli di valutazione che prendono a riferimento input direttamente osservabili sul mercato e dunque tali tecniche e modelli di valutazione conducono comunque ad una ragionevole approssimazione del valore di mercato (exit price) e gli input utilizzati per tali valutazioni includono le assunzioni che gli operatori di mercato farebbero nel determinare il prezzo dell'attività incluse le assunzioni relative ai rischi.

In base a quanto stabilito dall'IFRS 13 è stata inoltre definita l'informativa relativa alla c.d. gerarchia del fair value, in base agli input adottati per la valutazione dello stesso. In particolare le attività e le passività oggetto di misurazione sono state classificate in base a tre livelli di gerarchia:

- Livello 1: gli input utilizzati per la valutazione sono rappresentati da prezzi quotati su mercati attivi;
- Livello 2: se gli input utilizzati per misurare il fair value sono rappresentati da tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3: se gli input utilizzati per misurare il fair value si riferiscono a tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A tal proposito l'assenza di un mercato di negoziazione attivo ha determinato l'inserimento al Livello 2 degli strumenti finanziari strutturati, quelli cioè per cui è prevista la comunicazione trimestrale IVASS. Lo stesso dicasi per quegli strumenti censiti come "scarsamente liquidi" e che fanno parte di una categoria ad hoc prevista dalla delibera agli investimenti del Gruppo.

A proposito invece della definizione del fair value basata su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, si è ritenuto opportuno classificare al Livello 2 tutti i fondi comuni di investimento il cui NAV giornaliero è perfettamente osservabile su tutte le fonti ufficiali preposte; al contrario riguardo i fondi chiusi speculativi e alternativi detenuti in portafoglio e per i quali è stata ridiscussa l'osservabilità dei propri NAV, si è ritenuto più coerente, con la nuova architettura complessiva degli strumenti finanziari, effettuare una classificazione al Livello 3.

### **Crediti diversi**

#### **Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo. La

---

svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singolo ramo.

### **Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione**

In tale voce sono classificati i crediti verso compagnie di riassicurazione. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

### **Altri crediti**

In tale voce sono classificati i crediti non aventi origine assicurativa. Sono esposti al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove ve ne siano i presupposti. Nella contabilizzazione di tali crediti non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi o di crediti a breve termine o di crediti fruttiferi di interesse in base a piani di ammortamento prestabiliti.

### **Altri elementi dell'Attivo**

#### **Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita**

In questa voce sono classificate le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5. Tali attività sono iscritte al costo e valutate al minore tra il valore di carico ed il fair value, al netto dei prevedibili costi di cessione.

#### **Costi di acquisizione differiti**

In tale voce sono classificati i costi di acquisizione differiti, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di assicurazione. Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi vengono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali, applicati negli stati di residenza delle singole compagnie incluse nel consolidamento.

#### **Attività fiscali correnti e differite**

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le attività fiscali iscritte per imposte differite sono sottoposte periodicamente a verifica, alla chiusura dell'esercizio, qualora siano intervenute modifiche nella normativa fiscale di riferimento.

#### **Altre attività**

Nelle "Altre attività" sono comprese, tra l'altro:

- le commissioni passive differite relative a contratti d'investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4 ma in quello dello IAS 39 e come tali classificate tra le passività a fair value rilevato a conto economico;
- i conti transitori di riassicurazione;

- le altre attività relative a benefici definiti per i dipendenti, così come disciplinate dallo IAS 19, costituite dalle eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre, con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;
- i ratei e i risconti attivi.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide, i depositi a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

## STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

### Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo

#### Capitale Sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che, in relazione alla forma giuridica, costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al valore nominale.

#### Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

In tale voce, come disposto dall'IFRS 1, viene classificata la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS. La voce comprende altresì le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio, come disposto dall'IFRS 2. Infine, sono incluse le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4), le riserve previste dal Codice Civile e dalle leggi sulle assicurazioni previgenti e la riserva di consolidamento.

#### Azioni proprie

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate. La voce ha segno negativo.

#### Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato Patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

In tale voce confluiscono inoltre, al netto della fiscalità differita, gli importi derivanti dall'applicazione dello shadow accounting, come descritto nella sezione sulle riserve tecniche vita.

#### Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende le imputazioni dirette a patrimonio netto degli utili o le perdite attuariali e le rettifiche relativi a piani a benefici definiti (IAS 19.93A).

#### Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

In tale sezione vengono classificati gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale che costituiscono il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi. Tale macro-voce comprende altresì gli "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio" riferibili al patrimonio di pertinenza di terzi.

### **Accantonamenti**

La voce comprende gli accantonamenti iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 37, ossia qualora: a) esista un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) sia probabile il ricorso all'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione; c) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

### **Riserve Tecniche**

La macrovoce comprende gli impegni derivanti da contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, vale a dire i contratti che, a seguito del processo di classificazione descritto nel paragrafo "Classificazione dei prodotti assicurativi" della Parte B, hanno trovato collocazione tra i contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili ("DPF"), ovvero tra i contratti di investimento con DPF.

Per i rami danni, si tratta in particolare:

- della riserva premi (pro-rata temporis, integrativa e per rischi in corso);
- della riserva sinistri (compresa la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati).

Per i rami vita si tratta, in particolare:

- delle riserve matematiche per premi puri, aggiuntive e addizionali, del riporto premi e delle riserve tecniche delle assicurazioni complementari;
- delle riserve per somme da pagare, costituite a fronte di uscite dal portafoglio per sinistro, riscatto, rendita o scadenza che, a fine esercizio, non hanno ancora dato luogo al corrispondente pagamento;
- delle riserve per partecipazione agli utili e ristorni;
- delle riserve tecniche relative ai contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento ed indici di mercato, per le garanzie ed opzioni assicurative coperte dalla compagnia.

E' stata inoltre classificata in tale voce la componente attinente all'impegno originatosi dal differimento di utili o perdite da attribuire agli assicurati (Shadow Accounting per contratti con Discretionary Participation Features).

Le riserve di equilibrio e le riserve di perequazione, determinate secondo la normativa italiana, sono state eliminate in sede di consolidamento e l'effetto è stato iscritto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nella riserva di FTA del Patrimonio Netto.

Alla chiusura dell'esercizio, ai fini di verificare la congruità delle riserve tecniche ed in conformità alle disposizioni dell'IFRS 4, si procede ad effettuare un test di sufficienza in funzione dei valori dei cash flow futuri attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione. L'eventuale insufficienza riscontrata darebbe luogo ad un accantonamento aggiuntivo ex IFRS 4.15.

Per quanto concerne le riserve delle gestioni separate del Gruppo Sara, che costituiscono la gran parte delle riserve tecniche vita del Gruppo, si è proceduto ad effettuare i test di adeguatezza

(Liability Adequacy Test o LAT) così come richiesto dall'IFRS 4. Il LAT è stato realizzato confrontando la riserva calcolata a valori di mercato (riserva stocastica) con la riserva di bilancio, considerati anche gli accantonamenti effettuati in ottemperanza al provvedimento ISVAP 1801. L'analisi quantitativa, riferita al totale delle gestioni, evidenzia un margine di copertura positivo.

Per quanto invece si riferisce alle riserve tecniche dei rami danni, l'attuale metodologia valutativa di determinazione delle stesse risulta coerente con i principi contabili internazionali anche per ciò che concerne la verifica di adeguatezza o LAT.

### **Riserva Premi**

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08).

Di seguito si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti della riserva premi iscritta in bilancio.

### **Riserva premi per frazioni di premi**

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

### **Riserva premi integrativa**

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, il Gruppo integra le suddette riserve dei rami Incendio, R.C. Generale e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

### **Riserva per rischi in corso**

Conformemente a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05, nonché dai paragrafi 6-8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, si è proceduto al calcolo dell'eventuale riserva per rischi in corso da accantonare, a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, per fronteggiare tutti gli indennizzi e le spese derivanti da contratti assicurativi stipulati precedentemente a tale data. La riserva è predisposta nella misura in cui il costo atteso per tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premi, maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti ed al netto delle integrazioni per le assicurazioni dei danni causati dalla grandine, calamità naturali, terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi e danni derivanti dall'energia nucleare.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata mediante l'applicazione del metodo empirico, ossia analiticamente per ramo di bilancio, nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate di premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo.

Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione della eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo.

Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non ha tenuto conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto indicato espressamente dall'Autorità di Vigilanza.

### **Riserva Sinistri**

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

Il Gruppo determina la riserva sinistri, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro il cui processo di liquidazione non si sia ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio. Il Gruppo costituisce una riserva per tutti i sinistri CARD e per tutti i sinistri NO CARD trattati, in misura pari all'importo corrispondente al costo ultimo, considerando tutti i futuri oneri prevedibili. Per quanto concerne i sinistri CARD, nell'accantonamento a riserva si è tenuto conto altresì dei forfait gestoria che la Compagnia riceverà a titolo di rimborso per la gestione ed il risarcimento di sinistri CARD in quanto assicuratrice del veicolo danneggiato non responsabile o parzialmente responsabile, e dei forfait debitrici dovuti in quanto assicuratrice del veicolo responsabile o parzialmente responsabile di un sinistro CARD gestito e risarcito da un'altra impresa in base alle disposizioni della Convenzione.

Per i sinistri con soli danni a cose della generazione di bilancio si è proceduto, sussistendo i necessari requisiti di omogeneità e numerosità, alla stima della riserva mediante il criterio dei costi medi, tenendo conto del nuovo regime CARD e dei nuovi forfait introdotti dall'inizio dell'esercizio.

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo R.C.A. (che rappresentano la componente prevalente delle riserve sinistri) sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi dell'art 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08.

Detto controllo viene effettuato utilizzando la metodologia Chain Ladder, Separazione di Taylor, Minimi Quadrati di De Vylder's. Tali metodi, senza tener conto di alcun rendimento finanziario ed utilizzando adeguate ipotesi di tasso di crescita del costo dei sinistri, ma assicurando nel tempo l'ipotesi fondamentale di costanza della progressione dei pagamenti cumulati, hanno evidenziato la validità delle previsioni e quindi la prevedibile sufficienza della riserva appostata fino all'esaurimento delle generazioni ancora aperte.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità al paragrafo 26 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

### **Altre Riserve Tecniche**

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

### **Riserve Tecniche - Rami Vita**

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Compagnia ha costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e delle disposizioni di cui al Regolamento Isvap 22/08, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla chiusura dell'esercizio in base alle condizioni di polizza e ad un rendimento determinato come media ponderata con le riserve matematiche dei 12 rendimenti previsti (di cui alcuni già certificati ed alcuni stimati) a partire dal mese della data di calcolo.

Dal mese di Aprile del 2017 le altre riserve tecniche non comprendono più, essendo trascorsi interamente i tre anni previsti per legge, la riserva aggiuntiva determinata per tener conto del maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia su alcune polizze

collettive e su specifici prodotti “previdenziali” individuali in relazione all’aumento del tasso di sopravvivenza previsto per i vitaliziati.

Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi la stessa viene determinata, ai sensi dell’Allegato n.14 del Regolamento Isvap 22/08 e seguendo le linee guida indicate dall’ordine degli Attuari condivise dall’Isvap stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinato alle stesse gestioni separate.

L’IFRS 4 ha introdotto per le Compagnie di Assicurazione la possibilità di adottare la tecnica di contabilizzazione dello Shadow Accounting per far fronte, in parte, alle potenziali problematiche emergenti tra le differenti modalità di valutazione delle attività e delle passività assicurative. Lo Shadow Accounting viene quindi applicato agli effetti della valutazione a fair value degli attivi finanziari sottostanti alle gestioni separate del comparto vita. L’applicazione di questa tecnica è stata effettuata mediante la stima della quota di utili e perdite non realizzate da riconoscere agli assicurati. A tal fine viene stimata una Shadow Liability proporzionale alla quota di plusvalenze nette latenti rilevate a Patrimonio Netto e a Conto Economico (per gli attivi classificati come disponibili per la vendita) o solo a Conto Economico (per gli attivi detenuti per la negoziazione) relativamente agli attivi a copertura dei contratti collegati alle gestioni separate.

Il Gruppo Sara si è avvalso della possibilità prevista dall’IFRS 4 con le modalità sopra rappresentate.

### **Passività Finanziarie**

#### **Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico**

La voce si riferisce alle passività finanziarie disciplinate dallo IAS 39 (IAS 39.9-39.47) ed include quindi le passività finanziarie costituite dalla componente di deposito dei contratti di investimento (nell’accezione di cui all’IFRS 4.IG5) emessi dal Gruppo e, in particolare, dalle passività relative ai contratti di investimento appartenenti alla classe D I del D.Lgs 173/97, Index e Unit linked.

#### **Altre passività finanziarie**

La voce comprende le varie forme di provvista interbancaria e i debiti verso la clientela bancaria. La voce comprende altresì i depositi ricevuti dai riassicuratori e la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le passività finanziarie sono iscritte al valore nominale.

### **Debiti**

#### **Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

### **Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione**

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

### **Altri debiti**

Tra gli altri debiti sono classificati voci non aventi origine assicurativa. In particolare la voce comprende il trattamento di fine rapporto per quanto attiene alla componente calcolata in base ai principi contabili nazionali. Per la voce in esame non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi di debiti a breve termine o di debiti comportanti la corresponsione di interessi secondo contratti prestabiliti.

### **Altri Elementi del Passivo**

#### **Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita**

In questa voce sono classificate le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5.

#### **Passività fiscali correnti e differite**

Le voci comprendono le passività di natura fiscale disciplinate dallo IAS 12.

Le passività fiscali correnti sono calcolate secondo le normative fiscali vigenti sulle imposte dirette.

Le passività differite vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili tra i valori contabili delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal paragrafo 15 dello IAS 12. Le imposte differite calcolate su poste direttamente imputate a Patrimonio Netto sono anch'esse imputate direttamente a Patrimonio Netto.

#### **Altre passività**

In particolare la voce comprende:

- le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4;
- le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti ed in particolare:

- i premi di anzianità derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale vigente, il quale prevede che, al compimento del 25° e del 35° anno di servizio effettivo prestato presso la società, il dipendente maturi il diritto al pagamento di un premio dell'importo rispettivamente pari all'8% e al 16% della

retribuzione annua spettante nel momento in cui tale diritto matura. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per decesso intervenuta tra il 20° ed il 25° anno di servizio, il premio verrà corrisposto in misura proporzionale. Le variazioni dell'esercizio vengono iscritte nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi". Questo istituto, riconducibile nell'ambito degli "other long-term benefit", deve essere iscritto in bilancio, in applicazione dello IAS 19, per un importo determinato mediante tecniche attuariali adottando modelli e basi tecniche opportune secondo il "projected unit credit method";

- le prestazioni sanitarie per coperture sanitarie dirigenti derivanti dall'accordo per l'assistenza sanitaria dei dirigenti delle imprese assicuratrici nel quale è prevista una forma di assistenza sanitaria per i dirigenti in pensione e i loro nuclei familiari attraverso il rimborso delle spese sanitarie da questi sostenute. Attualmente la prestazione sanitaria è costituita da un premio che la società paga in relazione al costo della polizza stipulata per la copertura di questi rischi. Questa obbligazione, data l'estensione al periodo post lavorativo, è classificata come un "post employment benefit" e la relativa passività deve essere valutata attuarialmente applicando il "projected unit credit method". Le variazioni rilevate nell'esercizio sono contabilizzate nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi";

- l'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi contabili nazionali rispetto al TFR calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;

- ratei e risconti passivi.

## **CONTO ECONOMICO**

### **RICAVI**

Le voci più significative di ricavo per il Gruppo sono i premi derivanti dai contratti assicurativi dei rami Vita e Danni e le commissioni attive del comparto Finanziario.

### **Premi Netti**

I premi vengono contabilizzati con riferimento al momento della loro maturazione prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione ed al netto delle imposte a carico degli assicurati. I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ad accordi contrattuali di riassicurazione stipulati dalle imprese incluse nell'area di consolidamento. I premi netti di competenza comprendono i premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi e delle cessioni in riassicurazione.

### **Commissioni Attive**

In questa voce sono state classificate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario (IAS 18).

In particolare, la voce comprende anche le commissioni relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 quali i caricamenti impliciti ed espliciti gravanti sul contratto e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno o comparto, le commissioni di gestione attive e le voci a queste assimilabili.

Rientra in tale categoria di ricavi anche il margine da liquidazione relativo a contratti di investimento senza DPF, ovvero il margine che la Compagnia incassa nel caso di una liquidazione relativa ad un contratto di investimento senza Discretionary Participation Features.

Le commissioni attive sono rilevate secondo il principio di competenza previsto dallo IAS 18. I proventi di competenza di futuri esercizi sono contabilizzati nella voce "Altre passività".

La competenza del periodo è stimata secondo un modello gestionale atto a determinare con ragionevolezza i costi già sostenuti rispetto al totale dei costi attesi e la quota di servizio prestato rapportato al totale dei servizi attesi; ove non sia possibile stimare attendibilmente la quota di competenza del periodo, il ricavo è riconosciuto a Conto Economico linearmente lungo la stima di durata del contratto.

### **Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico**

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico.

### **Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture**

La voce in esame include i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

### **Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari**

In tale voce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi da investimenti, comprendenti i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo da parte di terzi degli immobili destinati all'investimento; gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie.

### **Altri Ricavi**

Questa categoria comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18. Sono inclusi principalmente gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le differenze di cambio da imputare a Conto Economico di cui allo IAS 21, e gli utili realizzati e le riprese di valore relative agli attivi materiali e immateriali, nonché le plusvalenze relative ad attività non correnti.

## **COSTI**

Le voci più significative di costo per il Gruppo sono gli oneri relativi ai sinistri e le spese di gestione.

### **Oneri relativi ai sinistri**

In tale voce vengono contabilizzati gli importi pagati per sinistri relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari con DPF, di cui all'IFRS 4, al netto dei recuperi, delle variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione e delle altre riserve tecniche. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione. La "Variazione delle altre riserve tecniche" include le variazioni dell'esercizio della Riserva di Shadow Accounting con impatto a conto economico.

### **Commissioni passive**

La categoria in esame include le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario, come disposto dallo IAS 18. In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione.

### **Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture**

In questa categoria vengono registrati gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

### **Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari**

La voce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli altri oneri da investimenti, comprendenti i costi relativi agli investimenti immobiliari ed in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari; le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; le perdite da valutazione, comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti e le riduzioni di valore (impairment).

### **Spese di Gestione**

In tale voce sono state contabilizzate le provvigioni e le altre spese di acquisizione, comprendenti i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relative a contratti di assicurazione; le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari; le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

### **Altri costi**

In tale categoria sono contabilizzati i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18; gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione; gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio; le differenze di cambio da imputare a Conto Economico in base allo IAS 21; le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali non altrimenti allocati ad altre voci di costo che a quelli immateriali; le minusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

### **Imposte**

La voce in esame comprende:

- le imposte correnti, ossia le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto Economico;
- le imposte differite, attive e passive, ossia relative, rispettivamente, a differenze temporanee deducibili ovvero imponibili. Ai sensi dello IAS 12, le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello Stato Patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le differenze temporanee deducibili si tradurranno, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, in importi deducibili quando il valore dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto. Le differenze temporanee imponibili si tradurranno, invece, in importi imponibili.

### **Utile/Perdita delle Attività Operative Cessate**

La macrovoce comprende i costi e i ricavi, al netto degli effetti fiscali, relativi alle attività operative cessate di cui all'IFRS 5.33(a).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Transazioni in valuta**

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella divisa funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

### **Trattamento contabile degli strumenti derivati**

Si considerano strumenti finanziari derivati i contratti che presentano le seguenti caratteristiche:

- il loro valore cambia in relazione al cambiamenti di un tasso di interesse, di un prezzo di uno strumento finanziario, di un prezzo di una merce, di un tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, di un merito di credito (rating) o altra variabile sottostante prestabilita;
- non richiedono un investimento netto iniziale o, se richiesto, è inferiore a quello che sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile e cambiamenti di fattori di mercato;
- la loro regolazione avviene in data futura.

Lo IAS 39 prevede per le operazioni di copertura un articolato insieme di regole contabili, note come hedge accounting, che influenzano anche la rilevazione delle attività/passività coperte. L'applicazione dell'hedge risulta particolarmente complessa sia per le nuove regole imposte dai principi internazionali che per l'incertezza normativa che riguarda il cosiddetto macro hedge, ossia la copertura di insiemi di strumenti finanziari. In sede di adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Sara ha optato sostanzialmente per la contabilizzazione degli strumenti derivati a fair value con contropartita a Conto Economico, indipendentemente dalla loro finalità di utilizzo. Nell'attuale contesto normativo ed applicativo degli IAS/IFRS, tale soluzione contabile appare la più appropriata al fine di una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

### **Perdite durevoli di valore su investimenti finanziari**

In presenza di indicazioni che dimostrino che l'attività oggetto di valutazione possa aver subito una riduzione durevole di valore, le attività materiali e immateriali vengono assoggettate ad impairment test secondo le disposizioni dello IAS 36. La perdita durevole di valore si verifica quando il valore contabile dell'attività risulta superiore al suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il prezzo netto di vendita (l'importo ottenibile dalla vendita dell'attivo in un'ipotetica transazione tra terzi, al netto dei costi di dimissione) ed il valore d'uso (pari al valore attuale di flussi finanziari futuri attesi che si stima arriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile). Nei periodi successivi, qualora vi fosse indicazione che la perdita di valore registrata non sia più sussistente, si procede al ripristino del valore contabile dell'attività, nel limite della precedente riduzione di valore.

Per le attività finanziarie classificate come Available for Sale, Loans & Receivables e Held to Maturity, ad ogni scadenza periodica (semestrale al 30 giugno, bilancio al 31 dicembre) il Gruppo verifica l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore.

Se esistono i presupposti per considerare durevoli le perdite di valore analizzate, tale evidenza viene rilevata a conto economico.

Lo IAS 39.61 indica come presupposti per considerare durevole una perdita di valore la significatività o il protrarsi nel tempo di tale perdita; condizioni per sottoporre un'attività finanziaria ad impairment è quindi che la perdita del valore sia significativa oppure prolungata.

Il Gruppo Sara ha identificato, con livello di significatività o di durata, le seguenti fattispecie:

- per i titoli azionari quotati le condizioni di significatività o durata della perdita di valore sono interamente desumibili dall'andamento dei mercati finanziari; pertanto una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi determinano l'esigenza di un impairment del titolo, portando tale perdita a conto economico; eventuali successivi incrementi del valore di mercato vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli azionari o quote di società non quotati l'analisi del valore di mercato e dell'eventuale necessità di un impairment viene eseguita verificando la presenza di perdite di valore del 30% oppure di perdite di valore persistenti negli ultimi 12 mesi; eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli obbligazionari quotati o non quotati l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento dei mercati (direttamente per i titoli quotati, indirettamente, sulla base di titoli similari, per gli altri); pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi a conto economico nei limiti dell'impairment precedentemente eseguito;
- per le quote di fondi comuni d'investimento l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento del valore della quota; pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto.

**PARTE D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

**1. ATTIVITÀ IMMATERIALI**

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Avviamento	-	-	-	-
Altre Attività immateriali	6.528	8.916	-2.389	-26,8%
- Software	6.336	8.614	-2.279	-26,5%
- Altri vita determinata	192	302	-110	-36,4%
<b>Totale Attività immateriali</b>	<b>6.528</b>	<b>8.916</b>	<b>-2.389</b>	<b>-26,8%</b>

La diminuzione di 2.389 migliaia di Euro è dovuta ai costi capitalizzati dell'esercizio pari a 6.178 migliaia di Euro, più che compensati dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 8.567 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente viene esposta in dettaglio la movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce presa in esame:

	Avviamento	Software		Altre attività immateriali		Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
		Limitate	Illimitate	Limitate	Illimitate		
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	<b>61.786</b>	-	-	-	<b>61.786</b>	<b>55.440</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	52.870	-	-	-	52.870	46.940
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	<b>8.916</b>	-	-	-	<b>8.916</b>	<b>8.500</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>6.178</b>	-	-	-	<b>6.178</b>	<b>6.347</b>
B.1 Acquisti	-	6.178	-	-	-	6.178	6.347
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>8.566</b>	-	-	-	<b>8.566</b>	<b>5.931</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	8.566	-	-	-	8.566	5.931
C.3 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>6.528</b>	-	-	-	<b>6.528</b>	<b>8.916</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	61.436	-	-	-	61.436	52.870
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	-	<b>67.965</b>	-	-	-	<b>67.965</b>	<b>61.786</b>

**2. ATTIVI MATERIALI**

**2.1 Immobili**

La voce comprende gli immobili strumentali all'esercizio dell'impresa valutati al costo ai sensi dello IAS 16, il cui valore complessivo al 31.12.2017, distinto tra terreni e fabbricati, viene qui di seguito esposto.

## Bilancio Consolidato 2017

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	12.044	12.044	-	-
Fabbricati	17.742	17.939	-197	-1,1%
<b>Totale Immobili strumentali</b>	<b>29.786</b>	<b>29.983</b>	<b>-197</b>	<b>-0,7%</b>
<b>Fair Value Terreni e Fabbricati</b>	<b>49.130</b>	<b>50.130</b>	<b>-1.000</b>	<b>-2,0%</b>

Sulla voce in esame non si segnalano movimentazioni di rilievo, tuttavia sul saldo hanno influito tre fattori : le spese incrementative capitalizzate per un importo di 116 migliaia di Euro, l'ammortamento dell'esercizio per 292 migliaia di Euro, e la svalutazione pari a 21 migliaia di Euro degli immobili di via Casu, sito in Sassari, e di via Nizza sito in Roma.

Il valore degli immobili strumentali è supportato dalla valutazione di un perito indipendente a Marzo 2018.

Nella tabella seguente viene esposta in dettaglio la movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce presa in esame:

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>12.044</b>	<b>24.087</b>	<b>36.131</b>	<b>35.842</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.148	6.148	5.858
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>12.044</b>	<b>17.939</b>	<b>29.983</b>	<b>29.984</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>117</b>	<b>117</b>	<b>242</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	117	117	242
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
B.4 Trasferimento da immobili a scopo di investimento	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni positive	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>314</b>	<b>314</b>	<b>337</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	293	293	290
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	21	21	47
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	21	21	47
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni negative	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>12.044</b>	<b>17.742</b>	<b>29.786</b>	<b>29.983</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.441	6.441	6.148
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>12.044</b>	<b>24.183</b>	<b>36.227</b>	<b>36.131</b>

## 2.2 Altre attività materiali

La voce comprende le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16. I valori complessivi al 31.12.2017, sono riassunti nella tabella seguente con la relativa movimentazione.

## Bilancio Consolidato 2017

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Mobili e arredi	762	920	-158	-17,2%
Impianti elettronici e attrezzature	3.914	4.117	-203	-4,9%
Altri beni	115	35	80	227,8%
<b>Totale Altre attività materiali</b>	<b>4.791</b>	<b>5.072</b>	<b>-281</b>	<b>-5,6%</b>

	Mobili e arredi	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>17.731</b>	<b>23.407</b>	<b>308</b>	<b>41.446</b>	<b>39.998</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	16.812	19.290	273	36.374	35.057
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>920</b>	<b>4.117</b>	<b>35</b>	<b>5.072</b>	<b>4.942</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>165</b>	<b>840</b>	<b>97</b>	<b>1.103</b>	<b>1.401</b>
B.1 Acquisti	165	840	97	1.103	1.401
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>323</b>	<b>1.042</b>	<b>17</b>	<b>1.382</b>	<b>1.317</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	323	1.042	17	1.382	1.317
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>762</b>	<b>3.914</b>	<b>115</b>	<b>4.791</b>	<b>5.072</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	17.183	20.332	290	37.756	36.374
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>17.944</b>	<b>24.247</b>	<b>405</b>	<b>42.547</b>	<b>41.446</b>

### 3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

La voce comprende gli impegni dei riassicuratori derivanti da contratti di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Gli importi, comparati con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue.

	31.12.2017		Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016	Variazioni	
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto			Valore assoluto	%
<b>Rami danni</b>	<b>28.859</b>	<b>-</b>	<b>28.859</b>	<b>31.214</b>	<b>-2.355</b>	<b>-7,5%</b>
Riserve premi	2.156	-	2.156	2.129	27	1,3%
Riserve sinistri	25.845	-	25.845	28.004	-2.160	-7,7%
Altre riserve tecniche	858	-	858	1.081	-223	-20,6%
<b>Rami vita</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>110</b>	<b>111</b>	<b>-1</b>	<b>-0,7%</b>
Riserva per somme da pagare	110	-	110	110	-	-
Riserve matematiche	-	-	-	1	-1	-100,0%
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>28.969</b>	<b>-</b>	<b>28.969</b>	<b>31.325</b>	<b>-2.356</b>	<b>-7,5%</b>

## 4. INVESTIMENTI

### 4.1 Investimenti immobiliari

Nella sezione investimenti immobiliari confluiscono le voci disciplinate dallo IAS 40 valutate al costo.

Le tabelle seguenti espongono i valori contabili confrontati con i valori del precedente esercizio e le relative movimentazioni.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	49.427	36.550	12.877	35,2%
Fabbricati	80.931	74.349	6.581	8,9%
<b>Totale Investimenti immobiliari</b>	<b>130.357</b>	<b>110.899</b>	<b>19.458</b>	<b>17,5%</b>
<b>Fair Value Terreni e Fabbricati</b>	<b>344.925</b>	<b>356.126</b>	<b>-11.201</b>	<b>-3,15%</b>

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>36.550</b>	<b>88.620</b>	<b>125.170</b>	<b>169.324</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	14.271	14.271	17.572
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>36.550</b>	<b>74.349</b>	<b>110.899</b>	<b>151.752</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.878</b>	<b>9.888</b>	<b>22.766</b>	<b>10.302</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	1.691	1.691	623
B.3 Riprese di valore	-	5	5	-
B.4 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	12.878	8.192	21.070	-
B.5 Altre variazioni positive	-	-	-	4.614
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>3.306</b>	<b>3.306</b>	<b>25.566</b>
C.1 Vendite	-	-	-	22.554
C.2 Ammortamenti	-	1.437	1.437	1.316
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	29
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	29
C.4 Trasferimenti a:	-	1.869	1.869	22.191
a) attività materiali ad uso funzionale	-	1.869	1.869	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	22.191
C.5 Altre variazioni negative	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>49.427</b>	<b>80.931</b>	<b>130.357</b>	<b>110.899</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	17.577	17.577	14.271
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>49.427</b>	<b>98.508</b>	<b>147.934</b>	<b>125.170</b>

Sulla variazione in aumento della voce in esame, pari a 19.458 migliaia di Euro, hanno influito i seguenti fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 1.691 migliaia di Euro; l'ammortamento dell'esercizio per 1.437 migliaia di Euro; la riclassifica dell'immobile di Via della Chiusa sito in Milano dalla voce IFRS 5, per 19.200 migliaia di Euro; la rivalutazione degli immobili di Via Merello, Via Lucarno, Via Caraglio siti in Genova per 4 mila Euro.

Il valore degli immobili uso investimenti è supportato dalla valutazione di un perito indipendente a Marzo 2018.

### 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2017.

### 4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2017.

#### 4.4 Finanziamenti e Crediti

La voce comprende i finanziamenti disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali disciplinati dallo IAS 32.

Gli attivi rientranti in questa categoria sono esposti nella tabella seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-
Titoli di debito non quotati	55	96	-41	-42,4%
Altri finanziamenti e crediti	34.102	34.122	-20	-0,1%
- prestiti su polizze	1.774	1.963	-189	-9,6%
- altri prestiti	10.180	9.439	740	7,8%
- crediti verso agenti per rivalse	16.240	17.659	-1.420	-8,0%
- altri	5.909	5.060	849	16,8%
<b>Totale Finanziamenti e crediti</b>	<b>34.157</b>	<b>34.218</b>	<b>-61</b>	<b>-0,2%</b>

La movimentazione dell'esercizio della voce in esame viene illustrata nella tabella seguente:

	Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	Finanziamenti e crediti interbancari	Titoli di debito non quotati	Altri finanziamenti e crediti	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	96	34.122	34.218	36.858
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	24.626	24.626	6.651
B.1 Nuove esposizioni	-	-	-	24.626	24.626	6.651
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-
<b>C. Differenze di cambio</b>	-	-	-	-	-	-
<b>D. Diminuzioni</b>	-	-	41	24.646	24.687	9.291
D.1 Rimborsi	-	-	38	24.646	24.684	9.289
D.2 Rettifiche di valore	-	-	1	-	1	-
D.3 Altre variazioni negative	-	-	2	-	2	2
<b>E. Rimanenze finali</b>	-	-	55	34.102	34.157	34.218

#### 4.5 Attività Finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende le attività finanziarie disponibili per la vendita così come disciplinate dallo IAS 39, riassunte nella tabella sottostante.

	Quotati		Non Quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	Valore assoluto	%
Titoli di debito	1.246.355	1.121.007	40.307	20.758	1.286.662	1.141.765	144.897	12,7%
Titoli di capitale	-	-	564	311	564	311	253	81,3%
Quote di O.I.C.R.	-	-	125.875	62.642	125.875	62.642	63.233	100,9%
<b>Totale AFS</b>	<b>1.246.355</b>	<b>1.121.007</b>	<b>166.746</b>	<b>83.711</b>	<b>1.413.101</b>	<b>1.204.718</b>	<b>208.383</b>	<b>17,3%</b>

## Bilancio Consolidato 2017

Viene qui illustrata la composizione dei debitori e degli emittenti relativi alle attività disponibili:

	31.12.2017	31.12.2016	Distribuzione		Differenza 17/16
			31.12.2017	31.12.2016	
<b>1 Titoli di debito</b>	<b>1.286.662</b>	<b>1.141.765</b>	<b>91,1%</b>	<b>94,8%</b>	<b>-3,7%</b>
a) Governi	1.146.045	1.040.771	81,1%	86,4%	-5,3%
b) Altri Enti pubblici	4.268	4.379	0,3%	0,4%	-0,1%
c) Banche	55.684	21.372	3,9%	1,8%	2,2%
d) Altri emittenti	80.665	75.243	5,7%	6,2%	-0,5%
<b>2 Titoli di capitale</b>	<b>564</b>	<b>311</b>	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Altri emittenti	564	311	-	-	-
<b>3 Quote di O.I.C.R.</b>	<b>125.875</b>	<b>62.642</b>	<b>8,9%</b>	<b>5,2%</b>	<b>3,7%</b>
a) Obbligazionari	-	-	-	-	-
b) Azionari	-	-	-	-	-
c) Altri	125.875	62.642	8,9%	5,2%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>1.413.101</b>	<b>1.204.718</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	-

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.141.765</b>	<b>311</b>	<b>62.642</b>	<b>1.204.718</b>	<b>1.472.553</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>621.269</b>	<b>253</b>	<b>79.326</b>	<b>700.849</b>	<b>241.979</b>
Acquisti	603.248	253	77.713	681.215	226.617
Riprese di valore	-	-	825	825	-
Variazioni positive FV imputate a PN	10.039	-	788	10.828	15.342
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	20
Altre variazioni positive	7.981	-	-	7.981	-
<b>C. Differenze di cambio</b>	-	-	-	-	-
<b>D. Diminuzioni</b>	<b>476.372</b>	-	<b>16.093</b>	<b>492.465</b>	<b>509.815</b>
Vendite	228.860	-	-	228.860	294.294
Rimborsi	220.401	-	13.372	233.773	187.732
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Variazioni negative FV imputate a PN	23.444	-	2.614	26.058	25.747
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	3.667	-	107	3.774	2.042
<b>E. Rimanenze finali</b>	<b>1.286.662</b>	<b>564</b>	<b>125.875</b>	<b>1.413.101</b>	<b>1.204.718</b>

### 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

La voce comprende le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico disciplinate dallo IAS 39. Il valore totale al 31.12.2017 ammonta a 540.181 migliaia di Euro, rispetto ai 683.274 migliaia di Euro del 31.12.2016.

La voce in esame è composta da due sottocategorie: le “Attività finanziarie possedute per essere negoziate” e le “Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico”.

L’analisi di questa tipologia di investimenti viene effettuata per singola sottocategoria.

## Bilancio Consolidato 2017

### Attività finanziarie possedute per essere negoziate

I valori al 31.12.2017, sono esposti nella tabella che segue:

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	Valore assoluto	%
<b>A. Strumenti finanziari</b>	268.440	252.665	225.294	416.773	493.733	669.438	-175.704	-26,2%
Titoli di debito	53.855	107.743	-	-	53.855	107.743	-53.888	-50,0%
Titoli di capitale	1.914	3.800	-	-	1.914	3.800	-1.886	-49,6%
Quote di O.I.C.R.	212.671	141.122	225.294	416.773	437.965	557.895	-119.930	-21,5%
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale HFT</b>	268.440	252.665	225.294	416.773	493.733	669.438	-175.704	-26,2%

Nel corso dell'esercizio la voce ha subito la movimentazione di seguito esposta:

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Strumenti derivati	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	107.745	3.800	557.894	-	669.438	435.553
<b>B. Aumenti</b>	10	348	378.335	-	378.693	424.853
Acquisti	-	-	357.216	-	357.216	411.392
Variazioni positive FV imputate a CE	10	79	16.612	-	16.701	13.459
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	269	4.507	-	4.776	2
<b>C. Differenze di cambio</b>	-	-	-	-	-	-
<b>D. Diminuzioni</b>	53.900	2.234	498.264	-	554.399	190.968
Vendite	-	1.836	491.862	-	493.698	158.027
Rimborsi	50.000	-	556	-	50.556	14.750
Variazioni negative FV imputate a CE	1.199	324	3.580	-	5.104	10.367
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	7.824
Altre variazioni negative	2.701	74	2.265	-	5.040	-
<b>E. Rimanenze finali</b>	53.855	1.914	437.965	-	493.733	669.438

### Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico

I valori al 31.12.2017, vengono esposti nella tabella che segue.

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	Valore assoluto	%
<b>A. Strumenti finanziari</b>	12.677	10.610	33.770	3.227	46.447	13.837	32.611	235,7%
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	12.677	10.610	-	2.966	12.677	13.575	-899	-6,6%
Altri investimenti finanziari	-	-	33.770	261	33.770	261	33.509	12833,0%
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale FVO</b>	12.677	10.610	33.770	3.227	46.447	13.837	32.611	235,7%

## Bilancio Consolidato 2017

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Strumenti derivati	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	13.575	261	13.837	16.612
<b>B. Aumenti</b>	33.009	-	11.863	500	45.373	8.129
Acquisti	32.297	-	11.061	-	43.357	7.168
Variazioni positive FV imputate a CE	386	-	320	-	706	961
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	326	-	482	500	1.309	-
<b>C. Differenze di cambio</b>	-	-	-	-	-	10
<b>D. Diminuzioni</b>	-	-	12.762	-	12.762	10.914
Vendite	-	-	12.657	-	12.657	9.676
Rimborsi	-	-	-	-	-	823
Variazioni negative FV imputate a CE	-	-	37	-	37	66
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	68	-	68	349
<b>E. Rimanenze finali</b>	33.009	-	12.677	761	46.447	13.837

	31.12.2017	31.12.2016	Distribuzione		Differenza 17/16
			31.12.2017	31.12.2016	
<b>1 Titoli di debito</b>	33.009	-	71,1%	4,4%	66,7%
a) Governi	-	-	-	4,4%	-4,4%
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	33.009	-	71,1%	-	71,1%
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>2 Titoli di capitale</b>	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Altri emittenti	-	-	-	-	-
<b>3 Quote di O.I.C.R.</b>	12.677	13.575	27,3%	92,3%	-65,0%
a) Obbligazionari	4.587	4.758	9,9%	26,7%	-16,8%
b) Azionari	8.090	8.817	17,4%	65,6%	-48,2%
c) Altri	-	-	-	-	-
<b>4 Altri investimenti finanziari</b>	761	262	1,6%	3,3%	-1,7%
a) Governi	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	761	262	1,6%	3,3%	-1,7%
<b>Totale</b>	46.447	13.837	100,0%	100,0%	-

## 5. CREDITI DIVERSI

La voce comprende principalmente i crediti commerciali di cui allo IAS 32 disciplinati dallo IAS 39.

Nella tabella che segue sono indicati i valori delle voci comparati con l'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
<b>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>	<b>59.411</b>	<b>59.823</b>	<b>-411</b>	<b>-0,7%</b>
Crediti v/assicurati per premi	25.071	24.142	929	3,8%
Crediti v/intermediari	25.198	27.315	-2.117	-7,8%
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	4.506	4.267	239	5,6%
Altri crediti da assicurazione diretta	4.636	4.099	537	13,1%
<b>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>	<b>3.679</b>	<b>1.410</b>	<b>2.269</b>	<b>160,9%</b>
Crediti v/compagnie	3.679	1.410	2.269	160,9%
Crediti v/intermediari	-	-	-	-
<b>Altri crediti</b>	<b>27.157</b>	<b>32.949</b>	<b>-5.792</b>	<b>-17,6%</b>
Crediti verso l'erario	16.186	15.983	202	1,3%
Inquilini per fitti attivi	3.247	3.250	-3	-0,1%
Commissioni e competenze da percepire	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	34	256	-223	-86,9%
Crediti verso il personale	766	564	202	35,8%
Altri crediti	6.924	12.895	-5.971	-46,3%
<b>Totale Crediti diversi</b>	<b>90.247</b>	<b>94.181</b>	<b>-3.934</b>	<b>-4,2%</b>

Nella voce "Altri crediti" di particolare consistenza risultano essere i Crediti verso l'erario; tali crediti sono riferibili in particolar modo ai crediti IRAP per acconti versati per 8.806 migliaia di Euro.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto, pertanto, di eventuali svalutazioni effettuate a seguito dell'analisi di recuperabilità dei crediti stessi.

## 6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Di seguito si riportano i valori totali delle voci che compongono gli "Altri elementi dell'attivo". Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	34.686	57.002	-22.316	-39,1%
Costi di acquisizione differiti	2.985	2.038	947	46,5%
Attività fiscali differite	44.836	49.102	-4.266	-8,7%
Attività fiscali correnti	79.044	59.859	19.185	32,0%
Altre attività	11.989	14.606	-2.617	-17,9%
<b>Totale Altri elementi dell'attivo</b>	<b>173.540</b>	<b>182.607</b>	<b>-9.067</b>	<b>-5,0%</b>

Si segnala che per le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, la movimentazione rispetto lo scorso esercizio è dovuta principalmente al passaggio dell'immobile di Via della Chiusa per 19.200 migliaia di Euro nella categoria "Investimenti

## Bilancio Consolidato 2017

Immobiliari”, e alla vendita degli immobili, di Piazza Vinci, Via Osnago e del complesso di Sub Augusta, siti in Roma, per 3.116 migliaia di Euro.

### 6.1 Attività fiscali differite e attività fiscali correnti

Le voci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

#### Attività fiscali differite

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali differite al 31.12.2017 comparati con il 31.12.2016 e le relative movimentazioni.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività fiscali differite con contropartita a conto economico	41.557	44.934	-3.378	-7,5%
Attività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	3.279	4.168	-888	-21,3%
<b>Totale Attività fiscali differite</b>	<b>44.836</b>	<b>49.102</b>	<b>-4.266</b>	<b>-8,7%</b>

	Attività fiscali differite con contropartita a CE	Attività fiscali differite con contropartita a PN	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>44.934</b>	<b>4.168</b>	<b>49.102</b>	<b>40.382</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.901</b>	<b>88</b>	<b>4.989</b>	<b>15.326</b>
1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	4.901	88	4.989	15.326
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) riprese di valore	-	-	-	-
d) altre	4.901	88	4.989	15.326
2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-
3 Altre variazioni positive	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>8.278</b>	<b>977</b>	<b>9.255</b>	<b>6.606</b>
1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-	-	-
a) rigiri	-	-	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irreversibilità	-	-	-	-
c) mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-
2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-
3 Altre variazioni negative	8.278	977	9.255	6.606
<b>D. Importo finale</b>	<b>41.557</b>	<b>3.279</b>	<b>44.836</b>	<b>49.102</b>

#### Attività fiscali correnti

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali correnti al 31.12.2017 comparati con il 31.12.2016.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Imposte dirette	69.103	49.198	19.905	40,5%
Imposta sulle riserve matematiche	9.941	10.661	-720	-6,8%
<b>Totale Attività fiscali correnti</b>	<b>79.044</b>	<b>59.859</b>	<b>19.185</b>	<b>32,0%</b>

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 69.103 migliaia di Euro include crediti IRAP per acconti versati per 8.806 migliaia di Euro.

**6.2 Altre Attività**

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni passive differite relative a contratti non IFRS 4, i ratei, i risconti e le eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19. Per la voce TFR si rimanda a quanto si dirà nel paragrafo "Debiti".

La composizione delle "Altre attività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Conti transitori di riassicurazione	-	-	-	-
Partite in sospeso e debitori diversi	2.961	5.877	-2.917	-49,6%
Commissioni passive differite su Index Linked	-	-	-	-
Commissioni passive differite su Unit Linked	46	59	-13	-22,5%
Commissioni passive differite su altri contratti di investimento	-	-	-	-
Ratei e risconti	3.061	3.433	-372	-10,8%
Altre attività	5.921	5.236	685	13,1%
<b>Totale Altre attività</b>	<b>11.989</b>	<b>14.606</b>	<b>-2.617</b>	<b>-17,9%</b>

**7. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

La voce comprende le attività finanziarie definite dallo IAS 7.6, ossia le disponibilità liquide e i depositi a vista.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Cassa	1	-	1	100%
Depositi liberi presso Banche centrali	-	-	-	-
Conti correnti e depositi liberi bancari e postali	208.917	228.605	-19.688	-8,6%
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>208.917</b>	<b>228.605</b>	<b>-19.688</b>	<b>-8,6%</b>

Le disponibilità liquide al 31.12.2017 risultano in moderata diminuzione rispetto a quanto registrato a fine 2016. La variazione è legata alla normale dinamica di gestione dei portafogli.

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

**PATRIMONIO NETTO**

**1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**

La voce comprende gli elementi rappresentativi del capitale e le riserve patrimoniali di pertinenza del Gruppo. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 è riportata nella tabella seguente; di seguito anche la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
1.1.1 Capitale sociale	54.675	54.675	-	-
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	424.840	382.469	42.371	11,1%
Riserva legale	30.803	30.803	-	-
Riserva statutaria	102	102	-	-
Riserva straordinaria	352.460	320.727	31.733	9,9%
Altre riserve patrimoniali	41.474	30.836	10.638	34,5%
1.1.5 Azioni proprie	-86	-86	-	-
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	35.984	40.559	-4.574	-11,3%
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.540	-5.204	-1.335	-25,7%
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio	69.100	71.008	-1.907	-2,7%
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>577.974</b>	<b>543.420</b>	<b>34.554</b>	<b>6,4%</b>

	Esistenza al 31.12.2016	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2017
1.1.1 Capitale sociale	54.675	-	-	-	54.675
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	382.469	42.371	-	-	424.840
1.1.5 Azioni proprie	-86	-	-	-	-86
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	40.559	22.753	-8.643	-18.685	35.984
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.263	-277	-	-	-6.540
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio	71.008	26.729	-	-28.637	69.100

## Bilancio Consolidato 2017

Il capitale sociale del Gruppo è pari a 54.675 migliaia di Euro e risulta essere interamente versato.

Il Gruppo non detiene componenti rientranti nella voce “Altri strumenti patrimoniali”, ossia categorie speciali di azioni o strumenti finanziari partecipativi o componenti rappresentative di capitale comprese in strumenti finanziari composti.

Di seguito si illustra la composizione nonché la movimentazione subita nell’esercizio degli “Utili o perdite AFS”; la voce in questione comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati come attività disponibili per la vendita. Per effetto dell’applicazione dello shadow accounting nelle compagnie vita, le differenze tra fair value e costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di pertinenza degli assicurati è compresa nelle Riserve Tecniche.

	31.12.2017		Totale	Totale 31.12.2016	Variazioni	
	Riserva positiva	Riserva negativa			Valore assoluto	%
1 Titoli di debito	81.193	-174	81.019	94.423	-13.405	-14,2%
2 Titoli di capitale	3	-4	-1	-4	3	77,4%
3 Quote di O.I.C.R.	1.670	-7.548	-5.878	-4.878	-1.000	-20,5%
<b>Totale al lordo dello shadow accounting</b>	<b>82.866</b>	<b>-7.726</b>	<b>75.140</b>	<b>89.542</b>	<b>-14.402</b>	<b>-16,1%</b>
Shadow accounting	-25.435	-	-25.435	-34.685	9.250	26,7%
<b>Totale al lordo delle imposte</b>	<b>57.431</b>	<b>-7.726</b>	<b>49.705</b>	<b>54.857</b>	<b>-5.152</b>	<b>-9,4%</b>
Imposte	-16.364	2.643	-13.721	-14.298	578	4,0%
<b>Totale al netto delle imposte</b>	<b>41.067</b>	<b>-5.083</b>	<b>35.984</b>	<b>40.559</b>	<b>-4.574</b>	<b>-11,3%</b>
-di cui di pertinenza del Gruppo			35.984	40.559	-4.574	-11,3%
-di cui di pertinenza di terzi				-	-	-

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
<b>Riserva AFS consolidata lorda iniziale</b>	<b>111.537</b>	<b>102.756</b>	<b>8.781</b>	<b>8,5%</b>
-variazioni da realizzo	-8.643	-8.860	217	2,5%
-variazione di fair value	-5.759	-13.134	7.375	56,2%
-shadow accounting	-25.435	-34.685	9.250	26,7%
<b>Riserva AFS consolidata al lordo degli effetti fiscali</b>	<b>49.705</b>	<b>54.857</b>	<b>-5.152</b>	<b>-9,4%</b>
-effetti fiscali	-13.721	-14.298	578	4,0%
<b>Riserva AFS consolidata netta finale</b>	<b>35.984</b>	<b>40.559</b>	<b>-4.574</b>	<b>-11,3%</b>
-di cui di pertinenza del Gruppo	35.984	40.559	-4.574	-11,3%
-di cui di pertinenza di terzi			-	-

## 2. ACCANTONAMENTI

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37; la composizione della stessa viene esposta nella tabella seguente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti connessi a esigenze fiscali	1	1	-	-
<b>Altri Accantonamenti</b>	<b>20.662</b>	<b>20.344</b>	<b>318</b>	<b>1,6%</b>
- cause passive in essere	-	-	-	-
- piani di fidelizzazioni	-	-	-	-
- altri rischi ed oneri	20.662	20.344	318	1,6%
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>20.663</b>	<b>20.345</b>	<b>318</b>	<b>1,6%</b>

## 3. RISERVE TECNICHE

La voce comprende gli impegni relativi a contratti di assicurazione e da strumenti finanziari IFRS 4 al lordo della riassicurazione. In particolare comprende anche le riserve eventualmente appostate a seguito di verifica di congruità delle passività e le passività differite verso assicurati. Le riserve tecniche, al lordo della quota in riassicurazione, come illustrato nella seguente tabella, hanno subito un incremento complessivo pari a circa 4.010 migliaia di Euro.

Nella voce “Altre riserve” si è tenuto conto del calcolo relativo allo shadow accounting prendendo come base di calcolo sia le plusvalenze che le minusvalenze rilevate ma non realizzate su quelle attività che hanno un effetto diretto sulla misurazione delle passività assicurative, alla stregua di quanto avviene per gli utili e per le perdite realizzate.

Le plus e le minus rilevate ma non realizzate sono state prese in considerazione, ai fini della rettifica delle passività assicurative, fino al limite rappresentato dall’impegno minimo garantito agli assicurati.

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Variazioni	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	Valore assoluto	%
<b>Riserve Danni</b>	<b>1.084.492</b>	<b>1.120.224</b>	<b>416</b>	<b>445</b>	<b>1.084.908</b>	<b>1.120.669</b>	<b>-35.762</b>	<b>-3,2%</b>
Riserva Premi	208.162	203.045	14	17	208.176	203.062	5.114	2,5%
Riserva Sinistri	874.074	914.600	402	428	874.476	915.028	-40.553	-4,4%
Altre Riserve	2.256	2.579	-	-	2.256	2.579	-323	-12,5%
<b>Riserve Vita</b>	<b>776.130</b>	<b>736.358</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>776.130</b>	<b>736.358</b>	<b>39.772</b>	<b>5,4%</b>
Riserva per somme da pagare	7.247	9.622	-	-	7.247	9.622	-2.375	-24,7%
Riserve Matematiche	719.744	668.739	-	-	719.744	668.739	51.005	7,6%
Riserve tecniche Classe D	11.138	11.455	-	-	11.138	11.455	-318	-2,8%
Passività differite verso assicurati	34.986	43.729	-	-	34.986	43.729	-8.743	-20,0%
Altre riserve	3.016	2.814	-	-	3.016	2.814	203	7,2%
<b>Totale Riserve Tecniche</b>	<b>1.860.622</b>	<b>1.856.582</b>	<b>416</b>	<b>445</b>	<b>1.861.038</b>	<b>1.857.028</b>	<b>4.010</b>	<b>0,2%</b>

#### 4. PASSIVITA' FINANZIARIE

Lo sviluppo delle passività finanziarie è esposto nella tabella che segue; in particolare, in tali voci, sono comprese quelle relative ai contratti il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
<b>Passività Finanziarie possedute per essere negoziate</b>	-	-	-	-
- derivati non di copertura	-	-	-	-
<b>Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico</b>	<b>2.265</b>	<b>2.327</b>	<b>-61</b>	<b>-2,6%</b>
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	2.265	2.327	-61	-2,6%
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-
<b>Altre Passività finanziarie</b>	<b>12.019</b>	<b>13.522</b>	<b>-1.503</b>	<b>-11,1%</b>
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-
- altro	12.019	13.522	-1.503	-11,1%
<b>Totale Passività Finanziarie</b>	<b>14.285</b>	<b>15.849</b>	<b>-1.564</b>	<b>-9,9%</b>

Il valore attribuito alle Altre passività finanziarie è dovuto al fatto che il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, la capogruppo Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica.

Di seguito un prospetto di riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura ai sensi dello IAS 7:

	31.12.2016	Variazioni derivanti da flussi finanziari da attività di investimento	Variazioni derivanti da ottenimento o perdita di controllo di controllate	Variazioni derivanti da tassi di cambio	Variazioni di fair value	Altre variazioni	31.12.2017
<b>Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico</b>	<b>2.327</b>	-	-	-	-	-61	<b>2.266</b>
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	2.327	-	-	-	-	-61	2.266
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altre Passività finanziarie</b>	<b>13.522</b>	-	-	-	-	-1.503	<b>12.019</b>
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-
- altro	13.522	-	-	-	-	-1.503	12.019
<b>Totale Passività Finanziarie</b>	<b>15.849</b>	-	-	-	-	-1.564	<b>14.285</b>

**5. DEBITI**

La voce comprende i debiti verso intermediari di assicurazione e di riassicurazione oltre ad altri debiti fra cui il Trattamento di Fine Rapporto. Nella seguente tabella sono esposti gli importi e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>	<b>4.044</b>	<b>4.259</b>	<b>-215</b>	<b>-5,1%</b>
Debiti v/intermediari	3.094	3.124	-30	-1,0%
Debiti v/compagnie	379	479	-99	-20,8%
Altri debiti da assicurazione diretta	570	656	-86	-13,1%
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>	<b>1.129</b>	<b>2.347</b>	<b>-1.218</b>	<b>-51,9%</b>
Debiti v/compagnie	1.129	2.342	-1.212	-51,8%
Debiti v/intermediari	-	6	-6	-100,0%
<b>Altri debiti</b>	<b>58.938</b>	<b>65.929</b>	<b>-6.990</b>	<b>-10,6%</b>
Debiti verso l'Erario	14.965	14.750	215	1,5%
- per imposte a carico assicurati	10.338	10.362	-24	-0,2%
- per sostituto di imposta	2.101	1.963	138	7,1%
- IVA c/to Erario	-	56	-56	-100,0%
- oneri tributari diversi	2.526	2.370	157	6,6%
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	1.864	1.718	145	8,4%
Trattamento di fine rapporto	5.360	5.425	-65	-1,2%
Fondo Trattamento di quiescenza	675	381	294	77,1%
Debiti verso promotori	-	-	-	-
Debiti verso la clientela per somme da pagare	247	563	-316	-56,1%
Competenze del personale e contributi	12.377	12.929	-552	-4,3%
Debiti per commissioni di gestione	-	-	-	-
Debiti diversi	23.450	30.161	-6.711	-22,2%
- debiti v/controllante	2.562	5.179	-2.617	-50,5%
- debiti verso fornitori	15.786	16.467	-681	-4,1%
- altri debiti	5.103	8.515	-3.413	-40,1%
<b>Totale Debiti</b>	<b>64.112</b>	<b>72.535</b>	<b>-8.423</b>	<b>-11,6%</b>

Secondo quanto statuisce lo IAS 19, l'istituto del trattamento di fine rapporto è considerato un "post employment benefit", del tipo fondo a prestazione definita, in quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza. Si specifica che il Trattamento di Fine rapporto, incluso tra gli altri debiti, di 5.360 migliaia di Euro, comprende il TFR maturato secondo i principi contabili locali per le società che redigono un bilancio individuale secondo tali principi, mentre il delta TFR maturato secondo i criteri dello IAS 19 relativo alle società del comparto finanziario che redigono i propri bilanci individuali in conformità ai principi contabili internazionali è pari a 188 migliaia di Euro.

## 6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

La tabella che segue riporta lo sviluppo degli altri elementi del passivo. In particolare, la voce si compone dalle passività di natura fiscale, correnti e differite, disciplinate dallo IAS 12 e dalle altre passività che ricomprendono, tra l'altro, quelle relative a benefici per i dipendenti disciplinate nello IAS 19, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-
Passività fiscali differite	30.515	32.015	-1.500	-4,7%
Passività fiscali correnti	65.816	47.291	18.524	39,2%
Altre passività	26.172	26.376	-204	-0,8%
<b>Totale Altri elementi del passivo</b>	<b>122.502</b>	<b>105.682</b>	<b>16.820</b>	<b>15,9%</b>

Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### 6.1 Passività fiscali differite e passività fiscali correnti

Le voci accolgono le passività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Le passività fiscali correnti si riferiscono totalmente al debito verso l'erario per imposte dirette IRES e IRAP.

I valori delle passività fiscali differite al 31.12.2017 vengono qui di seguito illustrati insieme ad una tabella con le relative movimentazioni:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività fiscali differite con contropartita a conto economico	15.580	15.526	53	0,3%
Passività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	14.935	16.488	-1.553	-9,4%
<b>Totale Passività fiscali differite</b>	<b>30.515</b>	<b>32.015</b>	<b>-1.500</b>	<b>-4,7%</b>

	Passività fiscali differite con contropartita a CE	Passività fiscali differite con contropartita a PN	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>15.526</b>	<b>16.488</b>	<b>32.015</b>	<b>33.974</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>17.230</b>	<b>30.920</b>	<b>48.150</b>	<b>52.779</b>
1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	17.230	30.920	48.150	52.779
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	17.230	30.920	48.150	52.779
2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-
3 Altri aumenti	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>17.176</b>	<b>32.473</b>	<b>49.650</b>	<b>54.738</b>
1 Imposte differite annullate nell'esercizio	17.154	32.473	49.628	-
a) rigiri	17.154	32.473	49.628	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-
2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-
3 Altre diminuzioni	22	-	22	54.738
<b>D. Importo finale</b>	<b>15.580</b>	<b>14.935</b>	<b>30.515</b>	<b>32.015</b>

## 6.2 Altre passività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori, le commissioni attive differite relative a contratti di investimento, i ratei, i risconti, le integrazioni derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19, e le altre passività relative ai benefici per i dipendenti ex IAS 19.

La composizione delle "Altre passività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività derivanti dall'applicazione IAS 19	6.553	6.379	174	2,7%
Passività differite relative a contratti di investimento	13	1	12	2010,7%
Partite in sospeso e creditori diversi	-	-	-	-
Ratei e risconti	480	550	-70	-12,7%
Altre	19.126	19.447	-321	-1,7%
<b>Totale Altre passività</b>	<b>26.172</b>	<b>26.376</b>	<b>-204</b>	<b>-0,8%</b>

La voce "Passività derivanti dall'applicazione IAS 19" è così composta:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Effetti valutazioni Tfr Local-Ias	188	176	12	7,0%
Premi anzianità dipendenti	1.663	1.567	96	6,1%
Polizza sanitaria dirigenti	4.701	4.636	65	1,4%
<b>Totale Passività Ias 19</b>	<b>6.553</b>	<b>6.379</b>	<b>174</b>	<b>2,7%</b>

La voce "Passività differite relative a contratti di investimento" è così composta:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Relative a contratti Unit Linked	13	1	12	2010,7%
Relative a contratti Index Linked	-	-	-	-
<b>Totale Passività differite relative a Unit e Index</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>2011%</b>

PARTE E - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. PREMI E SINISTRI NETTI

Di seguito si espone l'ammontare dei premi, dei sinistri e delle variazioni delle riserve.

	31.12.2017		31.12.2016		Variazioni	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Totale	Totale	Valore assoluto	%
<b>RAMI DANNI</b>						
	553.724	10.642	564.366	568.620	-4.255	-0,7%
a Premi contabilizzati	558.838	10.473	569.310	562.443	6.868	1,2%
b Variazione della riserva premi	-5.114	169	-4.945	6.178	-11.123	-180,0%
<b>Oneri netti relativi ai sinistri</b>	<b>294.830</b>	<b>6.540</b>	<b>301.370</b>	<b>265.183</b>	<b>36.187</b>	<b>13,6%</b>
a Importi pagati	339.638	8.699	348.337	352.246	-3.909	-1,1%
b Variazione della riserva sinistri	-40.553	-2.160	-42.712	-80.685	37.973	47,1%
c Variazione dei recuperi	-4.303	-	-4.303	-6.416	2.113	32,9%
d Variazione delle altre riserve tecniche	48	-	48	38	10	27,6%
<b>RAMI VITA</b>						
Premi netti	90.050	181	86.882	86.391	491	0,6%
<b>Oneri netti relativi ai sinistri</b>	<b>100.591</b>	<b>5</b>	<b>100.596</b>	<b>100.723</b>	<b>-127</b>	<b>-0,1%</b>
a Somme pagate	51.351	6	51.357	64.077	-12.721	-19,9%
b Variazione della riserva per somme da pagare	-2.375	-	-2.375	9.209	-11.584	-125,8%
c Variazione delle riserve matematiche	51.227	-1	51.226	24.121	27.105	112,4%
d Variazione delle altre riserve tecniche	388	-	388	3.316	-2.928	-88,3%

I premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi ammontano a 643.774 migliaia di Euro (553.724 € nei rami danni e 90.050 € nei rami vita), di cui 10.823 migliaia di Euro, al netto della variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori, ceduti in riassicurazione (alla chiusura del 2016 rispettivamente 640.606 e 9.814 migliaia di Euro). Pertanto, i premi netti di competenza hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio, passando da 630.792 migliaia di Euro a 632.951 migliaia di Euro, con una differenza netta di 2.159 migliaia di Euro.

Nella tabella sottostante vengono illustrati i premi lordi contabilizzati divisi per rami ministeriali, con separata evidenza del lavoro diretto e indiretto e del peso percentuale di ogni singolo ramo sul fatturato totale del Gruppo.

## Bilancio Consolidato 2017

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 17/16
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	
<b>RAMI DANNI</b>	<b>558.797</b>	<b>548.714</b>	<b>40</b>	<b>48</b>	<b>558.838</b>	<b>548.763</b>	<b>86,1%</b>	<b>86,3%</b>	<b>-0,2%</b>
Infortunati	59.034	53.375	-	-	59.034	53.375	9,1%	8,4%	0,7%
Malattie	7.974	7.489	-	-	7.974	7.489	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	56.335	53.958	-	-	56.335	53.958	8,7%	8,5%	0,2%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	124	136	-	-	124	136	-	-	-
Merci trasportate	361	323	-	-	361	323	-	-	-
Incendio e elementi naturali	18.931	17.988	-	-	18.931	17.988	-	-	-
Altri danni a beni	23.492	22.360	-	-	23.492	22.360	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	321.196	322.789	-	-	321.196	322.789	49,5%	50,8%	-1,3%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.004	1.025	-	-	1.004	1.025	-	-	-
R.C. Generale	34.603	34.025	40	48	34.643	34.073	5,3%	5,4%	0,0%
Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.684	1.697	-	-	1.684	1.697	-	-	-
Perdite pecuniarie	8.460	9.203	-	-	8.460	9.203	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.556	8.755	-	-	11.556	8.755	-	-	-
Assistenza	14.043	15.589	-	-	14.043	15.589	-	-	-
<b>RAMI VITA</b>	<b>90.050</b>	<b>87.066</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>90.050</b>	<b>87.066</b>	<b>13,9%</b>	<b>13,7%</b>	<b>0,2%</b>
Durata vita umana	88.703	85.525	-	-	88.703	85.525	13,7%	13,5%	0,2%
Unit linked e Fondo Pensione IFRS 4	679	744	-	-	679	744	-	-	-
Capitalizzazione	667	796	-	-	667	796	-	-	-
<b>Totale Premi lordi contabilizzati</b>	<b>648.847</b>	<b>635.780</b>	<b>40</b>	<b>48</b>	<b>648.888</b>	<b>635.829</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>

\* Vengono evidenziate soltanto le percentuali di distribuzione superiori al 5%

### 1. COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive dell'anno sono pari a 669 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2016 di 59 migliaia di Euro.

Le commissioni attive si riferiscono prevalentemente al settore vita. Di seguito si espone la composizione in dettaglio.

## Bilancio Consolidato 2017

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione assoluta	%
<b>a) Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-
<b>b) Commissioni attive per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi</b>	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 individuali	-	-	-	-
3.2 collettive	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. banca depositaria	-	-	-	-
6. collocamento di titoli	-	-	-	-
7. raccolta ordini	-	-	-	-
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-	-	-
9.1 gestione di fondi comuni (OICR):	-	-	-	-
9.1.1 individuali	-	-	-	-
9.1.2 collettive	-	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-	-	-
9.3 altri prodotti	-	-	-	-
<b>c) Servizi di incasso e pagamento</b>	-	-	-	-
<b>d) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	-	-	-	-
<b>e) Servizi per operazioni di factoring</b>	-	-	-	-
<b>f) Esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	-	-	-	-
<b>g) Altri servizi</b>	669	580	89	15,3%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	3	5	-2	-47,6%
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Unit Linked	3	5	-2	-47,6%
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- altre commissioni attive relative a prodotti finanziari	-	-	-	-
2. commissioni di gestione fondi UNIT	-	-	-	-
3. altre commissioni attive	666	575	91	15,8%
<b>Totale Commissioni attive</b>	669	580	89	15,3%

### 3. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI DA INVESTIMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i proventi degli investimenti, dei crediti, dei debiti e delle passività finanziarie, al netto dei relativi oneri.

	Altri Proventi netti 2017	Utili Realizzati netti 2017	Plus/ Minus 2017	Interessi Attivi e Passivi 2017	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016	Variazione assoluta	%
<b>Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico</b>	3.709	500	12.292	4.806	21.307	12.283	9.024	73,5%
Attività possedute per la negoziazione	3.685	622	11.598	4.481	20.386	11.753	8.633	73,5%
Attività designate al Fair Value rilevate a C/E	24	-122	670	325	896	523	374	71,6%
Passività possedute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie al Fair Value a C/E	-	-	25	-	25	7	17	-227,6%
<b>Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	8.815	4.137	-1.433	27.792	39.310	69.800	-30.490	-43,7%
Investimenti immobiliari	4.578	-	-1.433	-	3.146	28.199	-25.054	-88,8%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti	-	-	-	602	602	675	-73	-10,8%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.236	4.137	-	27.292	35.665	40.838	-5.174	-12,7%
Disponibilità liquide	-	-	-	363	363	691	-327	-47,4%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-436	-436	-490	54	11,0%
Crediti/Debiti diversi	-	-	-	-29	-29	-112	83	74,23%
<b>Totale Proventi ed oneri da investimenti</b>	12.524	4.637	10.860	32.598	60.617	82.083	-21.466	-26,2%

I proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 82.083 migliaia di Euro registrati nel 2016 a 60.617 migliaia di Euro nel 2017. La differenza è dovuta sostanzialmente ai maggiori proventi immobiliari per 20.238 migliaia di Euro dovuti alla

## Bilancio Consolidato 2017

plusvalenza inerente la vendita degli immobili di Via Pola 9 e 11, siti in Milano registrati lo scorso esercizio.

### 4. ALTRI RICAVI

Qui di seguito viene riportata la composizione della voce "Altri ricavi":

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Altri proventi tecnici connessi a contratti assicurativi	5.736	4.786	950	19,8%
Altri Ricavi	10.840	6.878	3.962	57,6%
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>16.576</b>	<b>11.664</b>	<b>4.912</b>	<b>42,1%</b>

### 5. COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive dell'anno sono pari a 758 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2016 di 33 migliaia di Euro.

Le commissioni passive si riferiscono esclusivamente al settore vita; di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione assoluta	%
<b>a) Garanzie ricevute</b>	-	-	-	-
<b>b) Commissioni passive per servizi di gestione e intermediazione</b>	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-	-	-
6. per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
<b>c) Servizi di incasso e pagamento</b>	-	-	-	-
<b>d) Altri servizi</b>	<b>758</b>	<b>725</b>	<b>33</b>	<b>4,6%</b>
1. commissioni relative a prodotti finanziari	23	38	-14	-37,5%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Unit Linked	23	38	-14	-37,5%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- commissioni passive relative a prodotti finanziari con attivo specifico	-	-	-	-
2. retrocessione commissioni di gestione su fondi Unit	-	-	-	-
3. altre commissioni passive	735	688	47	6,9%
<b>Totale Commissioni passive</b>	<b>758</b>	<b>725</b>	<b>33</b>	<b>4,6%</b>

**6. SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA**

La tabella indica, separatamente per i rami danni ed i rami vita, il dettaglio delle voci che compongono le spese di gestione afferenti esclusivamente l'attività assicurativa del Gruppo, senza considerare le "Altre spese di amministrazione", che verranno illustrate nel paragrafo 8 con l'ausilio di un'apposita tabella.

	Gestione danni		Gestione vita		Totali		Variazioni	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	Valore assoluto	%
Provvigioni di acquisizione	29.032	28.435	1.743	2.633	30.775	31.068	-293	-0,9%
Altre spese di acquisizione	53.767	54.917	2.775	1.702	56.542	56.620	-77	-0,1%
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-	-947	-1.023	-947	-1.023	76	7,4%
Provvigioni di incasso	68.303	65.607	1.047	1.348	69.350	66.956	2.395	3,6%
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.184	-1.043	-79	-20	-1.263	-1.063	-200	-18,8%
<b>Totale Spese della gestione assicurativa</b>	<b>149.918</b>	<b>147.917</b>	<b>4.540</b>	<b>4.641</b>	<b>154.458</b>	<b>152.557</b>	<b>1.900</b>	<b>1,2%</b>

**7. SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI**

La voce accoglie le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	1.773	1.549	224	14,4%
Attribuzione costi riferiti a investimenti immobiliari	1.765	2.329	-564	-24,2%
<b>Totale Spese di gestione degli investimenti</b>	<b>3.538</b>	<b>3.878</b>	<b>-340</b>	<b>-8,8%</b>

## 8. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate ad altre voci di costo. Di seguito si espone una tabella che illustra la composizione della voce in esame.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione assoluta	%
<b>Totale spese personale</b>	<b>59.198</b>	<b>59.737</b>	<b>-539</b>	<b>-0,9%</b>
Salari e stipendi	38.682	40.073	-1.391	-3,5%
Oneri sociali	10.724	10.515	208	2,0%
Spese previdenziali	4.649	4.636	13	0,3%
Accantonamento al fondo TFR	2.653	2.633	20	0,8%
Altri costi del personale	2.490	1.879	611	32,5%
<b>Totale spese informatiche</b>	<b>6.144</b>	<b>6.019</b>	<b>124</b>	<b>2,1%</b>
Manutenzione ed aggiornamento software/hardware	3.631	3.698	-67	-1,8%
Canoni locazione software/hardware	2.467	2.286	181	7,9%
Altri canoni	45	35	10	29,3%
<b>Totale spese e ammortamenti immobiliari</b>	<b>2.953</b>	<b>3.040</b>	<b>-87</b>	<b>-2,9%</b>
Canoni locazione immobili	2.602	2.673	-71	-2,7%
Spese per immobili di proprietà ad uso funzionale	103	121	-18	-14,7%
Ammortamenti e rettifiche di valori su fabbricati/terreni	248	246	-1	-0,4%
<b>Totale spese e ammortamenti beni materiali</b>	<b>1.544</b>	<b>1.402</b>	<b>142</b>	<b>10,1%</b>
Spese di manutenzione	151	88	63	72,0%
Ammortamenti e rettifiche beni materiali	1.393	1.314	79	6,0%
<b>Totale altre spese generali</b>	<b>38.713</b>	<b>38.229</b>	<b>484</b>	<b>1,3%</b>
Ammortamenti e rettifiche beni immateriali	8.567	5.931	2.636	44,4%
Spese consulenza	4.778	5.507	-729	-13,2%
Spese legali e giudiziarie	566	647	-81	-12,5%
Spese di pubblicità e rappresentanza	7	93	-86	-92,4%
Altre spese generali	24.795	26.051	-1.256	-4,8%
<b>Totale spese ribaltate</b>	<b>-75.101</b>	<b>-76.792</b>	<b>1.691</b>	<b>-2,2%</b>
Spese ribaltate a oneri liquidazione sinistri	-24.461	-28.021	3.560	12,7%
Spese ribaltate a oneri gestione investimenti	-3.537	-3.878	341	8,8%
Spese ribaltate ad altre spese di acquisizione	-37.663	-37.204	-459	-1,2%
Spese ribaltate ad altri costi	-9.440	-7.688	-1.752	-22,8%
<b>Totale Altre spese di amministrazione</b>	<b>33.450</b>	<b>31.635</b>	<b>1.815</b>	<b>5,7%</b>

## 9. ALTRI COSTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce “Altri costi”.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti Fondi Rischi e Oneri	3.184	5.703	-2.519	-44,2%
Rettifiche di valore su attività materiali	313	290	23	7,9%
Rettifiche di valore su attività immateriali	8.567	5.931	2.636	44,4%
Altri oneri tecnici	10.464	11.649	-1.185	-10,2%
Altri oneri	13.274	11.676	1.599	13,7%
<b>Totale Altri costi</b>	<b>35.802</b>	<b>35.249</b>	<b>554</b>	<b>1,6%</b>

## 10. IMPOSTE

La voce accoglie i costi e i ricavi fiscali definiti e disciplinati dallo IAS 12.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Imposte correnti	29.081	47.443	-18.362	-38,7%
Imposte differite	2.109	-7.740	9.849	127,3%
<b>Totale Imposte</b>	<b>31.190</b>	<b>39.704</b>	<b>-8.514</b>	<b>-21,4%</b>

## 11. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Di seguito viene esposta la composizione dell'utile (perdita) da attività operative cessate; ai sensi del par. 34 dell'IFRS 5, l'esercizio precedente è stato riclassificato a fini comparativi.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
<b>Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore netto</b>	<b>-150</b>	<b>-340</b>	<b>190</b>	<b>55,9%</b>
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore lordo	-217	-492	275	55,9%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - imposte	67	152	-85	-55,9%
<b>Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore netto</b>	<b>6.752</b>	<b>4.135</b>	<b>2.617</b>	<b>63,3%</b>
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore lordo	8.347	5.375	2.972	55,3%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - imposte	-1.595	-1.240	-355	-28,6%
<b>Totale utile (perdita) attività operative cessate</b>	<b>6.602</b>	<b>3.795</b>	<b>2.807</b>	<b>-26,0%</b>

Tra gli utili (perdite) delle attività operative cessate si annoverano le spese immobiliari (150 migliaia di Euro al netto degli effetti fiscali) degli immobili classificati nella categoria in esame.

Tra le plusvalenze nette da valutazione e dismissione si registra la plusvalenza al netto degli oneri fiscali derivanti dalla vendita parziale dei complessi immobiliari Tiburtino e Tuscolano, Piazza Vinci e via Osnago (6.747 migliaia di Euro) e dalla vendita di alcune proprietà immobiliari di Via della Chiusa per 5 mila euro al netto dell'effetto fiscale.

## **PARTE F – INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA'**

Nel presente paragrafo verranno analizzati i risultati del Gruppo Sara considerando i singoli settori operativi del Gruppo stesso. Ai sensi dell'IFRS 8, che ha sostituito lo IAS 14, un settore operativo è la componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi/costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Come già specificato in precedenza, il Gruppo Sara ha ritenuto che i settori operativi determinati ai sensi della precedente normativa (IAS 14) rispondano alle esigenze dell'IFRS 8, non riscontrandosi pertanto variazioni in merito all'informativa presentata negli esercizi precedenti.

Il risultato del singolo settore rappresenta la situazione patrimoniale ed economica delle società appartenenti a quel settore di attività, inteso come una business unit distinta e autonoma rispetto agli altri settori, al netto delle elisioni degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni effettuate tra società appartenenti al medesimo segmento.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP 7/2007, il Gruppo ha identificato i seguenti settori di attività: gestione vita, gestione danni.

Nella gestione danni afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Danni effettuate da Sara Assicurazioni, Sara Vita nonché dall'attività di investimento nel comparto immobiliare da parte della controllante Sara Assicurazioni.

Nella gestione vita afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Vita effettuate da Sara Vita.

Nelle pagine seguenti, si evidenziano i risultati economici e i valori patrimoniali delle principali voci caratterizzanti le singole linee di business del Gruppo.

**SETTORE DANNI****1) Conto Economico e Stato Patrimoniale**

## Conto economico sintetico

	31.12.2017	31.12.2016
Premi netti di competenza	543.083	543.910
Commissioni attive	-	-
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	14.108	8.316
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	33.206	64.326
Altri ricavi	17.665	11.860
<b>Totale ricavi del segmento danni</b>	<b>608.062</b>	<b>628.412</b>
Oneri netti relativi ai sinistri	288.290	301.104
Commissioni passive	557	482
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	9.793	10.918
Spese di gestione	184.513	180.968
Altri costi	33.294	31.305
<b>Totale costi del segmento danni</b>	<b>516.447</b>	<b>524.776</b>
<b>Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte</b>	<b>91.615</b>	<b>103.636</b>

## Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2017	31.12.2016
Attività immateriali	5.803	8.114
Attività materiali	34.577	35.045
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	28.859	31.214
Investimenti	1.351.778	1.295.436
Crediti diversi	79.367	80.257
Altri elementi dell'attivo	153.228	162.171
Disponibilità liquide ed equivalenti	144.492	176.499
<b>Totale attività del segmento danni</b>	<b>1.798.105</b>	<b>1.788.735</b>
Accantonamenti	20.524	20.251
Riserve tecniche	1.084.908	1.120.669
Passività finanziarie	12.019	13.963
Debiti	60.512	65.085
Altri elementi del passivo	117.914	100.666
<b>Totale passività del segmento danni</b>	<b>1.295.877</b>	<b>1.320.634</b>

## 2) Dettaglio delle voci tecniche assicurative

### Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
<b>PREMI NETTI</b>	<b>553.724</b>	<b>10.642</b>	<b>543.083</b>	<b>543.910</b>
a Premi contabilizzati	558.838	10.473	548.365	539.148
b Variazione della riserva premi	-5.114	169	-5.283	4.763
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>294.830</b>	<b>6.540</b>	<b>288.290</b>	<b>301.104</b>
a Importi pagati	339.638	8.699	330.938	340.901
b Variazione della riserva sinistri	-40.553	-2.160	-38.393	-35.511
c Variazione dei recuperi	-4.303	-	-4.303	-4.275
d Variazione delle altre riserve tecniche	48	-	48	-12

### Spese di gestione

	31.12.2017	31.12.2016
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	151.028	148.888
a Provvigioni di acquisizione	29.032	28.435
b Altre spese di acquisizione	53.693	54.846
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
d Provvigioni di incasso	68.303	65.607
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.184	-1.043
Spese di gestione degli investimenti	3.380	3.690
Altre spese di amministrazione	31.289	29.433
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>184.513</b>	<b>180.968</b>

### Riserve tecniche

	31.12.2017	31.12.2016
Riserva Premi	208.176	203.062
Riserva Sinistri	874.476	915.028
Altre Riserve	2.256	2.814
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>1.084.908</b>	<b>1.120.904</b>

Dettaglio degli investimenti: valori patrimoniali e risultato dell'esercizio

Investimenti per natura

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importi	%	Importi	%
<b>1) Investimenti immobiliari</b>	<b>130.357</b>	<b>9,6%</b>	<b>110.899</b>	<b>8,6%</b>
<b>2) Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</b>	-	-	-	-
-Titoli di capitale	-		-	
<b>3) Finanziamenti e crediti</b>	<b>31.825</b>	<b>2,4%</b>	<b>31.738</b>	<b>2,4%</b>
-Depositi presso imprese cedenti	-		-	
- Depositi presso enti creditizi	5.909		5.060	
- Titoli di debito	55		96	
- Altri finanziamenti	25.861		26.582	
<b>4) Attività disponibili per la vendita</b>	<b>826.272</b>	<b>61,1%</b>	<b>657.780</b>	<b>50,8%</b>
- Titoli di capitale e derivati	564		311	
- Titoli di debito	737.794		621.380	
- Quote di OICR	87.914		36.090	
- Altri investimenti finanziari	-		-	
<b>5) Attività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>363.323</b>	<b>26,9%</b>	<b>495.019</b>	<b>38,2%</b>
<b>5.a) Strumenti designati alla negoziazione</b>	<b>363.323</b>		<b>495.019</b>	
- Titoli di capitale	1.914		2.160	
- Titoli di debito	18.073		65.889	
- Quote di OICR	323.038		426.970	
- Altri investimenti finanziari	20.298		-	
<b>Totale investimenti del segmento danni</b>	<b>1.351.778</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.295.436</b>	<b>100,0%</b>

## Bilancio Consolidato 2017

---

### Risultato netto da investimenti

	31.12.2017	31.12.2016
<b>Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico</b>	<b>14.545</b>	<b>8.316</b>
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	14.108	8.316
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	437	-
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-
<b>Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
<b>Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	<b>23.420</b>	<b>53.408</b>
Investimenti immobiliari	3.146	28.199
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Finanziamenti e crediti	516	598
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.930	24.826
Crediti diversi	4	-
Disponibilità liquide	292	386
Altre passività finanziarie	-436	-490
Debiti diversi	-32	-112
<b>Risultato netto da investimenti del segmento danni</b>	<b>37.965</b>	<b>61.724</b>

SETTORE VITA

1) Conto Economico e Stato Patrimoniale

Conto economico sintetico

	31.12.2017	31.12.2016
Premi netti di competenza	89.869	86.882
Commissioni attive	669	580
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	7.199	3.967
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	17.854	16.549
Altri ricavi	1.401	2.064
<b>Totale ricavi del segmento vita</b>	<b>116.992</b>	<b>110.042</b>
Oneri netti relativi ai sinistri	100.586	93.055
Commissioni passive	201	243
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	1.964	156
Spese di gestione	9.421	9.363
Altri costi	2.509	3.944
<b>Totale costi del segmento vita</b>	<b>114.680</b>	<b>106.761</b>
<b>Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte</b>	<b>2.311</b>	<b>3.281</b>

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2017	31.12.2016
Attività immateriali	724	802
Attività materiali	-	11
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	110	111
Investimenti	766.018	737.673
Crediti diversi	17.232	17.242
Altri elementi dell'attivo	20.312	20.436
Disponibilità liquide ed equivalenti	64.425	52.107
<b>Totale attività del segmento vita</b>	<b>868.821</b>	<b>828.382</b>
Accantonamenti	139	94
Riserve tecniche	776.130	736.358
Passività finanziarie	2.265	2.327
Debiti	9.959	10.769
Altri elementi del passivo	4.588	4.576
<b>Totale passività del segmento vita</b>	<b>793.081</b>	<b>754.123</b>

## 2) Dettaglio delle voci tecniche assicurative

### Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
<b>PREMI NETTI</b>	<b>90.050</b>	<b>181</b>	<b>89.869</b>	<b>86.882</b>
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>100.591</b>	<b>5</b>	<b>100.586</b>	<b>93.055</b>
a Somme pagate	51.351	6	51.345	62.927
b Variazione della riserva per somme da pagare	-2.375	-	-2.375	-9.090
c Variazione delle riserve matematiche	51.227	-1	51.228	40.355
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-318	-	-318	-1.319
e Variazione delle altre riserve tecniche	706	-	706	182

### Spese di gestione

	31.12.2017	31.12.2016
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	4.693	4.733
a Provvigioni di acquisizione	1.743	2.633
b Altre spese di acquisizione	2.850	1.774
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-947	-1.023
d Provvigioni di incasso	1.047	1.348
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-79	-20
Spese di gestione degli investimenti	156	188
Altre spese di amministrazione	4.651	4.462
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>9.421</b>	<b>9.363</b>

### Riserve tecniche

	31.12.2017	31.12.2016
Riserva per Somme da pagare	7.247	9.622
Riserve Matematiche	719.744	668.739
Riserve Classe D	11.138	11.455
Passività differite verso assicurati	34.986	43.729
Altre riserve	3.016	2.814
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>776.130</b>	<b>736.358</b>

3) Dettaglio degli investimenti: valori patrimoniali e risultato dell'esercizio

Investimenti per natura

	31.12.2017		31.12.2016	
	Importi	%	Importi	%
<b>1) Investimenti immobiliari</b>	-	-	-	-
<b>2) Finanziamenti e crediti</b>	2.332	0,3%	2.480	0,3%
- Titoli di debito	-		-	
- Depositi presso enti creditizi	-		-	
- Altri finanziamenti	2.332		2.480	
<b>3) Attività disponibili per la vendita</b>	<b>586.829</b>	<b>76,6%</b>	<b>546.938</b>	<b>74,1%</b>
- Titoli di debito	548.868		520.385	
- Quote di OICR	37.961		26.553	
<b>4) Attività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>176.857</b>	<b>23,1%</b>	<b>188.256</b>	<b>25,5%</b>
<b>4.a) Strumenti designati alla negoziazione</b>	<b>150.708</b>		<b>174.419</b>	
- Titoli di capitale	-		1.641	
- Titoli di debito	35.782		41.854	
- Quote di OICR	114.926		130.925	
- Altri investimenti finanziari	-		-	
<b>4.b) Attività designate al fair value</b>	<b>26.150</b>		<b>13.837</b>	
<b>Totale investimenti del segmento vita</b>	<b>766.018</b>	<b>100,0%</b>	<b>737.673</b>	<b>100,0%</b>

Risultato netto da investimenti

	31.12.2017	31.12.2016
<b>Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico</b>	<b>7.199</b>	<b>3.967</b>
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	6.699	3.437
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	459	523
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	16	-
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	25	7
<b>Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
<b>Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari</b>	<b>15.890</b>	<b>16.392</b>
Investimenti immobiliari	-	-
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Finanziamenti e crediti	86	77
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.734	16.012
Crediti diversi	-	-
Disponibilità liquide	71	304
Altre passività finanziarie	-	-
Debiti diversi	-1	-1
<b>Risultato netto da investimenti del segmento vita</b>	<b>23.089</b>	<b>20.359</b>

## **PARTE G – INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In materia di operazioni tra parti correlate, che ai sensi dello IAS 24 vengono definite come “un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra soggetti indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo”, si precisa che non si rilevano operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni mirano a garantire la razionalizzazione delle funzioni operative, una maggiore economicità della gestione complessiva, un adeguato livello dei servizi ottenuti e l'utilizzo delle sinergie esistenti nel Gruppo.

Si declina di seguito la natura dei rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo Sara e quelli tra le stesse società e la controllante ACI.

La Capogruppo intrattiene con la controllata Sara Vita, per un totale di 329 migliaia di Euro, rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica ,prestazioni di servizi connessi all'attività amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Il Gruppo intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia, rapporti inerenti:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa (2.745 migliaia di Euro);
- locazioni di immobili (430 migliaia di Euro);
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale (13.906 migliaia di Euro).

La Capogruppo Sara Assicurazioni si avvale dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale. La controllata Sara Vita ha aderito al predetto istituto e, pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento.

## Bilancio Consolidato 2017

---

Per quanto riguarda, infine, il costo dell'esercizio per i compensi spettanti ad amministratori, sindaci e società di revisione, si rimanda alla tabelle di seguito esposte.

	31.12.2017	31.12.2016
Amministratori	1.818	2.062
Sindaci	401	378
<b>Totale</b>	<b>2.219</b>	<b>2.261</b>

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	189
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	176
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società controllate	148
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società controllate	90
			<b>603</b>

## **PARTE H – INFORMAZIONI SUI RISCHI**

Il Gruppo Sara si è dotato di un sistema di gestione dei rischi che comprende le strategie, i processi e le procedure di segnalazione necessarie per individuare, misurare, monitorare, gestire e segnalare i rischi a livello individuale ed aggregato e le relative interdipendenze, in coerenza a quanto disposto dalla Direttiva Solvency e dalla normativa nazionale di riferimento.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo e di Sara Assicurazioni in qualità di Capogruppo sono declinate nella “Politica di Risk Management” e, relativamente al Processo ORSA, nella “Politica di Valutazione interna dei rischi e della solvibilità”.

Il sistema di gestione dei rischi si compone di processi strutturati volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base del vincolo di propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione ed è strutturato attraverso una serie di attività ben definite costituite da:

- Identificazione dei rischi rilevanti;
- Valutazione dei rischi:
  - Sviluppo dei modelli di valutazione;
  - Valutazione dei rischi, compresa la valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
  - Determinazione SCR e USP;
  - Stress Test.
- Monitoraggio dei rischi:
  - Monitoraggio dei rischi rilevanti;
  - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio.
- Escalation;
- Reporting in materia di rischi.

Il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi, definito nella Politica di Risk Management, è corredato da ulteriori politiche che declinano le linee guida di gestione dei rischi rispetto ad un fattore di rischio specifico (Politica in materia di assunzione e riservazione, Politica in materia di Investimenti).

I rischi insiti nel business del Gruppo sono stati raggruppati in tre macro-categorie:

- Rischi tecnici assicurativi, si fa riferimento all’esposizione ai seguenti fattori:
  - Rischi di assunzione, derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi, all’andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata.
  - Rischio di riservazione, connesso alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti a coprire gli impegni assunti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati.
  - Rischi catastrofali, il rischio connesso ai risarcimenti dovuti al verificarsi di eventi catastrofali, ovvero eventi che si verificano molto raramente e che provocano numerosi ed elevati danni sia a cose che a persone.

- Rischi finanziari, ricondotti a tre categorie:
  - Rischi di mercato: si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria e immobiliare come conseguenza di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti.
  - Rischio di credito, attribuibile a tre fattispecie:
    - verso riassicuratori, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'insolvenza di uno o più riassicuratori.
    - verso emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'inadempimento contrattuale di emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari;
    - verso terzi, rappresenta il rischio di perdite in conseguenza all'inadempimento contrattuale di soggetti terzi. A titolo esemplificativo, si riportano i crediti verso assicurati, verso agenti, verso ACP.
  - Rischio di liquidità: rappresenta rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Per le principali voci di rischio, il Gruppo ha adottato metodologie di misurazione dell'esposizione e sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale. Per il rischio di liquidità, si effettua un monitoraggio di grandezze indicative dell'esposizione e viene altresì periodicamente verificato il rispetto di alcuni specifici limiti operativi definiti dall'Organo Amministrativo. Alla luce delle politiche riassicurative vigenti e della composizione del portafoglio in essere a livello di Gruppo, il rischio catastrofe è da ritenersi adeguatamente mitigato.

Il Gruppo Sara monitora attraverso un processo di valutazione di tipo qualitativo l'esposizione a tipologie di rischio, quali:

- Rischi operativi: rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalle disfunzioni di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;
- Rischio di non conformità;
- Rischio strategico;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di Gruppo.

Le risultanze di tali metodologie, sia quantitative che qualitative, sono utilizzate a fini di controllo e monitoraggio periodico da parte del Gruppo al fine di mantenere l'esposizione complessiva ai rischi ad un livello accettabile, coerentemente con le disponibilità patrimoniali dell'impresa.

In questo ambito, la funzione di Risk Management si è occupata delle attività relative all'identificazione dei rischi e al loro monitoraggio, e del coordinamento delle attività relative alle valutazioni Solvency II attuali e prospettive.

In relazione al regime Solvency II, ormai entrato in vigore da due anni, le attività sono state volte al rispetto delle scadenze normative e all'affinamento del framework metodologico di determinazione delle principali grandezze di riferimento (Technical Provisions, Fondi Propri ed SCR).

## **CONTRATTI VITA**

Come descritto nel paragrafo “Classificazione dei prodotti assicurativi”, i contratti Vita distribuiti dal Gruppo Sara si distinguono in contratti di investimento e in contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili.

Si riportano qui di seguito le principali tipologie di contratti in portafoglio indicando, per ciascuno di essi, i principali rischi e le correlate iniziative per mitigare gli stessi.

### **a) Contratti assicurativi con o senza DPF**

#### Assicurazioni per il solo caso di morte

A fronte del pagamento del premio in unica soluzione o in rate costanti, l'assicuratore è esposto al rischio del pagamento del capitale in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza. Il rischio è valutato sulla base di statistiche ISTAT (distinte per sesso) con opportune correzioni sia per tener conto della selezione dei rischi assunti sia per abitudini di vita (come ad esempio lo stato di fumatore/non fumatore). I rischi derivanti da tali contratti sono legati all'eventualità di una mortalità degli assicurati superiore rispetto a quella ipotizzata e dalla possibilità di concentrazione di rischi elevati su un numero limitato di teste assicurate.

Alla prima tipologia di rischi si fa fronte con una politica di selezione assuntiva basata su accertamenti sanitari tanto più dettagliati quanto più alto è il capitale assicurato e mediante l'applicazione di sovrappremi per i rischi ritenuti aggravati. Alla seconda tipologia di rischio si fa fronte con trattati di riassicurazione per eccedente mediante i quali si cede al riassicuratore il rischio eccedente un determinato livello (pieno di conservazione).

Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione territoriale.

#### Assicurazioni miste e di capitale differito con opzione in rendita vitalizia

Questi contratti prevedono il pagamento di una prestazione sia alla scadenza del contratto che in caso di premorienza dell'assicurato. Il rischio di premorienza e il rischio di sopravvivenza sono valutati sulla base di statistiche ISTAT con la previsione di un rendimento finanziario minimo. Le attività a copertura delle riserve costituite per far fronte agli impegni contrattuali, sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi legati a tali contratti si possono riferire a due tipologie:

- a) ad una mortalità effettiva maggiore rispetto a quella ipotizzata, secondo quanto descritto nella precedente categoria delle assicurazioni caso morte;
- b) a rendimenti finanziari delle attività gestite nei fondi interni, qualora i tassi di rendimento realizzati risultino inferiori ai tassi di rendimento garantiti.

Per far fronte ai rischi di tipo a) si ricorre a un'attenta politica assuntiva e alla cessione in riassicurazione dei rischi più elevati, mentre per far fronte ai rischi di tipo b) il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM.

Sui contratti in questione è generalmente prevista l'opzione di conversione del capitale in rendita vitalizia.

Per le polizze individuali con tale opzione il Gruppo rinvia la quantificazione della rendita al momento in cui matura il diritto alla prestazione di capitale; non sussiste perciò alcun tipo di rischio di longevità. Questo rischio potrebbe sussistere, invece, in alcune polizze collettive

stipulate con Fondi Pensione o, nel caso di contratti individuali, con Forme Individuali di Previdenza (FIP) o con Programmi Individuali di Previdenza (PIP).

A fronte di tale rischio, come già fatto in passato, vengono costituite apposite riserve aggiuntive calcolate sulle più aggiornate ipotesi attuariali di sopravvivenza della popolazione di assicurati vitalizzati.

I rischi di tale classe di prodotti non presentano concentrazione di natura territoriale né per classi di età o per categorie professionali.

#### Forme previdenziali

Avendo cessato di operare nel ramo VI, questi contratti possono essere stipulati solo in forma individuale e prevedono la corresponsione di una rendita in cui la possibilità di variazione dei coefficienti è regolamentata dalla legislazione vigente.

### **b) Contratti di investimento con DPF**

#### Contratti di risparmio assicurativo

Questi contratti prevedono, in genere, il versamento di un premio unico al perfezionamento del contratto ma è solitamente data facoltà al cliente di effettuare, successivamente, versamenti integrativi. In questo tipo di contratti il capitale assicurato è generalmente pari al premio versato ed è presente una garanzia di rendimento minimo. E' prevista altresì la possibilità di riscatti totali e parziali. Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di portafoglio, qualora il flusso dei riscatti totali/parziali dovesse risultare più elevato rispetto a quello ipotizzato, con eventuali problemi di liquidità e necessità di disinvestire parte degli investimenti. Per far fronte a tali rischi viene adottata un'attenta politica di conservazione del portafoglio;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con una politica assuntiva che prevede limiti massimi ai valori di capitale assicurabile su singolo contratto.

#### Contratti di capitalizzazione

Tali contratti prevedono il pagamento di un capitale dopo un prefissato numero di anni (da 5 a 25 anni). Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati.

Tale rischio viene mitigato con la previsione di apposite penali per i casi in cui il contraente riscatti prima della scadenza, in misura decrescente al crescere degli anni di assicurazione decorsi dalla stipula del contratto.

Si ritiene opportuno far presente che, con l'entrata in vigore di una specifica tariffa di capitale differito, l'ambito principale di applicazione di tariffe di tale tipo, costituito dai TFR/TFM, è stato ricondotto all'interno del ramo I.

### **c) Contratti di investimento**

#### Contratti Index Linked

Con la scadenza nel mese di Giugno del 2012 della index NEW TREND 2012, in portafoglio non sono più presenti contratti di tale tipo.

Storicamente questi contratti prevedevano il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo era legato a predefiniti indici di mercato (con o senza garanzia/protezione rispetto al premio versato). Alcuni contratti prevedevano anche il pagamento di cedole annue di importo fisso oppure legato all'andamento di indici di mercato. Le prestazioni contrattuali corrispondevano a prestazioni previste da apposite obbligazioni emesse da Enti Finanziari abilitati.

In via generale, i rischi specifici di tali forme assicurative (di controparte, di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori ed il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo ha sempre operato, comunque, per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

#### Contratti Unit Linked

Questi contratti prevedono il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo è legato all'andamento del valore delle quote di appositi fondi interni. I rischi specifici di tali forme assicurative (di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori e il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo opera comunque per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

**Rischio Assicurativo Segmento Vita**

Premi lordi diretti per linea di business

<b>Linea di Business</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Durata vita umana	88.703	85.525
Unit linked e Fondo Pensione	1.592	887
Capitalizzazione	667	796
<b>Totale</b>	<b>90.962</b>	<b>87.209</b>

Riserve Matematiche: Garanzie di rendimento

<b>Riserve assicurative</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
4,00%	30.175	36.403
3,00%	13.628	14.718
2,50%	195.443	196.523
2,25%	942	948
2,00%	192.655	198.408
1,75%	3.289	3.326
1,70%	789	1.203
1,50%	92.473	102.995
1,25%	1.682	1.689
1,00%	51.953	41.404
0,75%	3.077	-
0,50%	1.431	1.441
0,25%	1.564	-
0,00%	114.371	55.976
<b>Totale Riserve con garanzia di tasso d'interesse – gestioni separate</b>	<b>703.472</b>	<b>655.034</b>
Riserve con garanzia di tasso d'interesse (max. 4%) – altre riserve	15.741	13.410
Riporto premi e Riserve aggiuntive Rami III, IV e VI	531	295
<b>Totale Riserve assicurative</b>	<b>719.744</b>	<b>668.739</b>

## Riserve Matematiche per tipologia di contratto

Tipologia	Forma	Relative a Gestione Separata	Altre Riserve	31.12.2017	31.12.2016
Contratti assicurativi con DPF	Capitale Differito	83.939		83.939	72.560
	Fondi Pens. preesistenti	85.773		85.773	79.667
	Miste	24.064		24.064	28.421
	Rendite	1.621		1.621	1.662
	FIP/PIP	59.219		59.219	51.266
	Vita intera	2.316		2.316	2.613
Contratti investimento con DPF	Capitale Differito	8.631		8.631	9.707
	Capitalizzazione	10.668		10.668	11.374
	Miste	2.480		2.480	1.034
	TFR/TFM	17.583		17.583	15.156
	Vita intera	407.177		407.177	381.576
Contratti assicurativi senza DPF	Temporance		15.736	15.737	13.405
	Altre		5	5	5
	<b>Totale Contratti assicurativi con DPF</b>	<b>256.932</b>		<b>256.933</b>	<b>236.189</b>
	<b>Totale Contratti investimento con DPF</b>	<b>446.539</b>		<b>446.539</b>	<b>418.847</b>
	<b>Totale Contratti assicurativi senza DPF</b>		<b>15.741</b>	<b>15.741</b>	<b>13.410</b>
	<b>Riserva Aggiuntiva</b>		<b>531</b>	<b>531</b>	<b>295</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>703.471</b>	<b>16.272</b>	<b>719.744</b>	<b>668.739</b>

**Passività finanziarie relative a contratti di investimento**

Tipologia Contratto	31.12.2017	31.12.2016
Index	-	-
Unit	2.265	2.328
Fondo pensione	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.265</b>	<b>2.328</b>

**Liability Adequacy Test (LAT)**

Il Test è stato svolto in riferimento allo stato del portafoglio ed alle caratteristiche tecniche dei contratti assicurativi ancora in vigore alla data di valutazione, nonché ad una pluralità di ulteriori dati ed elementi informativi attinenti la situazione finanziaria ed organizzativa della Compagnia.

Il Test è stato applicato alla quasi totalità del portafoglio. La porzione considerata è risultata pari al 99,99% delle riserve matematiche afferenti i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Tutte le elaborazioni tecniche ed attuariali sono state condotte su base analitica a partire dal valore di dettaglio del singolo contratto e giungendo via via a più ampi livelli di aggregazione delle polizze per codice di tariffa/Gestione Separata/tipologia tariffaria.

Il Test è stato condotto attraverso la stima tecnica delle singole componenti il futuro cash flow che è probabilisticamente appropriato attendersi da ciascun contratto. Tale esame, pertanto, assume in ipotesi l'effettivo realizzarsi futuro dei trend esplicitamente formulati in merito ai fattori capaci di influire sulla futura evoluzione dello stesso portafoglio esaminato. Si segnala, in generale, che le previsioni sono state formulate in via prudentiale in base allo stato di informazioni disponibili al momento di esecuzione del Test, privilegiandone la massima ragionevolezza e coerenza rispetto alla realtà della Compagnia e del contesto socio-economico in cui essa opera e supponendo comunque una destinazione esclusiva alla copertura dei futuri impegni verso gli assicurati di tutti gli attivi attualmente iscritti nelle gestioni separate della Compagnia, senza alcuna previsione di asset disposal.

I dati operativi e di portafoglio considerati ai fini del test sono:

- i premi di tariffa futuri
- le provvigioni d'incasso
- le prestazioni attese tempo per tempo in base al tasso di rendimento minimo garantito ed alle ulteriori rivalutazioni eventualmente previste per ciascun contratto
- i futuri costi di gestione della polizza
- le commissioni alla rete di vendita
- i proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate

Sulla base di tali dati il Discount Cash Flow afferente ciascun contratto, in seguito anche brevemente DCF, è stato determinato come somma algebrica dei valori attuali delle seguenti componenti principali attese in ogni epoca futura:

- (-) premi di tariffa futuri;
- (-) proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate;
- (+) delta riserve atteso (inclusivo della riserva alla data di valutazione\*);
- (+) provvigioni d'incasso;
- (+) prestazioni caso vita e caso morte attese ;
- (+) prestazioni di riscatto attese;
- (+) costi di gestione della polizza;
- (+) commissioni alla rete di vendita.

\* la riserva include Riserva Matematica a premi puri, Riserva di rivalutazione, Riporto premi e Riserva Spese

Per il completamento del Test il DCF così ottenuto è stato confrontato con il valore delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia escludendo da tale test le riserve per somme da pagare, le riserve di classe D e le riserve di Ramo IV. Il predetto importo viene rettificato dalla Compagnia per tener conto della componente di Shadow Accounting, dei costi di acquisizione differiti e di altri eventuali intangible assets gravanti sul portafoglio ai fini IFRS.

Sulla scorta di quanto precede il DCF esprime, quindi, il valore certo equivalente dei flussi derivanti dalla futura completa gestione del contratto, o dell'insieme di contratti. Esso è inoltre

legato al valore stesso del portafoglio oggetto di esame, secondo l'approccio tradizionale, dalla relazione elementare seguente:

$$DCF = \text{Riserve tecniche} - VIF$$

I contratti di Ramo III del portafoglio del Gruppo, sia di tipo Index-Linked che Unit-Linked, prevedono l'erogazione di una prestazione maggiorata nel caso di decesso dell'assicurato che viene scissa dalla componente base di investimento mediante processo di unbundling.

La componente di puro rischio così isolata è classificata come garanzia di tipo assicurativo ed identificata come riserva aggiuntiva caso morte per i prodotti di Ramo III. Tale componente rappresenta lo 0,01% delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico del Gruppo e, essendo non significativa, non è stata considerata in tale Test.

Il Liability Adequacy Test condotto ha evidenziato l'adeguatezza degli attuali accantonamenti operati dal Gruppo Sara.

In particolare, considerando gli importi delle Riserve Tecniche Complessive (722,2 mln), si evidenzia il soddisfacimento del Test a livello globale con un'eccedenza (13,1 mln) rispetto al D.C.F (709,1 mln).

Anche considerando le poste presenti nel bilancio secondo I.A.S. della Compagnia a titolo di Deferred Acquisition Cost (pari a -0,05 mln) e la Shadow Liability (pari a +35,0 mln), il risultato del test rimane positivo.

### **Analisi di sensitività**

Il Gruppo Sara Assicurazioni ha effettuato valutazioni sulla tenuta delle riserve vita in funzione del cambiamento di alcuni parametri ritenuti significativi. Adottando la stessa metodologia utilizzata per il test LAT si è ottenuto quanto segue:

(valori in milioni di €)

	<b>L.A.T.</b>
<b>Aumento di 50 bps</b> del vettore dei Rendimenti attesi delle Gestioni separate	25,9
<b>Diminuzione di 50 bps</b> del vettore dei Rendimenti attesi delle Gestioni separate	-7,2
<b>Aumento del 20%</b> delle ipotesi di uscita per riscatto	14,3
<b>Diminuzione del 20%</b> delle ipotesi di uscita per riscatto	11,8

## **I RISCHI FINANZIARI**

### **a) Rischio di credito**

Il Gruppo gestisce il rischio di credito attraverso un'accurata ed opportuna politica di selezione delle controparti.

Per quanto si riferisce agli investimenti mobiliari i Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, nell'ambito della definizione delle linee guida della strategia di investimento

---

( Politiche in materia di investimenti), al fine di contenere il rischio di credito, hanno definito una serie di vincoli basati sulla natura, sul merito creditizio della controparte, sulla tipologia di strumenti acquisibili nonché sul livello di esposizione al rischio di credito del portafoglio obbligazionario diretto, rappresentato da titoli governativi e titoli corporate. In particolare, le Compagnie del Gruppo effettuano la misurazione del rischio di credito, a livello aggregato di portafoglio e con cadenza mensile, utilizzando una metodologia ampiamente diffusa sul mercato, avvalendosi di un software specialistico che consente il calcolo del Risk Capital.

La tabella sottostante fornisce un'indicazione qualitativa sul livello di esposizione al rischio di credito, rappresentando un focus sui titoli di debito iscritti tra gli attivi a bilancio per livello di merito creditizio dell'emissione.

Merito creditizio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Elevato	1.312.698,66	95,6%
Basso	60.882,21	4,4%
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>1.373.580,87</b>	<b>100,0%</b>

### **b) Rischio di liquidità**

Gli investimenti del Gruppo sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che per loro natura sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre le Compagnie del Gruppo, nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti, effettuano un monitoraggio mensile di indicatori del livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

La tabella sottostante riporta la distribuzione per scadenza dei titoli di debito.

Maturity titoli in portafoglio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
maturity < 1	35.867,30	2,6%
1 < maturity < 5	692.300,57	50,4%
maturity > 5	645.413,00	47,0%
<b>Totale</b>	<b>1.373.580,87</b>	<b>100,0%</b>

Per i Rami Vita il Gruppo gestisce e minimizza il rischio di liquidità intrinseco attraverso tecniche di gestione integrata degli attivi e dei passivi.

### **c) Rischio di mercato**

Il rischio di mercato si manifesta come variazione nel fair value di uno strumento finanziario causata da movimenti dei tassi di cambio (Rischio valutario), dei tassi di interesse (Rischio di tasso di interesse) e dei prezzi del mercato azionario (Rischio di prezzo) e immobiliare (Rischio di prezzo degli immobili).

#### 1) Rischio valutario

Al 31.12.2017 le Compagnie del Gruppo non detengono in portafoglio esposizioni dirette in divisa diversa dall'Euro, al netto di una irrisoria esposizione in dollari (conto corrente pari a 500 dollari circa); sono invece presenti esposizioni indirette a tale rischio, monitorate mensilmente nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti.

## 2) Rischio di tasso

Il rischio di interesse è il rischio che il valore di un'attività o una passività finanziaria fluttuino a causa di una variazione dei tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce il rischio di interesse attraverso una politica degli investimenti finalizzata a garantire una gestione integrata tra attivo e passivo.

Gli attivi che compongono i portafogli delle Compagnie del Gruppo vengono monitorati mensilmente osservando gli effetti di possibili variazioni dei tassi di mercato sia in termini di VaR che di Risk Capital. Si ha, inoltre, la possibilità di osservare per ogni singola categoria di titoli la Duration (Macaulay Duration) e la sensitivity di tasso. In chiave di lettura ALM, è possibile osservare dati di sintesi che indicano gli effetti legati a variazioni dei tassi sia sul portafoglio attivo che sul portafoglio passivo delle gestioni separate dei rami vita.

La tabella sottostante mostra le tipologie di tasso che caratterizzano i titoli di debito, quali principali poste patrimoniali soggette a rischio, detenuti dal Gruppo Sara:

Tipologia di tasso	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Tasso Fisso	969.525,49	70,6%
Tasso Variabile	404.055,38	29,4%
<b>Totale</b>	<b>1.373.580,87</b>	<b>100,0%</b>

Di seguito si rappresenta il portafoglio obbligazionario diretto per tipologia di titolo:

Tipologia di titolo	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Governativi	1.152.133,71	83,9%
Corporate	221.447,17	16,1%
<b>Totale</b>	<b>1.373.580,87</b>	<b>100,0%</b>

## 3) Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo inerente al portafoglio equity delle Compagnie del Gruppo viene monitorato mensilmente in termini di VaR e di Risk Capital. E' possibile osservare tali valori in via analitica o in prospetti di sintesi che rappresentano il portafoglio azionario, inteso come somma della componente azionaria in senso stretto e degli O.I.C.R. azionari, raggruppando i titoli per settore economico.

Settore economico	Ammontare €/000	Valore espresso in %
Banks	263,42	0,2%
Insurance	608,50	0,5%
Investment Company	116.707,15	98,4%
Telecommunication	796,29	0,7%
Venture Capital	245,93	0,2%
<b>Totale</b>	<b>118.621,30</b>	<b>100,0%</b>

## 4) Rischio di prezzo degli immobili

Il rischio di prezzo degli immobili è legato a perdite dovute a movimenti avversi dei prezzi degli immobili ed è monitorato mensilmente in termini di VaR e di Risk Capital.

---

**Sensitivity di tasso del Portafoglio aggregato dei Titoli di debito**

Di seguito sono presentate la Duration (Macaulay) e la Sensitivity di tasso del portafoglio aggregato di debito di tutte le società del Gruppo.

La Duration (Macaulay) espressa in anni indica la durata media finanziaria degli investimenti.

La sensitivity, espressa in valori assoluti, indica gli effetti sul portafoglio di uno shift parallelo della struttura dei tassi.

Il “valore quotato” è espresso al corso tel-quel (corso secco più il rateo). Il corso secco è determinato moltiplicando il valore nominale per il prezzo di mercato e per il tasso di cambio alla data di riferimento, mentre il rateo è calcolato sulla cedola in corso.

Nelle tabelle seguenti si riportano la duration e la sensitivity dei titoli di debito delle società del Gruppo.

**Attività disponibili per la vendita**

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Govt Italiani	1.136.140,67	4,18	-23.071,06	24.116,59	-45.164,48	11.923,11
Govt Esteri	9.904,51	5,26	-256,17	265,08	-503,78	131,40
Corporate	125.511,00	3,37	-1.836,25	1.948,20	-3.572,09	959,31
Covered	15.105,46	2,48	-186,18	191,80	-366,95	95,19
<b>Totale</b>	<b>1.286.661,63</b>	<b>4,09</b>	<b>-25.349,66</b>	<b>26.521,67</b>	<b>-49.607,30</b>	<b>13.109,01</b>

**Titoli di debito classificati tra i Finanziamenti e crediti**

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Corporate	58,39	1,05	-0,32	0,32	-0,64	0,16
<b>Totale</b>	<b>58,39</b>	<b>1,05</b>	<b>-0,32</b>	<b>0,32</b>	<b>-0,64</b>	<b>0,16</b>

**Attività possedute per la negoziazione**

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Govt Italiani Strutturati	6.088,29	9,50	-273,92	290,19	-532,58	142,99
Corporate Strutturati	47.766,45	1,33	-807,19	829,90	-1.592,47	412,06
<b>Totale</b>	<b>53.854,74</b>	<b>4,10</b>	<b>-1.081,11</b>	<b>1.120,09</b>	<b>-2.125,04</b>	<b>555,05</b>

**Fair value a conto economico**

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Corporate Strutturati	33.009,41	10,34	-1.631,03	1.731,40	-3.168,05	852,74
<b>Totale</b>	<b>33.009,41</b>	<b>10,34</b>	<b>-1.631,03</b>	<b>1.731,40</b>	<b>-3.168,05</b>	<b>852,74</b>

## **CONTRATTI DANNI**

I principali rischi dei rami danni esercitati dal Gruppo Sara sono:

- Rischio di tariffazione;
- Rischio di sviluppo inatteso del costo sinistri (costo medio, spese).

I rischi tipici dei rami danni descritti sono mitigati attraverso una rigorosa politica assuntiva, la diversificazione delle tariffe applicate, la definizione di massimali assicurabili, l'applicazione di franchigie, la possibilità di recessione dal contratto, la limitazione degli eventi assicurabili, la cessione dei rischi in riassicurazione e la distribuzione geografica.

La procedura decentrata di assunzione dei rischi è limitata dall'utilizzo di procedure tariffarie automatizzate, dal monitoraggio degli sconti applicati dalla rete di vendita, dall'attività degli ispettorati commerciale ed amministrativo finalizzata alla corretta applicazione della politica e della normativa aziendale ed alla prevenzione di frodi.

Le tariffe dei contratti, che tengono conto dell'esperienza maturata dal Gruppo Sara, così come di altre condizioni di mercato, sono riviste periodicamente.

La principale ipotesi sottostante alla stima degli impegni nei confronti degli assicuratori è l'esperienza storica del Gruppo nello sviluppo dei sinistri. Ciò include ipotesi con riferimento ai costi medi, alle spese di liquidazione, ai fattori inflattivi e di rivalutazione che incidono sul costo dei sinistri applicato, al numero dei sinistri per ogni anno di accadimento. Inoltre, sono effettuate valutazioni da parte del management per tenere conto di possibili indirizzi giurisprudenziali e legislativi, che possono incidere sul costo finale per il Gruppo.

Per i rami danni, la riserva sinistri (compresa la riserva IBNR) rappresenta il costo ultimo al quale il Gruppo estinguerà le proprie obbligazioni relative a denunce pervenute o stimate, basato sulle informazioni documentali e sulle ipotesi attuariali più ragionevoli disponibili alla chiusura del bilancio, della situazione infrannuale o più in generale al momento della valutazione. Per un'analisi approfondita sui criteri di valutazione adottati per la contabilizzazione della riserva sinistri, si rinvia alla Parte C della presente Nota Illustrativa.

### **Principali caratteristiche e condizioni contrattuali**

I principali rami esercitati dal Gruppo Sara sono RCA e Corpi di veicoli terrestri, Incendio e Altri Danni ai beni, RCG, Infortuni e Malattie. Le principali caratteristiche contrattuali che caratterizzano gli stessi sono:

#### Contratti relativi a veicoli

Le principali tipologie di contratti in portafoglio per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono i seguenti:

- assicurazioni contro il rischio che deriva al proprietario o all'utilizzatore del veicolo di dover risarcire i danni causati a terzi dalla circolazione del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia fisici sia a cose, causati a terzi dalla circolazione del veicolo assicurato, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa sull'assicurazione obbligatoria della RC Auto. A fronte del pagamento di premi aggiuntivi l'assicurato può pattuire l'ampliamento della garanzia minima obbligatoria, ad esempio introducendo casi di esclusione della rivalsa. Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione;

-

- assicurazioni contro i rischi che derivano direttamente al proprietario o all'utilizzatore del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire o indennizzare l'assicurato per i danni sofferti in seguito alla perdita o al deperimento del bene, non necessariamente in connessione alla circolazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dalle clausole contrattuali. Si tratta di garanzie che confluiscono nel ramo Corpi di veicoli terrestri e, in quota marginale, in altri rami. Tra i rischi di questa classe di prodotti solo le garanzie per eventi atmosferici e grandine presentano un rischio di concentrazione territoriale. A fronte di tale rischio è stato stipulato un apposito trattato riassicurativo.

### Incendio e Altri Danni ai Beni

Le principali tipologie di contratti rientranti in questi rami possono essere sinteticamente accorpate nell'ambito della sfera di danno relativa alla perdita, totale o parziale della proprietà di un bene. A fronte di un pagamento del premio vengono risarciti i danni materiali e diretti alle cose assicurate (fabbricati, macchinari, merci, attrezzature, valori, etc..) a seguito di una serie di eventi definiti ed elencati. Gli stessi eventi possono essere ampliati sia nel numero che nell'ampiezza della copertura prestata a seguito di una pattuizione aggiuntiva di sovrappremio. Tra i rischi presenti in questa classe di prodotti possono esistere delle tipologie (i rischi terremoto, inondazioni e allagamenti, eruzioni vulcaniche, sovraccarico neve, etc..) definiti proprio per i loro possibili effetti "catastrofali", che possono presentare un rischio di concentrazione territoriale. Tale evenienza viene tenuta sotto controllo sia attraverso un monitoraggio dei cumuli di esposizione per zona geografica, sia con apposito trattato riassicurativo.

### Responsabilità Civile Generale

A fronte del pagamento del premio, l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia a persone che a cose, causati a terzi dalla attività riportata in polizza (Vita familiare, Commerciante, Artigiano, Impresa e Professionisti) nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa di ogni singola polizza. L'assicurato può, inoltre, a fronte di un premio aggiuntivo, pattuire l'ampliamento della copertura includendo una serie di garanzie aggiuntive. La copertura può prevedere oltre alla garanzia della Responsabilità Civile Terzi (RCT) anche la Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO).

### Infortuni e Malattie

Le principali tipologie di contratti per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono:

- assicurazione contro il rischio di "Infortunio". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a mantenere indenne l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di un infortunio, nei limiti e con le modalità stabilite dalle clausole di ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Infortuni ed in quota marginale ad altri rami (in particolare Malattia, RCG, Tutela ed Assistenza). In ogni contratto è previsto un sottolimito per casi catastrofici oltre ad una apposita protezione riassicurativa. Le principali garanzie prestate sono: Morte, Invalidità permanente, Rimborso spese mediche da infortunio, Diaria da ricovero e convalescenza, Inabilità temporanea;
- assicurazioni contro il rischio "Malattie". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto ad indennizzare l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di una malattia, nei limiti e con la modalità stabiliti dalle clausole da ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Malattia ed in

quota molto marginale in altri rami (Assistenza). Le principali garanzie prestate sono Rimborso spese mediche, Diaria da ricovero e convalescenza, Indennità da gessatura.

### Analisi di sinistralità

Si riporta di seguito una tabella che fornisce i dati relativi allo sviluppo della sinistralità negli ultimi 5 anni relativa al lavoro diretto dei rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi.

Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati:	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
<b>RAMO RCA+RCVM</b>						
Alla fine dell'anno di accadimento	288.364	269.604	255.519	252.745	261.037	1.327.269
Un anno dopo	254.951	267.772	264.082	250.157		1.036.962
Due anni dopo	257.728	266.696	264.198			788.622
Tre anni dopo	255.447	262.731				518.178
Quattro anni dopo	245.398					245.398
Stima costo ultimo dei sinistri cumulati alla data di bilancio	245.398	262.731	264.198	250.157	261.037	1.283.521
Totale dei sinistri pagati cumulati	-197.943	-208.040	-194.278	-157.154	-83.110	-840.525
<b>TOTALE ULTIMI 5 ESERCIZI</b>	<b>47.455</b>	<b>54.691</b>	<b>69.920</b>	<b>93.003</b>	<b>177.927</b>	<b>442.996</b>
TUTTI GLI ANNI dal n-5 e prec						221.265
<b>TOTALE</b>						<b>664.261</b>

### Sensitività

L'analisi condotta secondo diversi metodi statistici, con un'ipotesi inflattiva implicita e/o del 3% (a seconda del metodo utilizzato), è stata realizzata sulla base di tre scenari relativi ad una visione Low, Medium e High. I risultati delle valutazioni attuariali relativi all'ipotesi "Medium" e "Low" evidenziano la sufficienza.

## **LINEE GUIDA DELLE POLITICHE RIASSICURATIVE**

La politica riassicurativa del Gruppo, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera Quadro in materia di Riassicurazione approvata dal CdA della Capogruppo il 23/11/2011, confluita nella Politica in materia di Riassicurazione Passiva approvata dai CdA di Sara Vita e Sara nelle sedute rispettivamente del 17/12/2015 e del 18/10/2016 e successivamente confermata anche per l'esercizio 2017, ha come obiettivi prioritari la stipula di accordi che contribuiscano ad elevare la capacità di sottoscrizione del Gruppo e, nel contempo, a far fronte agli impegni sottoscritti con gli assicurati mantenendo un equilibrio tecnico complessivo nel rispetto degli obiettivi strategici e di assorbimento di capitale del Gruppo.

Coerentemente con tali obiettivi, per il 2017 è stata sottoscritta la struttura riassicurativa più rispondente alle seguenti finalità:

- ripartizione del rischio con controparti riassicurative affidabili;
- aumento delle capacità di sottoscrizione;
- maggiore equilibrio del portafoglio;
- stabilizzazione dei risultati;
- rafforzamento della solidità finanziaria e ottimizzazione dell'uso del capitale proprio;
- miglioramento del profilo di rischio, in relazione alla dotazione minima di capitale prevista dalla vigente normativa sulla solvibilità.

Le coperture acquisite, inoltre, hanno tenuto conto per ogni tipologia di rischio del livello netto di ritenzione consentito e dell'economicità delle soluzioni proposte in relazione alle offerte del mercato riassicurativo.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli affari della "linea persone" che rappresentano il mercato di riferimento del Gruppo, e tra questi al comparto Auto che costituisce in misura prevalente il portafoglio delle compagnie del Gruppo. Pertanto, nell'ambito della strategia riassicurativa, l'adeguata protezione del business Motor, ed al suo interno del ramo RCA, è stata oggetto di speciale cura sia per quanto attiene la determinazione della congrua ritenzione netta sia per quanto attiene la determinazione della corretta copertura dei rischi sottoscritti.

Viceversa la componente catastrofale del portafoglio è meno rilevante, sia per la minor presenza del Gruppo nel mercato degli affari "linea aziende", sia per l'approccio prudente riguardo alla concessione di questa tipologia di garanzie anche nell'abito della "personal line". Sono comunque stati analizzati i portafogli Incendio e Rischi Tecnologici per quantificarne l'esposizione catastrofale per i rischi Terremoto ed Eventi Atmosferici. Per Incendio sono stati utilizzati più modelli di misurazione dei rischi catastrofali, mentre per il portafoglio Rischi Tecnologici che è di dimensioni inferiori si è scelto di utilizzare solo il modello che aveva dato i risultati più severi sul portafoglio incendio, ovvero il modello RMS - Risk Management Solutions. Tali analisi, effettuate con l'assistenza dei broker AON Benfield e Willi Re, nella media dei risultati hanno consigliato un ampliamento delle coperture acquistate dal Gruppo per i rischi Incendio, mentre la protezione per il portafoglio Rischi Tecnologici si è confermata congrua.

Una simile modellizzazione è stata effettuata anche per il ramo CVT, con il modello RMS - Hailcalc, avendo conferma della sufficienza della protezione riassicurativa. La possibilità di cumulo tra rischi di portafogli diversi è stata invece ritenuta remota ed improbabile, in considerazione della natura dei rischi accettati nell'ambito dei vari rami danni, e pertanto non è stata oggetto di ulteriore valutazione.

Sono rimasti inalterati il trattato a premio di rischio (per il caso morte) che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Cologne Re 40%, ed il trattato di riassicurazione in quota con Scor Global Life.

Per quanto riguarda, infine, la valutazione e la scelta delle controparti riassicurative sono stati utilizzati, quali principali risorse di riferimento, i rating espressi da Standard & Poors ed A.M. Best, ed i “Market Security Reports” elaborati dal Broker AON Benfield utilizzato per il collocamento della quota prevalente del programma riassicurativo. Inoltre il Gruppo ha continuato a privilegiare rapporti di lungo periodo con controparti riassicurative che avessero un rating di almeno BBB+ o equivalente. Grazie alla stretta osservanza di tali cautele per accertare la solvibilità finanziaria delle controparti riassicurative, il Gruppo Sara confida di poter ottemperare in modo rapido ed efficace sia agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, sia alle responsabilità verso gli azionisti.

Roma, 15 marzo 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **ALLEGATI ALLE NOTE ILLUSTRATIVE**

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(Valore in Euro)

		31.12.2017	31.12.2016
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>6.527.714,86</b>	<b>8.916.339,72</b>
1.1	Avviamento	0,00	0,00
1.2	Altre attività immateriali	6.527.714,86	8.916.339,72
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>34.577.492,46</b>	<b>35.055.183,67</b>
2.1	Immobili	29.785.944,51	29.982.751,92
2.2	Altre attività materiali	4.791.547,95	5.072.431,75
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>28.968.907,15</b>	<b>31.324.963,12</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>2.117.795.545,03</b>	<b>2.033.109.153,30</b>
4.1	Investimenti immobiliari	130.357.147,90	110.898.937,30
	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
	Partecipazioni in controllate	0,00	0,00
	Partecipazioni in collegate	0,00	0,00
	Partecipazioni in joint venture	0,00	0,00
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00
4.4	Finanziamenti e crediti	34.157.164,97	34.217.825,59
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.413.100.504,01	1.204.717.854,63
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	540.180.728,15	683.274.535,78
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>90.246.960,96</b>	<b>94.181.371,89</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59.411.071,49	59.822.530,44
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.679.198,91	1.410.235,92
5.3	Altri crediti	27.156.690,56	32.948.605,53
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>173.539.636,84</b>	<b>182.607.087,16</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	34.685.566,54	57.001.682,68
6.2	Costi di acquisizione differiti	2.985.057,30	2.037.987,74
6.3	Attività fiscali differite	44.836.089,42	49.101.928,07
6.4	Attività fiscali correnti	79.043.682,39	59.859.113,57
6.5	Altre attività	11.989.241,19	14.606.375,10
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>208.917.264,51</b>	<b>228.605.573,56</b>
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.660.573.521,81</b>	<b>2.613.799.672,42</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

### STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(Valore in Euro)

		31.12.2017	31.12.2016
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>577.974.370,33</b>	<b>542.360.930,74</b>
<b>1.1</b>	<b>di pertinenza del gruppo</b>	<b>577.974.370,33</b>	<b>542.360.930,74</b>
1.1.1	Capitale	54.675.000,00	54.675.000,00
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00
1.1.3	Riserve di capitale	0,00	0,00
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	424.840.138,19	382.468.842,12
1.1.5	(Azioni proprie)	-85.846,00	-85.846,00
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	35.984.176,46	40.558.524,95
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.539.555,68	-6.263.198,40
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	69.100.457,36	71.007.608,07
<b>1.2</b>	<b>di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0,00	0,00
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,00	0,00
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>20.662.681,52</b>	<b>20.344.748,27</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>	<b>1.861.037.900,53</b>	<b>1.857.027.770,86</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>14.284.505,16</b>	<b>15.848.526,97</b>
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.265.340,74	2.326.722,82
4.2	Altre passività finanziarie	12.019.164,42	13.521.804,15
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>	<b>64.111.847,67</b>	<b>72.535.261,75</b>
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.043.947,66	4.259.390,39
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.129.485,58	2.347.260,75
5.3	Altri debiti	58.938.414,43	65.928.610,61
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>122.502.216,60</b>	<b>105.682.433,83</b>
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,00	0,00
6.2	Passività fiscali differite	30.514.598,93	32.014.556,86
6.3	Passività fiscali correnti	65.815.691,57	47.291.488,04
6.4	Altre passività	26.171.926,10	26.376.388,93
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>2.660.573.521,81</b>	<b>2.613.799.672,42</b>

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

CONTO ECONOMICO

(Valore in Euro)

		31.12.2017	31.12.2016
1.1	Premi netti	632.951.295,53	630.792.335,71
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	643.773.917,51	640.606.580,53
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-10.822.621,98	-9.814.244,82
1.2	Commissioni attive	668.649,50	580.143,93
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	21.307.017,48	12.282.998,94
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	51.060.228,18	80.874.291,37
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	28.261.194,07	36.016.456,20
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	16.585.653,60	16.741.127,33
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	6.209.495,37	28.116.707,84
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	3.885,14	0,00
1.6	Altri ricavi	16.576.371,75	11.664.106,03
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>722.563.562,44</b>	<b>736.193.875,98</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-388.875.852,43	-394.158.702,89
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-395.420.783,58	-402.686.637,20
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	6.544.931,15	8.527.934,31
2.2	Commissioni passive	-758.141,99	-725.112,24
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-11.749.845,20	-11.073.859,58
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-469.371,41	-602.972,92
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-7.771.139,28	-8.662.242,85
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-2.072.613,96	-465.603,56
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-1.436.720,55	-1.343.040,25
2.5	Spese di gestione	-191.444.295,68	-188.070.874,38
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-154.457.503,14	-152.557.426,71
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-3.536.847,77	-3.878.248,07
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-33.449.944,77	-31.635.199,60
2.6	Altri costi	-35.802.437,29	-35.248.666,44
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-628.630.572,59</b>	<b>-629.277.215,53</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.932.989,85</b>	<b>106.916.660,45</b>
3	Imposte	-31.434.477,14	-39.703.621,76
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>62.498.512,71</b>	<b>67.213.038,69</b>
<b>4</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>6.601.944,65</b>	<b>3.794.569,38</b>
	<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>69.100.457,36</b>	<b>71.007.608,07</b>
	di cui di pertinenza del gruppo	69.100.457,36	71.007.608,07
	di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

## BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 31.12.2017

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valore in Euro)

		Esistenza al 31-12-(n-1)	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-(n)	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	54.675.000,00	0,00	0,00		0,00	54.675.000,00	
	Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
	Riserve di capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	382.468.842,12	0,00	42.371.296,07		0,00	424.840.138,19	
	(Azioni proprie)	-85.846,00	0,00	0,00		0,00	-85.846,00	
	Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	40.558.524,95	0,00	22.752.893,28	-8.643.138,70	-18.684.103,07	35.984.176,46	
	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00	0,00			0,00
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00	0,00			0,00
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Altre riserve	-6.263.198,40	0,00	-276.357,28	0,00	0,00	-6.539.555,68
	Utile (perdita) dell'esercizio	71.007.608,07	0,00	26.729.161,29		-28.636.312,00	69.100.457,36	
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>542.360.930,74</b>	<b>0,00</b>	<b>91.576.993,36</b>	<b>-8.643.138,70</b>	<b>-47.320.415,07</b>	<b>577.974.370,33</b>		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	Utile (perdita) dell'esercizio	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>542.360.930,74</b>	<b>0,00</b>	<b>91.576.993,36</b>	<b>-8.643.138,70</b>	<b>-47.320.415,07</b>	<b>577.974.370,33</b>		

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Anno 2017	Anno 2016
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.932.989,85</b>	<b>106.916.660,45</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>12.735.219,33</b>	<b>192.929.023,11</b>
Variazione della riserva premi danni	5.113.735,19	-4.778.934,94
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-40.875.302,27	-30.302.679,96
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	39.771.696,75	21.150.555,20
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-947.069,56	-976.223,72
Variazione degli accantonamenti	317.933,25	1.785.037,65
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-10.019.768,75	254.152.433,74
Altre Variazioni	19.373.994,72	-48.101.164,86
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>-4.489.003,15</b>	<b>3.674.955,23</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-3.290.721,94	5.278.493,69
Variazione di altri crediti e debiti	-1.198.281,21	-1.603.538,46
<b>Imposte pagate</b>	<b>-23.650.257,00</b>	<b>-48.386.921,60</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>155.514.465,29</b>	<b>-239.100.829,83</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-36.840,50	-1.461.518,72
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	155.551.305,79	-237.639.311,11
<b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>234.043.414,32</b>	<b>16.032.887,36</b>

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-1.694.931,15	20.038.782,02
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	59.290,11	2.638.367,43
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-216.011.739,70	7.400.484,83
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-6.013.814,90	-6.766.974,03
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	11.456.237,00	6.122.550,00
<b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-212.204.958,64</b>	<b>29.433.210,25</b>

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,00	0,00
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-40.024.125,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-1.502.639,73	-1.990.102,71
<b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-41.526.764,73</b>	<b>-1.990.102,71</b>

<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---	-------------	-------------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	228.605.573,56	185.129.578,66
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-19.688.309,05	43.475.994,90
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	208.917.264,51	228.605.573,56

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(Valore in Euro)

	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>69.100.457,36</b>	<b>71.007.608,07</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>	<b>-276.357,28</b>	<b>-1.059.109,21</b>
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-276.357,28	-1.059.109,21
Altri elementi	0,00	0,00
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>	<b>-4.574.348,49</b>	<b>-9.121.056,12</b>
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-4.574.348,49	-9.121.056,12
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>-4.850.705,77</b>	<b>-10.180.165,33</b>
<b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>64.249.751,59</b>	<b>60.827.442,74</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>64.249.751,59</b>	<b>60.827.442,74</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
<b>Riserve danni</b>	<b>28.858.868,59</b>	<b>31.214.138,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.858.868,59</b>	<b>31.214.138,27</b>
Riserva premi	2.155.812,84	2.128.909,28	0,00	0,00	2.155.812,84	2.128.909,28
Riserva sinistri	25.844.609,01	28.004.190,75	0,00	0,00	25.844.609,01	28.004.190,75
Altre riserve	858.446,74	1.081.038,24	0,00	0,00	858.446,74	1.081.038,24
<b>Riserve vita</b>	<b>110.038,56</b>	<b>110.824,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.038,56</b>	<b>110.824,85</b>
Riserva per somme da pagare	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserve matematiche	38,56	824,85	0,00	0,00	38,56	824,85
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>28.968.907,15</b>	<b>31.324.963,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.968.907,15</b>	<b>31.324.963,12</b>

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio : 2017

Stato patrimoniale per settore di attività

(Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	5.803.460,64	8.114.270,31	724.254,22	802.069,41	0,00	0,00	6.527.714,86	8.916.339,72
2 ATTIVITÀ MATERIALI	34.577.492,46	35.044.606,04	0,00	10.577,63	0,00	0,00	34.577.492,46	35.055.183,67
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	28.858.868,59	31.214.138,27	110.038,56	110.824,85	0,00	0,00	28.968.907,15	31.324.963,12
4 INVESTIMENTI	1.351.777.517,25	1.295.435.681,87	766.018.027,78	737.673.471,43	0,00	0,00	2.117.795.545,03	2.033.109.153,30
4.1 Investimenti immobiliari	130.357.147,90	110.898.937,30	0,00	0,00	0,00	0,00	130.357.147,90	110.898.937,30
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	31.825.191,49	31.737.877,24	2.331.973,48	2.479.948,35	0,00	0,00	34.157.164,97	34.217.825,59
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	826.271.819,21	657.779.997,37	586.828.684,80	546.937.857,26	0,00	0,00	1.413.100.504,01	1.204.717.854,63
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	363.323.358,65	495.018.869,96	176.857.369,50	188.255.665,82	0,00	0,00	540.180.728,15	683.274.535,78
5 CREDITI DIVERSI	79.367.298,55	80.257.477,89	17.231.921,66	17.241.874,76	-6.352.259,25	-3.317.980,76	90.246.960,96	94.181.371,89
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	153.227.513,33	162.170.657,80	20.312.123,51	20.436.429,36	0,00	0,00	173.539.636,84	182.607.087,16
6.1 Costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	2.985.057,30	2.037.987,74	0,00	0,00	2.985.057,30	2.037.987,74
6.2 Altre attività	153.227.513,33	162.170.657,80	17.327.066,21	18.398.441,62	0,00	0,00	170.554.579,54	180.569.099,42
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	144.492.488,07	176.498.526,30	64.424.776,44	52.107.047,26	0,00	0,00	208.917.264,51	228.605.573,56
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.798.104.638,89</b>	<b>1.788.735.358,48</b>	<b>868.821.142,17</b>	<b>828.382.294,70</b>	<b>-6.352.259,25</b>	<b>-3.317.980,76</b>	<b>2.660.573.521,81</b>	<b>2.613.799.672,42</b>
1 PATRIMONIO NETTO							577.974.370,33	542.360.930,74
2 ACCANTONAMENTI	20.523.681,52	20.251.148,27	139.000,00	93.600,00	0,00	0,00	20.662.681,52	20.344.748,27
3 RISERVE TECNICHE	1.084.907.799,30	1.120.669.366,38	776.130.101,23	736.358.404,48	0,00	0,00	1.861.037.900,53	1.857.027.770,86
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	12.019.164,42	13.521.804,15	2.265.340,74	2.326.722,82	0,00	0,00	14.284.505,16	15.848.526,97
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82
4.2 Altre passività finanziarie	12.019.164,42	13.521.804,15	0,00	0,00	0,00	0,00	12.019.164,42	13.521.804,15
5 DEBITI	60.505.065,18	65.084.712,46	9.959.041,74	10.768.530,05	-6.352.259,25	-3.317.980,76	64.111.847,67	72.535.261,75
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	117.914.203,17	101.106.729,53	4.588.013,43	4.575.704,30	0,00	0,00	122.502.216,60	105.682.433,83
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>							<b>2.660.573.521,81</b>	<b>2.613.799.672,42</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01  
 Gestione vita codice = 02  
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

Totale codice = 99

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2017

Conto economico per settore di attività

(Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016
1.1 Premi netti	543.082.525,03	543.910.421,35	89.868.770,50	86.881.914,36	0,00	0,00	632.951.295,53	630.792.335,71
1.1.1 Premi lordi di competenza	553.724.039,83	553.541.007,12	90.049.877,68	87.065.573,41	0,00	0,00	643.773.917,51	640.606.580,53
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-10.641.514,80	-9.630.585,77	-181.107,18	-183.659,05	0,00	0,00	-10.822.621,98	-9.814.244,82
1.2 Commissioni attive	0,00	0,00	668.649,50	580.143,93	0,00	0,00	668.649,50	580.143,93
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	14.108.138,69	8.316.111,59	7.198.878,79	3.966.887,35	0,00	0,00	21.307.017,48	12.282.998,94
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	33.206.347,85	64.325.620,23	17.853.880,33	16.548.671,14	0,00	0,00	51.060.228,18	80.874.291,37
1.6 Altri ricavi	17.664.876,71	11.859.568,66	1.401.487,62	2.064.493,54	-2.489.992,58	-2.259.956,17	16.576.371,75	11.664.106,03
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>608.061.888,28</b>	<b>628.411.721,83</b>	<b>116.991.666,74</b>	<b>110.042.110,32</b>	<b>-2.489.992,58</b>	<b>-2.259.956,17</b>	<b>722.563.562,44</b>	<b>736.193.875,98</b>
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-288.290.281,76	-301.103.780,42	-100.585.570,67	-93.054.922,47	0,00	0,00	-388.875.852,43	-394.158.702,89
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-294.830.109,99	-309.625.276,13	-100.590.673,59	-93.061.361,07	0,00	0,00	-395.420.783,58	-402.686.637,20
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	6.539.828,23	8.521.495,71	5.102,92	6.438,60	0,00	0,00	6.544.931,15	8.527.934,31
2.2 Commissioni passive	-556.679,00	-482.098,79	-201.462,99	-243.013,45	0,00	0,00	-758.141,99	-725.112,24
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-9.786.290,38	-10.917.615,59	-1.963.554,82	-156.243,99	0,00	0,00	-11.749.845,20	-11.073.859,58
2.5 Spese di gestione	-184.513.056,88	-180.967.940,01	-9.421.231,38	-9.362.890,54	2.489.992,58	2.259.956,17	-191.444.295,68	-188.070.874,38
2.6 Altri costi	-33.293.766,79	-31.304.576,26	-2.508.670,50	-3.944.090,18	0,00	0,00	-35.802.437,29	-35.248.666,44
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-516.440.074,81</b>	<b>-524.776.011,07</b>	<b>-114.680.490,36</b>	<b>-106.761.160,63</b>	<b>2.489.992,58</b>	<b>2.259.956,17</b>	<b>-628.630.572,59</b>	<b>-629.277.215,53</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>91.621.813,47</b>	<b>103.635.710,76</b>	<b>2.311.176,38</b>	<b>3.280.949,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>93.932.989,85</b>	<b>106.916.660,45</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:  
 Gestione Danni codice = 01  
 Gestione Vita codice = 02

Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Altri settori

Elisioni intersettoriali codice = 90  
 Totale codice = 99

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Dettaglio degli attivi materiali e immateriali**

(Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	130.357.147,90	0,00	130.357.147,90
Altri immobili	29.785.944,51	0,00	29.785.944,51
Altre attività materiali	4.791.547,95	0,00	4.791.547,95
Altre attività immateriali	6.527.714,86	0,00	6.527.714,86

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è supportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

(Valore in Euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
Attività in bilancio	13.437.831,70	13.836.570,98	0,00	0,00	13.437.831,70	13.836.570,98
Attività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Attività</b>	<b>13.437.831,70</b>	<b>13.836.570,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.437.831,70</b>	<b>13.836.570,98</b>
Passività finanziarie in bilancio	2.265.340,74	2.326.722,82	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82
Riserve tecniche in bilancio	11.137.545,99	11.455.219,91	0,00	0,00	11.137.545,99	11.455.219,91
Passività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Passività</b>	<b>13.402.886,73</b>	<b>13.781.942,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.402.886,73</b>	<b>13.781.942,73</b>

\* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

## BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

## Dettaglio delle attività finanziarie

SARA ASSICURAZIONI

(Valore in Euro)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
							Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00
Titoli di capitale al fair value	0,00	0,00	0,00	0,00	273.554,74	20.756,45	1.914.144,08	3.800.188,84	0,00	0,00	2.187.698,82	3.820.945,29
<i>di cui titoli quotati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.914.144,08	3.800.188,84	0,00	0,00	1.914.144,08	3.800.188,84
Titoli di debito	0,00	0,00	55.090,57	95.679,08	1.286.661.630,17	1.141.764.816,61	53.854.741,29	107.742.822,65	0,00	0,00	1.340.571.462,03	1.249.603.318,34
<i>di cui titoli quotati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	1.246.354.782,00	1.121.007.155,93	53.854.741,29	107.742.822,65	0,00	0,00	1.300.209.523,29	1.228.749.978,58
Quote di OICR	0,00	0,00	0,00	0,00	125.875.319,10	62.642.281,57	437.964.600,12	557.894.953,31	12.676.918,71	13.575.453,49	576.516.837,93	634.112.688,37
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi presso cedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti e crediti	0,00	0,00	34.102.074,40	34.122.146,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.102.074,40	34.122.146,51
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.770.323,95	261.117,49	33.770.323,95	261.117,49
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.157.164,97</b>	<b>34.217.825,59</b>	<b>1.413.100.504,01</b>	<b>1.204.717.854,63</b>	<b>493.733.485,49</b>	<b>669.437.964,80</b>	<b>46.447.242,66</b>	<b>13.836.570,98</b>	<b>1.987.438.397,13</b>	<b>1.922.210.216,00</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

## Dettaglio delle passività finanziarie

SARA ASSICURAZIONI

(Valore in Euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
Strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82
<i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Da altri contratti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	0,00	0,00	0,00	0,00	19.164,42	21.804,15	19.164,42	21.804,15
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di debito emessi	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00	13.500.000,00	12.000.000,00	13.500.000,00
Debiti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività finanziarie diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.265.340,74</b>	<b>2.326.722,82</b>	<b>12.019.164,42</b>	<b>13.521.804,15</b>	<b>14.284.505,16</b>	<b>15.848.526,97</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Dettaglio delle riserve tecniche**

SARA ASSICURAZIONI

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
<b>Riserve danni</b>	<b>1.084.491.931,38</b>	<b>1.120.224.198,64</b>	<b>415.867,92</b>	<b>445.167,74</b>	<b>1.084.907.799,30</b>	<b>1.120.669.366,38</b>
Riserva premi	208.161.625,63	203.044.667,35	14.126,58	17.349,67	208.175.752,21	203.062.017,02
Riserva sinistri	874.073.816,97	914.600.494,12	401.741,34	427.818,07	874.475.558,31	915.028.312,19
Altre riserve	2.256.488,78	2.579.037,17	0,00	0,00	2.256.488,78	2.579.037,17
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Riserve vita</b>	<b>776.130.101,23</b>	<b>736.358.404,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>776.130.101,23</b>	<b>736.358.404,48</b>
Riserva per somme da pagare	7.246.546,14	9.622.031,19	0,00	0,00	7.246.546,14	9.622.031,19
Riserve matematiche	719.743.762,36	668.738.632,85	0,00	0,00	719.743.762,36	668.738.632,85
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	11.137.545,99	11.455.219,91	0,00	0,00	11.137.545,99	11.455.219,91
Altre riserve	38.002.246,74	46.542.520,53	0,00	0,00	38.002.246,74	46.542.520,53
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	<i>34.986.440,92</i>	<i>43.728.966,09</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>34.986.440,92</i>	<i>43.728.966,09</i>
<b>Totale riserve Tecniche</b>	<b>1.860.622.032,61</b>	<b>1.856.582.603,12</b>	<b>415.867,92</b>	<b>445.167,74</b>	<b>1.861.037.900,53</b>	<b>1.857.027.770,86</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Dettaglio delle voci tecniche assicurative**

SARA ASSICURAZIONI

(Valore in Euro)

	Anno 2017			Anno 2016		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<b>Gestione Danni</b>						
PREMI NETTI	553.724.039,83	-10.641.514,80	543.082.525,03	553.541.007,12	-9.630.585,77	543.910.421,35
a Premi contabilizzati	558.837.775,02	-10.472.687,46	548.365.087,56	548.762.072,18	-9.614.283,98	539.147.788,20
b Variazione della riserva premi	-5.113.735,19	-168.827,34	-5.282.562,53	4.778.934,94	-16.301,79	4.762.633,15
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-294.830.109,99	6.539.828,23	-288.290.281,76	-309.625.276,13	8.521.495,71	-301.103.780,42
a Importi pagati	-339.637.561,66	8.699.328,97	-330.938.232,69	-344.486.369,06	3.585.269,25	-340.901.099,81
b Variazione della riserva sinistri	40.552.753,88	-2.159.500,74	38.393.253,14	30.574.752,30	4.936.226,46	35.510.978,76
c Variazione dei recuperi	4.303.135,24	0,00	4.303.135,24	4.274.704,59	0,00	4.274.704,59
d Variazione delle altre riserve tecniche	-48.437,45	0,00	-48.437,45	11.636,04	0,00	11.636,04
<b>Gestione Vita</b>						
PREMI NETTI	90.049.877,68	-181.107,18	89.868.770,50	87.065.573,41	-183.659,05	86.881.914,36
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-100.590.673,59	5.102,92	-100.585.570,67	-93.061.361,07	6.438,60	-93.054.922,47
a Somme pagate	-51.350.976,68	5.889,21	-51.345.087,47	-62.940.343,95	13.135,75	-62.927.208,20
b Variazione della riserva per somme da pagare	2.375.485,05	0,00	2.375.485,05	9.089.840,44	0,00	9.089.840,44
c Variazione delle riserve matematiche	-51.226.748,91	-786,29	-51.227.535,20	-40.348.043,47	-6.697,15	-40.354.740,62
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	317.673,91	0,00	317.673,91	1.318.866,80	0,00	1.318.866,80
e Variazione delle altre riserve tecniche	-706.106,96	0,00	-706.106,96	-181.680,89	0,00	-181.680,89

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

(Valore in Euro)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2017	Totale proventi e oneri Anno 2016
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>32.699.785,05</b>	<b>20.334.794,21</b>	<b>-7.811.288,16</b>	<b>11.563.831,16</b>	<b>-6.927.330,77</b>	<b>49.859.791,49</b>	<b>17.406.167,68</b>	<b>3.885,14</b>	<b>-6.575.024,80</b>	<b>0,00</b>	<b>10.835.028,02</b>	<b>60.694.819,51</b>	<b>81.987.846,23</b>
a Derivante da investimenti immobiliari	0,00	12.338.669,00	-7.760.169,19	0,00	0,00	4.578.499,81	0,00	3.885,14	-1.436.720,55	0,00	-1.432.835,41	3.145.664,40	28.199.208,58
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d Derivante da finanziamenti e crediti	602.060,37	0,00	0,00	0,00	0,00	602.060,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.060,37	674.719,08
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	27.291.722,92	4.246.984,60	-10.970,09	6.209.495,37	-2.072.613,96	35.664.618,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.664.618,84	40.838.411,18
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	4.481.355,18	3.725.226,43	-40.148,88	4.802.199,68	-4.180.614,48	8.788.017,93	16.699.740,22	0,00	-5.101.732,35	0,00	11.598.007,87	20.386.025,80	11.752.995,36
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	324.646,58	23.914,18	0,00	552.136,11	-674.102,33	226.594,54	706.427,46	0,00	-36.571,90	0,00	669.855,56	896.450,10	522.512,03
<b>Risultato di crediti diversi</b>	<b>4.090,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.090,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.090,62</b>	<b>475,61</b>
<b>Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>363.320,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>363.320,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>363.320,16</b>	<b>690.590,26</b>
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>-436.344,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-436.344,34</b>	<b>241.907,42</b>	<b>0,00</b>	<b>-217.365,84</b>	<b>0,00</b>	<b>24.541,58</b>	<b>-411.802,76</b>	<b>-482.697,87</b>
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.907,42	0,00	-217.365,84	0,00	24.541,58	24.541,58	7.491,55
c Derivante da altre passività finanziarie	-436.344,34	0,00	0,00	0,00	0,00	-436.344,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-436.344,34	-490.189,42
<b>Risultato dei debiti</b>	<b>-33.027,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-33.027,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-33.027,07</b>	<b>-112.783,50</b>
<b>Totale</b>	<b>32.597.824,42</b>	<b>20.334.794,21</b>	<b>-7.811.288,16</b>	<b>11.563.831,16</b>	<b>-6.927.330,77</b>	<b>49.757.830,86</b>	<b>17.648.075,10</b>	<b>3.885,14</b>	<b>-6.792.390,64</b>	<b>0,00</b>	<b>10.859.569,60</b>	<b>60.617.400,46</b>	<b>82.083.430,73</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Dettaglio delle spese della gestione assicurativa**

(Valori in Euro)

		Gestione Danni		Gestione Vita	
		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione		-151.027.680,17	-148.887.868,86	-4.692.813,48	-4.732.510,21
a	Provvigioni di acquisizione	-29.031.602,96	-28.434.683,97	-1.743.310,29	-2.633.389,22
b	Altre spese di acquisizione	-53.692.684,89	-54.845.776,91	-2.849.527,71	-1.773.746,62
c	Variazione dei costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	947.069,56	1.022.810,14
d	Provvigioni di incasso	-68.303.392,32	-65.607.407,98	-1.047.045,04	-1.348.184,51
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		1.184.349,32	1.042.958,96	78.641,19	19.993,40
Spese di gestione degli investimenti		-3.380.442,58	-3.689.786,78	-156.405,19	-188.461,29
Altre spese di amministrazione		-31.289.283,45	-29.433.243,33	-4.650.653,90	-4.461.912,44
<b>Totale</b>		<b>-184.513.056,88</b>	<b>-180.967.940,01</b>	<b>-9.421.231,38</b>	<b>-9.362.890,54</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

**Area di consolidamento**

(Valore in Euro)

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento	Codice settore/gestione/codice categoria/tip.attiv
Sara Assicurazioni		G	1					
Sara Vita		G	1	100,00	100,00	100,00	100,00	
Fondo Helios		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00	

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1=imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse;

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

## Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	Totale Anno 2017	Totale Anno 2016	al 31-12-2017	al 31-12-2016
<b>Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico</b>	-276.357,28	-1.059.109,21			0,00	0,00	-276.357,28	-1.059.109,21	87.270,72	289.382,73	-6.526.530,23	-6.250.172,95
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-276.357,28	-1.059.109,21			0,00	0,00	-276.357,28	-1.059.109,21	87.270,72	289.382,73	-6.526.530,23	-6.250.172,95
Altri elementi	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico</b>	22.752.893,28	25.190.516,05	-8.643.138,70	-8.860.330,52	-18.684.103,07	-25.451.241,65	-4.574.348,49	-9.121.056,12	577.745,74	3.845.421,75	35.832.995,46	40.407.343,95
Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	22.752.893,28	25.190.516,05	-8.643.138,70	-8.860.330,52	-18.684.103,07	-25.451.241,65	-4.574.348,49	-9.121.056,12	577.745,74	3.845.421,75	35.832.995,46	40.407.343,95
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>22.476.536,00</b>	<b>24.131.406,84</b>	<b>-8.643.138,70</b>	<b>-8.860.330,52</b>	<b>-18.684.103,07</b>	<b>-25.451.241,65</b>	<b>-4.850.705,77</b>	<b>-10.180.165,33</b>	<b>665.016,46</b>	<b>4.134.804,48</b>	<b>29.306.465,23</b>	<b>34.157.171,00</b>

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

(Valore in Euro)

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale		
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.223.354.381,36	1.104.919.357,61	63.307.248,81	36.845.459,00	126.438.873,84	62.953.038,02	1.413.100.504,01	1.204.717.854,63	
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	205.534.177,16	136.337.774,45	253.729.106,66	502.923.755,60	34.470.201,67	30.176.434,72	493.733.485,49	669.437.964,77
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	12.676.918,71	10.136.736,14	33.009.410,96	3.438.717,35	760.912,99	261.117,49	46.447.242,66	13.836.570,98
Investimenti immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Attività materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Attività immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente</b>	<b>1.441.565.477,23</b>	<b>1.251.393.868,20</b>	<b>350.045.766,43</b>	<b>543.207.931,95</b>	<b>161.669.988,50</b>	<b>93.390.590,23</b>	<b>1.953.281.232,16</b>	<b>1.887.992.390,38</b>	
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	0,00	0,00	2.265.340,74	2.326.722,82	2.265.340,74	2.326.722,82
<b>Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.265.340,74</b>	<b>2.326.722,82</b>	<b>2.265.340,74</b>	<b>2.326.722,82</b>	
<b>Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente</b>									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

(Valore in Euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
<b>Esistenza iniziale</b>	<b>62.953.038,02</b>	<b>30.176.434,72</b>	<b>261.117,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.326.722,82</b>
Acquisti/Emissioni	77.945.975,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	912.501,67
Vendite/Riacquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi	-13.372.072,99	-563.896,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.039.559,31
Utile o perdita rilevati a conto economico	-1.088.065,90	4.857.663,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-67.719,49
- di cui utili/perdite da valutazione	-1.898.677,96	4.857.663,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti nel livello 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti ad altri livelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	499.795,50	0,00	0,00	0,00	0,00	133.395,42
<b>Esistenza finale</b>	<b>126.438.874,18</b>	<b>34.470.201,67</b>	<b>760.912,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.265.341,11</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: SARA ASSICURAZIONI

Esercizio: 31.12.2017

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2016
<b>Attività</b>										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti	34.157.164,97	34.217.825,59	0,00	0,00	0,00	0,00	34.157.164,97	34.217.825,59	34.157.164,97	34.217.825,59
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti immobiliari	130.357.147,90	110.898.937,30	0,00	0,00	0,00	0,00	344.925.000,00	213.941.000,00	344.925.000,00	213.941.000,00
Attività materiali	34.577.492,46	35.055.183,67	0,00	0,00	0,00	0,00	34.577.492,46	47.802.431,75	34.577.492,46	47.802.431,75
<b>Totale attività</b>	<b>199.091.805,33</b>	<b>180.171.946,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>413.659.657,43</b>	<b>295.961.257,34</b>	<b>413.659.657,43</b>	<b>295.961.257,34</b>
<b>Passività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Altre passività finanziarie	12.019.164,42	13.521.804,15	0,00	0,00	0,00	0,00	12.019.164,42	13.521.804,15	12.019.164,42	13.521.804,15

Società Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2017**Informativa sui premi**

(valori in EURO)

	Gestione vita					Gestione danni
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi pensione <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>	Totale <i>e = a+b+c+d</i>	<i>f</i>
Contratti di assicurazione.....	1 679.340,50	5	9	13 55.248.137,26	55.927.477,76	17 558.837.775,02
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale.....	2	6	10	14 34.122.399,92	34.122.399,92	18
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale.....	3 912.501,67	7	11	15	912.501,67	19
Contratti di servizio (IAS 18).....	4	8	12	16	0,00	20
<b>Totale.....</b>	<b>1.591.842,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>89.370.537,18</b>	<b>90.962.379,35</b>	558.837.775,02

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio consolidato del Gruppo SARA Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018 ed è stato consegnato al Collegio sindacale nella stessa data, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016.

Il documento - costituito dallo Stato Patrimoniale; dal Conto Economico; dal Conto Economico Complessivo; dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto; dal Rendiconto finanziario; dalle Note illustrative al Bilancio Consolidato e dagli Allegati alle Note Illustrative – è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002, muovendo dal dettato dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 38/2005 che obbliga le imprese di assicurazione ad adottare i suddetti principi IFRS a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

In ordine alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La suddetta dichiarazione copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.lgs. n. 254/2016. Nella dichiarazione è fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (in breve GRI Standard).

Su questo documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018 e messo a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. Il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni fornite e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto. All'esito dell'attività svolta, il Collegio – tenuto conto della relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel D.lgs. n. 254/2016 rilasciata dalla Società di revisione incaricata – può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 254/2016.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers, alla quale è affidato l'incarico di eseguire la revisione legale del bilancio consolidato, ha emesso in data 4 aprile 2018 la sua Relazione ai



sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005, senza formulare rilievi o eccezioni.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti di bilancio predisposti dalla Società, preso atto del giudizio della Società di Revisione, per quanto di sua competenza, ritiene di poter attestare l'aderenza complessiva dell'informativa resa dalla Società alle norme di legge sopra richiamate.

Roma, 4 aprile 2018

### **Il Collegio Sindacale**

Pietro Selicato, Presidente



Giancarla Branda

Mario Zibetti



*Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39,  
dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo  
102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209*

*Sara Assicurazioni SpA*

*Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017*

***Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del  
Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209***

Agli Azionisti di Sara Assicurazioni SpA

---

***Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato***

---

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Sara Assicurazioni (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Sara Assicurazioni SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Aspetti chiave della revisione contabile***

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione

---

***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444333311

contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

<b>Aspetti chiave</b>	<b>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</b>
<p><b>Valutazione attuariale della riserva sinistri</b></p> <p><i>“Bilancio Consolidato – parte C – Criteri di valutazione- Riserve tecniche, Riserva sinistri”.</i></p> <p><i>“Bilancio Consolidato Stato Patrimoniale Passivo, parte D - Riserve Tecniche, Riserva sinistri”</i></p> <p>Le riserve tecniche comprendono 874 milioni di Euro relativi alla riserva sinistri pari a circa il 33 per cento del “totale passivo e patrimonio netto”.</p> <p>La riserva sinistri è l'accantonamento che l'impresa deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.</p> <p>Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.</p> <p>La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante e richiede un</p>	<p>Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) del Gruppo Sara Assicurazioni e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti.</p> <p>Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;</li> <li>• abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;</li> <li>• abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto dell'esperto</li> </ul>

<p>significativo livello di giudizio professionale e dipendente dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.</p>	<p>attuariale appartenente alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate del Gruppo Sara Assicurazioni.</p>
--	---

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sara Assicurazioni SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

L'assemblea degli azionisti di Sara Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 29 dicembre 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

##### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998 n° 58***

Gli amministratori di Sara Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute

nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, con il bilancio consolidato del gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254***

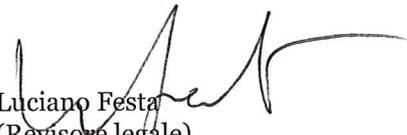
Gli amministratori di Sara Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 4 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Luciano Festa  
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DLGS 254/2016  
E DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO  
CONSOB 20267**

**SARA ASSICURAZIONI SPA**

**ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

ai sensi dell'articolo 3 del DLgs 254 del 30 dicembre 2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267

Al consiglio di amministrazione della Sara Assicurazioni SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016. della Sara Assicurazioni SpA e sue controllate (il Gruppo) relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex articolo 4 del Decreto e approvata dal consiglio di amministrazione in data 14 marzo 2018 (di seguito "DNF").

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards descritti nel paragrafo "Nota metodologica", da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### ***Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità***

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### ***Responsabilità della società di revisione***

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000 Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) nelle modalità previste per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto, tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo Sara Assicurazioni, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto; relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4;

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Sara Assicurazioni SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per Sara Assicurazioni Spa abbiamo effettuato procedure di verifica e acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi utilizzati per il calcolo degli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del gruppo Sara Assicurazioni relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards, con riferimento a una selezione di GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della stessa DNF.

### **Altri aspetti**

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 4 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Luciano Festa  
(Revisore legale)

  
Paolo Berșani  
(Procuratore)

## sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale  
dell'Automobile Club d'Italia

### **Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di amministratore con deleghe operative e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedura amministrative e contabili è fondata sulla vigenza di procedure e prassi consolidate e da presidi quali le funzioni di controllo, Organi Societari (Collegio Sindacale), Società di Revisione, Funzione attuariale, che, ciascuno nel proprio ambito, esercitano attività di controllo contabile e dei processi rilevanti di formazione delle grandezze di bilancio nonché sull'attivazione di verifiche operate sul rispetto dei controlli previsti dalla procedura di bilancio.
3. Si attesta, inoltre che:
  - 3.1. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017:
    - a) è redatto secondo i principi IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 come modificato ed integrato dai successivi Provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza;



- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio consolidato comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 15 marzo 2018

Firma Amministratore con deleghe operative



Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

